



Provincia di L'AQUILA (AQ)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Esercizio 2019

Art. 11, comma 6, D.Lgs. 118/2011

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile.

La relazione sulla gestione si pone un duplice obiettivo: da una parte, fornire a ogni informazione utile a comprendere i riflessi contabili dei fatti amministrativi realizzatesi nel corso del 2019; dall'altra, assicurare la comprensione delle dinamiche finanziarie ed economico-patrimoniali dell'amministrazione non solo agli organi apicali della stessa - o alle istituzioni italiane deputate al controllo della finanza pubblica nazionale - ma anche ai diversi *stakeholders* che agiscono sul nostro territorio.

I risultati della gestione finanziaria che verranno dettagliati nel proseguo del documento, va rilevato, non sono determinati o determinabili solo a valle dell'ordinaria ed istituzionale attività di distribuzione e redistribuzione dell'ente, nell'ambito delle prerogative allo stesso riconosciute a livello di legislazione primaria e secondaria.

In questa sede è opportuno ricordare che a decorrere dall'anno 2019 hanno cessato di avere applicazione, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province ed i comuni, gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, inerenti la disciplina del pareggio di bilancio.

In particolare, l'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto, tra le novità più rilevanti, che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione):

- utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione attinente il risultato di competenza si desume dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione di cui all'allegato n. 10 del citato decreto n.118/2011, per la cui trattazione si rimanda alla sezione ivi dedicata.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è stata effettuata, di conseguenza, attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), del quale si dirà a seguire, mentre il controllo successivo dei dati di finanza pubblica è stato demandato all'analisi delle informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche), di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

1 La relazione sulla gestione

La Relazione alla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Essa contiene ogni informazione utile ad una migliore comprensione dei fatti amministrativi che hanno avuto, nel corso di esercizio, un riflesso contabile.

Ai sensi dell'Allegato n. 4/1 del D.Lgs 118/2011 e del par. 13 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, come modificato dal D.M. 1° agosto 2019, la relazione sulla gestione deve illustrare:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

2 Criteri di formazione del rendiconto e criteri di valutazione utilizzati

Il Rendiconto della gestione 2019 è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei principi generali di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi degli articoli 229 e 230 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche.

Il Rendiconto della gestione è stato redatto, in particolare, coerentemente con i principi e gli schemi tassonomici previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Per quanto attiene il conto del bilancio, gli importi esposti afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile

applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono redatti in conformità alle disposizioni per essi previste dal Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), nell'ambito del sistema di scritturazione integrato prefigurato dal legislatore.

Nel rispetto di detti principi i fatti di gestione intervenuti nel corso del 2019 sono stati classificati nel rendiconto della gestione utilizzando al contempo una duplice ottica di rappresentazione contabile: per natura economica (per le entrate e le uscite) e funzionale (per le sole uscite). I fatti di gestione sono stati classificati per natura a livello elementare, e poi aggregati negli schemi di bilancio previsti dal legislatore, secondo lo schema classificatorio del piano dei conti integrato, di cui all'art. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A livello funzionale, il rendiconto della gestione e i risultati di sintesi riportati nella presente relazione sono stati strutturati coerentemente con gli indirizzi forniti dal legislatore con la classificazione per missioni e programmi di cui agli artt. 12 e seguenti del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Gli schemi di bilancio utilizzati per la presentazione dei dati sono conformi a quelli previsti dall'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e coerenti con quelli presenti dall'allegato n. 9 dello stesso decreto relativo alla formazione del bilancio di previsione.

Gli allegati alla presente relazione sono quelli declinati dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

3 Struttura della Relazione

La presente relazione si compone delle seguenti sezioni:

- **SEZIONE 1: Principali novità intervenute in corso di esercizio**
- **SEZIONE 2: Rendiconto finanziario: quadro generale di sintesi**
- **SEZIONE 3: Rendiconto finanziario: la gestione in corso di esercizio**
- **SEZIONE 4: Risultato di amministrazione e verifica degli equilibri di bilancio**
- **SEZIONE 5: Enti e organismi strumentali e società controllate e partecipate**
- **SEZIONE 6: Contabilità economico-patrimoniale**
- **Allegati**
- **3.0.1 APPENDICI DI ANALISI**

Le prime quattro sezioni sono riconducibili alla formazione del conto del bilancio ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche. La componente economico-patrimoniale verrà invece dettagliata nella sezione 6.

La sezione 5, gli allegati e l'appendice hanno scopo conoscitivo o di maggior dettaglio delle informazioni presentate nelle altre sezioni.

All'interno della sezione 1 sono illustrate, seppur sinteticamente, le principali novità intervenute nel corso del 2019 che hanno inciso sulla redazione del rendiconto di gestione.

Nelle sezioni 2 e 3 sono riportate le risultanze contabili scaturenti dalla gestione 2019. In particolare, nella sezione 2 è illustrato il rendiconto finanziario a livello aggregato, sia per natura che per missioni e programmi, scomposto nelle componenti della gestione di competenza e dei residui. Nel paragrafo 2.3 sono riportate le risultanze di cassa della gestione nel cui ambito si fornisce il dettaglio delle

anticipazioni di tesoreria richieste nel 2019. A chiusura della sezione saranno evidenziate, ancora a livello aggregato, le differenze tra il bilancio di previsione e la gestione dell'esercizio riportando, per il primo, la dinamica di variazione degli stanziamenti iniziali a seguito delle variazioni di bilancio intervenute in corso di esercizio e della procedura di assestamento del bilancio.

Nella sezione 3 sarà possibile entrare maggiormente nelle dinamiche di gestione approfondendo i dati trattati a livello aggregato nella precedente sezione. Particolare attenzione sarà riservata, in particolare, nelle uscite ai dati di bilancio secondo la loro classificazione per missione e programmi. Questi ultimi, infatti, rappresentano l'elemento principale cui far riferimento al momento dell'analisi dei dati di spesa in quanto elemento centrale del processo di autorizzazione proprio del sistema di contabilità finanziaria. Nella stessa sezione trova collocazione l'analisi dei residui.

La sezione 4 esaurisce, come detto, il rendiconto finanziario illustrando le risultanze dell'esercizio in termini di avanzo di amministrazione e riportando le diverse componenti del prospetto di equilibrio previsto dalla normativa vigente (equilibrio di parte corrente, in conto capitale e complessivo, comprensivo delle partite finanziarie).

SEZIONE 1 - Principali novità intervenute in corso o dopo la chiusura dell'esercizio 2019

In questa sede è opportuno richiamare le novità/componenti di maggior rilievo che hanno inciso sulla gestione 2019 quanto i fattori di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

1 Principali novità introdotte sul decreto legislativo n. 118/2011 nel corso del 2019

L'articolo 3-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha istituito, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, la Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet) tra i cui compiti rientra quello di aggiornare gli allegati al titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011 in relazione al processo evolutivo delle fonti normative che concorrono a costituirne il presupposto e alle esigenze del monitoraggio e del consolidamento dei conti pubblici, nonché del miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali.

In relazione a tale obiettivo, si evidenzia come nel corso dell'esercizio sia stato formulato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° agosto 2019 con il quale si è proceduto ad aggiornare:

- il principio contabile generale n. 16 (allegato n. 1 al D.Lgs. 118/2011), per adeguare la disciplina dell'utilizzo del saldo di competenza di parte corrente a copertura degli investimenti pluriennali ai saldi di competenza finanziaria definiti a seguito delle innovazioni introdotte dall'art. 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali, del quale si è riferito in premessa;
- il principio contabile applicato della programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011), che dettagliando in particolare i contenuti della Relazione sulla gestione in una sezione appositamente dedicata, ha inteso:
 - definire i principi applicati riguardanti il rendiconto della gestione, nell'ambito dei quali inserire sia gli elenchi degli investimenti finanziati dal debito autorizzato e non contratto previsti dall'articolo 1, comma 938 della legge n. 145 del 2018, sia le modalità di compilazione degli allegati al rendiconto aggiornati a seguito delle innovazioni introdotte dall'art. 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali (il quadro generale riassuntivo, i prospetti degli equilibri, gli elenchi analitici riguardanti le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione);
 - definire le modalità di compilazione degli elenchi analitici riguardanti le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione presunto;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011), per:
 - disciplinare la contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità;
 - definire le modalità di registrazione degli impegni riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50 del 2016;
 - adeguare i principi applicati riguardanti l'utilizzo del saldo di competenza di parte corrente a copertura degli investimenti pluriennali ai saldi di competenza finanziaria definiti a seguito delle innovazioni introdotte dall'art. 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali;
 - indicare, attraverso un esempio, le scritture contabili riguardanti i rimborsi incondizionati degli addebiti diretti (SEPA Direct Debit);
- il principio applicato della contabilità economico patrimoniale (allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011) al fine di precisare che le modalità di registrazione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50 del 2016 adottate in contabilità finanziaria non rilevano per la contabilità economico patrimoniale;

- il piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011) per adeguarlo al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 25 gennaio 2019 concernente "Aggiornamento dell'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 («Piano dei Conti integrato»), ai sensi dell'articolo 5 del medesimo D.P.R. e del comma 4, articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91;
- gli schemi del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione (allegati n. 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011) al fine di:
 - definire le modalità di rappresentazione contabile del disavanzo da debito autorizzato e non contratto delle Regioni previsto a regime dall'articolo 1, comma 937, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
 - adeguare le voci di bilancio riguardanti le anticipazioni di liquidità al principio contabile applicato di cui alla lettera c);
 - definire i saldi di competenza finanziaria a seguito delle innovazioni introdotte dall'art. 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali, nel quadro generale riassuntivo e nei prospetti degli equilibri;
 - dare una maggiore rilevanza agli elenchi analitici delle quote del risultato di amministrazione vincolate, accantonate e destinate agli investimenti;
 - inserire le tabelle contenenti i parametri di deficitarietà strutturale, definite dal decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018.

2 Fattori incidenti sulla gestione 2019

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.>>

3 Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011>>.

SEZIONE 2 - Rendiconto finanziario: quadro generale di sintesi

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa e nella precedente sezione) - l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto: nelle amministrazioni pubbliche che la adottano, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

In tal senso, il rendiconto finanziario ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della comprensione delle dinamiche della gestione 2019, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Ci si soffermerà, in particolare, sul rendiconto della gestione dettagliato per natura a livello di macroaggregato, mettendo in evidenza gli andamenti della gestione di competenza e dei residui e gli scostamenti tra le risorse/spese previste in programmazione e quelle effettivamente realizzatisi nel corso dell'esercizio. Unitamente alla lettura dei dati di gestione per natura ci si soffermerà sul totale delle spese distinte per missioni e programmi, riportando alcuni tra i dati di maggior dettaglio nelle appendici alla seguente relazione.

1 Rendiconto sintetico

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato di competenza 11.608.689,57.

Nel complesso, il totale delle spese finali, comprensivo delle relative quote del fondo pluriennale vincolato dei primi tre titoli delle uscite, si è attestato a € 44.457.429,19 nel complesso degli impegni e a € 41.567.186,36 dei pagamenti.

Dal lato delle risorse, si è registrato invece un ammontare delle entrate finali, dato dalla somma dei primi cinque titoli delle entrate, pari a € 56.576.406,78 nel complesso degli accertamenti e a € 58.616.218,99 in termini di incassi, che unitamente alle entrate da accensione prestiti e alle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere e alle entrate per partite di giro e conto terzi hanno condotto a un totale delle entrate dell'esercizio pari a € 61.837.899,78 e a € di incassi complessivi 63.620.917,10.

Va osservato come il totale delle entrate e delle uscite per conto terzi non vada a rilevare sui saldi significativi in materia di finanza pubblica perché afferente voci di flusso rispetto alle quali l'ente si comporta come sostituto di imposta (ritenute su redditi da lavoro dipendente) o come semplice tesoriere (trasferimenti in conto terzi, depositi di terzi: quest'ultima voce rileva, in particolare, per la quota dei depositi di privati trattenuti ai sensi della recente normativa in materia di appalti).

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMPETENZA + RESIDUI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA + RESIDUI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		125.559.890,04			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾	11.223.517,60		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	

Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	2.641.277,57				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	62.434.209,89				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.603.890,49	33.970.136,02	Titolo 1 - Spese correnti	35.117.021,06	32.140.054,16
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	2.215.869,66	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.154.240,06	10.926.987,40	Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.340.408,13	9.427.132,20
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.378.583,75	1.450.196,06	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	71.546.312,36	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.437.727,48	12.266.934,51	di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.965,00	1.965,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁵⁾	0,00	
Totale entrate finali	56.576.406,78	58.616.218,99	Totale spese finali	118.219.611,21	41.567.186,36
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	35.484,27	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.047.111,06	3.047.111,06
			Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.261.493,00	4.969.213,84	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.261.493,00	4.964.575,64
Totale entrate dell'esercizio	61.837.899,78	63.620.917,10	Totale spese dell'esercizio	126.528.215,27	49.578.873,06
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	138.136.904,84	189.180.807,14	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	126.528.215,27	49.578.873,06
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	11.608.689,57	139.601.934,08
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ⁽⁷⁾					
TOTALE A PAREGGIO	138.136.904,84	189.180.807,14	TOTALE A PAREGGIO	138.136.904,84	189.180.807,14

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il FPV

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie)

(6) Indicare l'importo dei pagamenti dello stanziamento definitivo di bilancio

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione"

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	11.608.689,57
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	2.308.993,36
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	2.091.930,55
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	7.207.765,66

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	7.207.765,66
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽¹⁰⁾	2.943.128,55
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	4.264.637,11

1.1 Il risultato della gestione finanziaria: analisi per natura

La gestione di competenza ha portato, come appena rilevato, ad un avanzo pari a e € 11.608.689,57.

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Dal lato della spesa, sulla gestione di competenza hanno inciso in particolare:

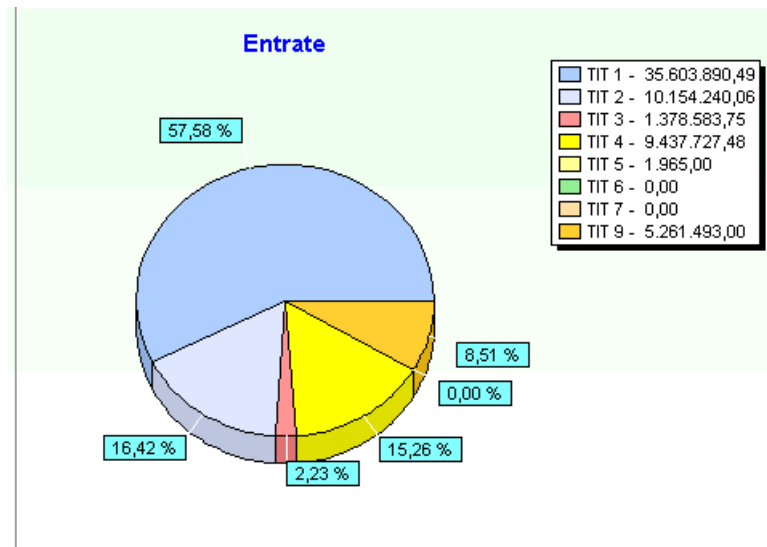
- il valore dei redditi da lavoro dipendente, pari a € 9.254.359,26, indicativo dell'incidenza delle spese di personale sul totale delle spese correnti, al netto del valore inerente l'imposta regionale sulle attività produttive riportata per natura nell'ambito del macroaggregato 1.2;
- le spese per acquisto di beni e servizi, pari a € 10.439.029,95 sulle quali hanno inciso, sia in termini programmatori che di gestione, le misure di contenimento previste nel complesso per i consumi intermedi;

- le spese in conto capitale che per l'esercizio 2019 si sono attestate a € 9.340.408,13.

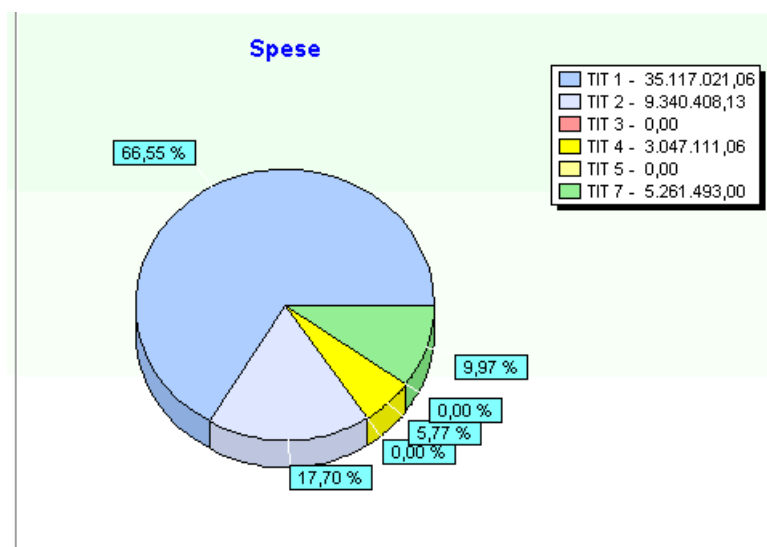
La gestione dei residui evidenzia un decremento dei residui attivi, che si attestano alla fine dell'esercizio a € 53.327.781,89 e un incremento di quelli passivi che si attestano a € 13.859.227,48. Per il dettaglio delle componenti inerenti detto andamento si rimanda alla specifica sezione.

Nella tabella che segue è, inoltre, possibile esaminare le modifiche apportate agli stanziamenti iniziali all'esito della procedura di assestamento e delle variazioni di bilancio intervenute in corso di esercizio.

ENTRATE	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Accertamenti	Riscossioni C/Competenza	Riscossioni C/Residui	Residui Totali	Riscossioni Complessive
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	19.821.000,00	20.171.000,00	-350.000,00	20.607.265,30	20.168.309,46	258.788,86	1.047.995,62	20.427.098,32
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	15.017.400,00	14.996.700,00	20.700,00	14.996.625,19	7.170.803,86	6.372.233,84	7.885.845,60	13.543.037,70
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.838.400,00	35.167.700,00	-329.300,00	35.603.890,49	27.339.113,32	6.631.022,70	8.933.841,22	33.970.136,02
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti								
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.155.130,81	11.526.102,23	-370.971,42	10.154.240,06	7.138.378,21	3.788.609,19	7.448.653,02	10.926.987,40
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.095.994,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	11.195.130,81	11.566.102,23	-370.971,42	10.154.240,06	7.138.378,21	3.788.609,19	9.544.647,02	10.926.987,40
TITOLO 3 - Entrate extratributarie								
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	551.100,00	586.100,00	-35.000,00	594.991,85	505.681,36	90.087,69	142.725,19	595.769,05
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	255.500,00	342.500,00	-87.000,00	322.275,30	312.982,70	58.189,74	27.767,66	371.172,44
Tipologia 300: Interessi attivi	1.300,00	10.300,00	-9.000,00	7.708,61	7.706,42	12,24	2,19	7.718,66
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	532.750,00	925.967,85	-393.217,85	453.607,99	267.537,46	207.998,45	719.143,24	475.535,91
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.340.650,00	1.864.867,85	-524.217,85	1.378.583,75	1.093.907,94	356.288,12	889.638,28	1.450.196,06
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale								
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	7.875.487,89	19.265.988,38	-11.390.500,49	9.437.727,48	8.990.687,01	3.276.247,50	21.866.726,10	12.266.934,51
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	360.078,37	-360.078,37	0,00	0,00	0,00	7.467.649,69	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	7.875.487,89	19.626.066,75	-11.750.578,86	9.437.727,48	8.990.687,01	3.276.247,50	29.334.375,79	12.266.934,51
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	1.965,00	-1.965,00	1.965,00	1.965,00	0,00	0,00	1.965,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.965,00	-1.965,00	1.965,00	1.965,00	0,00	0,00	1.965,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti								
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.484,27	4.312.801,34	35.484,27
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.484,27	4.312.801,34	35.484,27
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro								
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	11.138.000,00	11.138.000,00	0,00	5.204.223,41	4.909.545,42	2.398,83	294.677,99	4.911.944,25
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	430.000,00	430.000,00	0,00	57.269,59	57.269,59	0,00	17.800,25	57.269,59
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	11.568.000,00	11.568.000,00	0,00	5.261.493,00	4.966.815,01	2.398,83	312.478,24	4.969.213,84



SPESE	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Impegni	Pagamenti C/Competenza	Pagamenti C/Residui	Residui Totali	Pagamenti Complessivi
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE								
Totale 1.1 - Redditi da lavoro dipendente	10.837.100,00	11.906.702,94	-1.069.602,94	9.254.359,26	8.596.701,46	217.313,26	760.145,23	8.814.014,72
Totale 1.2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	876.700,00	990.952,48	-114.252,48	749.912,20	679.236,80	101.564,50	179.942,71	780.801,30
Totale 1.3 - Acquisto di beni e servizi	10.693.223,76	14.337.466,52	-3.644.242,76	10.439.029,95	5.336.575,54	2.400.226,50	6.582.087,35	7.736.802,04
Totale 1.4 - Trasferimenti correnti	12.088.195,00	12.678.662,22	-590.467,22	12.223.747,64	12.097.356,70	364.577,86	215.232,51	12.461.934,56
Totale 1.7 - Interessi passivi	951.823,24	1.045.208,58	-93.385,34	1.038.244,68	997.812,86	4.032,53	40.431,82	1.001.845,39
Totale 1.8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.000,00	24.500,00	-3.500,00	14.888,11	13.981,40	0,00	906,71	13.981,40
Totale 1.10 - Altre spese correnti	5.464.558,03	6.224.031,39	-759.473,36	1.396.839,22	1.261.574,13	69.100,62	415.272,05	1.330.674,75
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	40.932.600,03	47.207.524,13	-6.274.924,10	35.117.021,06	28.983.238,89	3.156.815,27	8.194.018,38	32.140.054,16
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE								
Totale 2.1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.252.475,13	93.481.954,03	-63.229.478,90	9.190.408,13	8.235.001,74	1.006.646,19	1.648.260,45	9.241.647,93
Totale 2.3 - Contributi agli investimenti	0,00	428.540,33	-428.540,33	150.000,00	150.000,00	35.484,27	3.108.008,69	185.484,27
Totale 2.4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	360.078,37	-360.078,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.5 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	30.252.475,13	94.270.572,73	-64.018.097,60	9.340.408,13	8.385.001,74	1.042.130,46	4.756.269,14	9.427.132,20
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE								
Totale 3.1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.2 - Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.3 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI								
Totale 4.1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.047.610,03	3.047.610,03	0,00	3.047.111,06	3.047.111,06	0,00	0,00	3.047.111,06
Totale 4.4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	3.047.610,03	3.047.610,03	0,00	3.047.111,06	3.047.111,06	0,00	0,00	3.047.111,06
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE								
Totale 5.1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO								
Totale 7.1 - Uscite per partite di giro	11.138.000,00	11.138.000,00	0,00	5.204.223,41	4.670.695,87	249.725,70	535.693,44	4.920.421,57
Totale 7.2 - Uscite per conto terzi	430.000,00	430.000,00	0,00	57.269,59	38.942,02	5.212,05	373.246,52	44.154,07
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	11.568.000,00	11.568.000,00	0,00	5.261.493,00	4.709.637,89	254.937,75	908.939,96	4.964.575,64



È possibile desumere dalla tabella appena riportata che le spese e le entrate per partite di giro e conto terzi sono perfettamente speculari poiché riportano un ammontare complessivo pari a € 5.261.493,00.

1.2 Utilizzo delle risorse: livelli di spesa per missioni e programmi

Particolare rilievo assume l'andamento della spesa articolata in missioni e programmi, tenuto conto della natura autorizzatoria affidata a questi ultimi dal legislatore con le modifiche introdotte dal più volte citato decreto legislativo n. 118/2011.

Per non appesantire la lettura della relazione, in tale paragrafo si riporteranno a livello aggregato i soli dati di spesa distinti per missioni lasciando all'appendice il dettaglio per programmi, necessario per meglio chiarire a quali ambiti di spesa l'ente ha destinato le proprie risorse. Va tenuto conto che quota significativa delle spese viene assorbita dalla missione affari generali che include spese per loro natura trasversali ed afferenti, per larga parte, a servizi necessari al funzionamento dell'ente, non imputabili ad ambiti più specifici e caratterizzanti.

Sul tema si deve ricordare come la classificazione per missioni e programmi sia complementare a quella per natura le cui risultanze sono state riportate nei paragrafi precedenti. Lo stesso fatto amministrativo che ha avuto una rilevanza contabile nell'esercizio è stato al contempo tracciato tanto dal punto di vista economico quanto da quello funzionale. Detta duplice relazione sarà evidente all'interno della sezione sulla gestione dell'ente nel cui ambito sarà possibile leggere congiuntamente i dati tratti dal piano dei conti integrato, a livello di macroaggregato, e le missioni di relativa pertinenza.

Nella tabella che segue è possibile esaminare i dati già riportati nel rendiconto sintetico per natura che in tale sede vengono invece presentati per missione.

MISSIONI E PROGRAMMI	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Impegni	Pagamenti C/Competenza	Pagamenti C/Residui	Residui Totali	Pagamenti Complessivi
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
Programma 01 - Organi istituzionali	378.307,59	414.251,09	-35.943,50	333.137,93	232.573,59	36.705,43	107.453,96	269.279,02
Programma 02 - Segreteria generale	57.500,00	59.450,00	-1.950,00	14.310,08	8.884,53	16.098,90	7.075,55	24.983,43
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.141.900,00	1.248.933,00	-107.033,00	888.620,78	619.378,30	316.608,99	693.807,55	935.987,29
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	24.000,00	27.500,00	-3.500,00	17.088,11	14.961,18	438,54	2.626,93	15.399,72
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	193.550,00	3.121.161,53	-2.927.611,53	190.972,45	166.833,85	57.468,02	37.094,98	224.301,87
Programma 06 - Ufficio tecnico	12.671.187,36	18.174.646,63	-5.503.459,27	1.660.731,34	1.558.596,95	30.176,90	115.027,82	1.588.773,85
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e	5.000,00	5.000,00	0,00	2.135,00	2.135,00	0,00	0,00	2.135,00

Relazione sulla gestione - Esercizio 2019

stato civile								
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	380.000,00	391.634,76	-11.634,76	286.647,38	135.654,80	103.125,94	159.711,88	238.780,74
Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 10 - Risorse umane	5.761.400,00	6.926.633,36	-1.165.233,36	4.667.863,39	4.230.577,01	244.011,75	536.024,54	4.474.588,76
Programma 11 - Altri servizi generali	12.514.700,00	15.086.242,61	-2.571.542,61	14.693.043,38	12.420.280,03	53.150,37	2.461.034,80	12.473.430,40
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	33.127.544,95	45.455.452,98	-12.327.908,03	22.754.549,84	19.389.875,24	857.784,84	4.119.858,01	20.247.660,08
MISSIONE 02 - Giustizia								
Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza								
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio								
Programma 01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	12.790.446,71	41.666.539,43	-28.876.092,72	7.823.403,05	5.793.596,14	1.194.767,91	2.926.125,44	6.988.364,05
Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.363,88	0,00
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	66.500,00	66.500,00	0,00	66.388,80	66.388,80	2.867,00	0,00	69.255,80
Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	12.856.946,71	41.733.039,43	-28.876.092,72	7.889.791,85	5.859.984,94	1.197.634,91	3.004.489,32	7.057.619,85
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	992.233,56	-992.233,56	11.776,81	11.776,81	4.323,64	55.757,18	16.100,45
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	992.233,56	-992.233,56	11.776,81	11.776,81	7.823,64	55.757,18	19.600,45
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
Programma 01 - Sport e tempo libero	0,00	569.380,32	-569.380,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Giovani	120.400,00	119.400,00	1.000,00	103.509,46	103.509,18	0,00	0,28	103.509,18
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	120.400,00	688.780,32	-568.380,32	103.509,46	103.509,18	0,00	0,28	103.509,18
MISSIONE 07 - Turismo								
Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	158.566,18	-158.566,18	0,00	0,00	0,00	74.603,83	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	158.566,18	-158.566,18	0,00	0,00	0,00	74.603,83	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	170.800,00	519.198,26	-348.398,26	160.702,21	134.550,38	0,00	26.151,83	134.550,38
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	170.800,00	519.198,26	-348.398,26	160.702,21	134.550,38	0,00	26.151,83	134.550,38
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
Programma 01 - Difesa del suolo	205.500,00	695.776,01	-490.276,01	213.795,21	205.326,00	0,00	34.915,75	205.326,00
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	159.700,00	321.631,96	-161.931,96	64.802,33	21.776,47	12.583,61	47.153,10	34.360,08
Programma 03 - Rifiuti	211.000,00	215.492,00	-4.492,00	213.570,96	209.570,96	2.655,09	4.700,00	212.226,05
Programma 04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.000,00	1.400,00	-400,00	1.317,46	1.171,28	208,98	930,47	1.380,26
Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	50.000,00	-50.000,00	14.673,25	14.673,25	0,00	0,00	14.673,25
Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	240.000,00	240.000,00	0,00	9.937,88	9.937,88	0,00	0,00	9.937,88
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	817.200,00	1.524.299,97	-707.099,97	518.097,09	462.455,84	15.447,68	87.699,32	477.903,52
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Trasporto pubblico locale	1.500,00	1.500,00	0,00	1.467,00	1.467,00	0,00	7.380,00	1.467,00
Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	18.178.175,47	43.937.008,00	-25.758.832,53	11.801.483,71	10.374.700,65	1.677.315,86	5.152.573,09	12.052.016,51
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	18.179.675,47	43.938.508,00	-25.758.832,53	11.802.950,71	10.376.167,65	1.677.315,86	5.159.953,09	12.053.483,51
MISSIONE 11 - Soccorso civile								
Programma 01 - Sistema di protezione civile	10.350,00	10.350,00	0,00	10.340,38	10.340,38	0,00	0,00	10.340,38
Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	10.350,00	10.350,00	0,00	10.340,38	10.340,38	0,00	0,00	10.340,38
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute								
Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	360.078,37	-360.078,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	360.078,37	-360.078,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	105.100,00	105.100,00	0,00	40.357,54	23.433,31	52.902,89	58.889,01	76.336,20
Programma 02 - Formazione professionale	93.500,00	93.500,00	0,00	93.330,00	93.330,00	7.777,50	137.887,73	101.107,50
Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	198.600,00	198.600,00	0,00	133.687,54	116.763,31	60.680,39	196.776,74	177.443,70
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	6.900,00	8.548,45	-1.648,45	4.843,65	2.649,38	12.114,61	33.841,71	14.763,99
Programma 02 - Caccia e pesca	940.600,00	1.117.055,10	-176.455,10	1.067.179,65	900.167,52	365.145,46	187.892,19	1.265.312,98
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	947.500,00	1.125.603,55	-178.103,55	1.072.023,30	902.816,90	377.260,07	221.733,90	1.280.076,97
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	8.000,00	-8.000,00	0,00	0,00	4.998,34	3.264,02	4.998,34
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	8.000,00	-8.000,00	0,00	0,00	4.998,34	3.264,02	4.998,34
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali								
Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
Programma 01 - Fondo di riserva	428.797,25	353.814,03	74.983,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.663.825,78	3.825.447,20	-161.621,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 03 - Altri fondi	658.435,00	581.125,01	77.309,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	4.751.058,03	4.760.386,24	-9.328,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico								
Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3.047.610,03	3.047.610,03	0,00	3.047.111,06	3.047.111,06	0,00	0,00	3.047.111,06
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	3.047.610,03	3.047.610,03	0,00	3.047.111,06	3.047.111,06	0,00	0,00	3.047.111,06
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	11.568.000,00	11.568.000,00	0,00	5.261.493,00	4.709.637,89	254.937,75	908.939,96	4.964.575,64
Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	11.568.000,00	11.568.000,00	0,00	5.261.493,00	4.709.637,89	254.937,75	908.939,96	4.964.575,64

1.3 Gestione di cassa

Rilevanza centrale assume la gestione di cassa da parte dell'amministrazione in virtù:

- dell'obbligo di redazione dello schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato [...] garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento.

Unitamente a tali disposizioni va inoltre ricordato la riforma del sistema di monitoraggio dei flussi di cassa SIOPE nella parte afferente il sistema di codificazione degli incassi e dei pagamenti. Con le modalità definite dall'articolo 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal 1° gennaio 2017 le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono state sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato. In applicazione di tale disposizione, le movimentazioni di cassa per titoli di I livello riassunte nella tabella a seguire coincidono con gli aggregati di cassa rilevati a livello annuale mediante il sistema SIOPE.

In termini complessivi è possibile affermare come la verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			125.559.890,04
Riscossioni	14.090.050,61	49.530.866,49	63.620.917,10
Pagamenti	4.453.883,48	45.124.989,58	49.578.873,06
Saldo di cassa al 31 dicembre			139.601.934,08
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12			139.601.934,08

Nota: La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, al contempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un risultato positivo della gestione di cassa può compensare anche eventuali deficienze della gestione di competenza, con effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2019, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Flussi di cassa 2019	Incassi / Pagamenti Competenza	Incassi / Pagamenti Conto Residui	Totale Incassi
Fondo cassa iniziale			125.559.890,04
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	27.339.113,32	6.631.022,70	33.970.136,02
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.138.378,21	3.788.609,19	10.926.987,40
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	1.093.907,94	356.288,12	1.450.196,06
Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A)	35.571.399,47	10.775.920,01	46.347.319,48
Titolo 1 - Spese correnti	28.983.238,89	3.156.815,27	32.140.054,16

Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.047.111,06	0,00	3.047.111,06
Totale Titoli 1+4 Spesa (B)	32.030.349,95	3.156.815,27	35.187.165,22
Differenza di parte corrente (C=A-B)	3.541.049,52	7.619.104,74	11.160.154,26
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.990.687,01	3.276.247,50	12.266.934,51
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	1.965,00	0,00	1.965,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	35.484,27	35.484,27
Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D)	8.992.652,01	3.311.731,77	12.304.383,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.385.001,74	1.042.130,46	9.427.132,20
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 2+3 Spesa (E)	8.385.001,74	1.042.130,46	9.427.132,20
Differenza di parte capitale (F=D-E)	607.650,27	2.269.601,31	2.877.251,58
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (-)	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.966.815,01	2.398,83	4.969.213,84
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (-)	4.709.637,89	254.937,75	4.964.575,64
Fondo cassa finale			139.601.934,08

2 Modifiche intervenute sul bilancio di previsione

Nelle tabelle che seguono sono riportate le principali variazioni intervenute sulle previsioni iniziali a seguito della procedura di assestamento di bilancio e delle variazioni resesi necessarie in corso d'anno, distintamente per titoli di entrata e di spesa. Nei paragrafi precedenti è stato, inoltre, riportato il dettaglio di dette variazioni in termini di macroaggregato e di missioni.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2019	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2019	% accertamenti su previsioni definitive
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.838.400,00	35.167.700,00	35.603.890,49	101,24
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	11.195.130,81	11.566.102,23	10.154.240,06	87,79
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.340.650,00	1.864.867,85	1.378.583,75	73,92
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	7.875.487,89	19.626.066,75	9.437.727,48	48,09
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.965,00	1.965,00	100,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	11.568.000,00	11.568.000,00	5.261.493,00	45,48
TOTALE TITOLI	66.817.668,70	79.794.701,83	61.837.899,78	77,50

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2019	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 2019	% impegni su previsioni definitive
TITOLO 1 - Spese correnti	40.932.600,03	47.207.524,13	35.117.021,06	74,39
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	30.252.475,13	94.270.572,73	9.340.408,13	9,91
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	3.047.610,03	3.047.610,03	3.047.111,06	99,98
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.568.000,00	11.568.000,00	5.261.493,00	45,48

TOTALE TITOLI	85.800.685,19	156.093.706,89	52.766.033,25	33,80
----------------------	----------------------	-----------------------	----------------------	--------------

2.1 Variazioni di bilancio

Le variazioni di bilancio costituiscono uno degli strumenti di programmazione degli enti locali. Rispetto al passato va rilevato come le stesse, seguendo l'articolazione del bilancio, dal lato della spesa, in missioni e programmi, possono determinarsi non solo per una inesatta previsione di spesa quanto anche per una diversa allocazione, in corso di esercizio, del personale tra i centri di costo che caratterizzano l'amministrazione.

Ciò premesso, le variazioni di bilancio intervengono a sopperire possibili deficitarietà di bilancio derivanti, in particolare, da eventi imprevisti, quali, ad esempio, tagli ai trasferimenti a favore dell'ente non preventivabili in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Ciò premesso, nel corso del 2019, l'ente è dovuto intervenire in sede di bilancio non solo in fase di assestamento, come si evince nel paragrafo successivo, ma in ulteriori occasioni per tener conto delle esigenze sopravvenute di bilancio rispetto a quelle originariamente programmate.

Il Consiglio Provinciale ha approvato, nel corso dell'anno 2019, le variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021 con le seguenti deliberazioni:

- n. 31 del 9.08.2019;
- n. 32 del 9.08.2019;
- n. 33 del 9.08.2019;
- n. 35 del 9.09.2019;
- n. 37 del 9.09.2019;
- n. 44 del 8.11.2019;
- n. 45 del 20.12.2019;
- n. 46 del 20.12.2019;
- n. 47 del 20.12.2019;
- n. 49 del 20.12.2019;
- n. 50 del 20.12.2019;
- n. 51 del 20.12.2019;
- n. 52 del 20.12.2019;
- n. 53 del 20.12.2019;
- n. 54 del 20.12.2019;
- n. 61 del 30.12.2019;
- n. 62 del 30.12.2019.

2.2 Assestamento di bilancio

Con la deliberazione di C.P. n° 33 del 09.08.2019 è stato approvato l'Assestamento Generale di Bilancio, ai sensi dell' art. 175 c.8 d.lgs. 267/00 e la Salvaguardia degli Equilibri di bilancio, ai sensi dell' art. 193 D.Lgs. 267/00;

SEZIONE 3 - Rendiconto finanziario: risultati della gestione

Nella seguente sezione si riportano le risultanze finanziarie della gestione analizzando separatamente le entrate e le spese.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la relazione, in questo punto, si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi delle entrate che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

1 Analisi delle entrate

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2019, è sintetizzata nell'esame per titoli che si riscontra nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'esercizio finanziario.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, di competenza e in conto residui, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

L'analisi delle entrate è di più immediata comprensione se si ricorda la composizione dei diversi titoli che la determinano, secondo le indicazioni a tal riguardo fornite nel glossario del piano dei conti integrato.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", identificativi della "natura" e della "fonte di provenienza" delle risorse. In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente
- il "Titolo 6" comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella che segue sono riportate le entrate per titoli di provenienza distinguendo la componente di competenza (accertamenti e incassi in conto competenza) da quella afferente la gestione dei residui per la quale si riportano i relativi incassi.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	%	INCASSI COMPETENZA 2019	%	INCASSI C/RESIDUI 2019	%
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.603.890,49	57,58	27.339.113,32	55,20	6.631.022,70	47,06
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	10.154.240,06	16,42	7.138.378,21	14,41	3.788.609,19	26,89
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.378.583,75	2,23	1.093.907,94	2,21	356.288,12	2,53
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	9.437.727,48	15,26	8.990.687,01	18,15	3.276.247,50	23,25
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.965,00	0,00	1.965,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	35.484,27	0,25
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	5.261.493,00	8,51	4.966.815,01	10,03	2.398,83	0,02
TOTALE TITOLI	61.837.899,78	100,00	49.530.866,49	100,00	14.090.050,61	100,00

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2019 con quelle del precedente biennio. Nel nostro ente questo confronto evidenzia le seguenti risultanze:

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI			Differenze	
	2017	2018	2019	Differenza 2019 - 2018	Differenza 2019 - 2017
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.907.204,23	34.921.253,39	35.603.890,49	682.637,10	696.686,26
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	15.601.103,33	12.106.319,64	10.154.240,06	-1.952.079,58	-5.446.863,27
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.549.232,44	2.139.411,49	1.378.583,75	-760.827,74	-170.648,69
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	124.995,17	3.472.388,93	9.437.727,48	5.965.338,55	9.312.732,31
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	11.695,50	1.965,00	-9.730,50	1.965,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	5.322.344,41	5.413.928,20	5.261.493,00	-152.435,20	-60.851,41
TOTALE TITOLI	57.504.879,58	58.064.997,15	61.837.899,78	3.772.902,63	4.333.020,20

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva delle strategie di provenienza del finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 1 dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2019 analizzati per tipologia di entrata:

TITOLO 1 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	%	INCASSI COMPETENZA 2019	%	INCASSI C/RESIDUI 2019	%
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	20.607.265,30	57,88	20.168.309,46	73,77	258.788,86	3,90
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	14.996.625,19	42,12	7.170.803,86	26,23	6.372.233,84	96,10
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.603.890,49	100,00	27.339.113,32	100,00	6.631.022,70	100,00

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1 ammontano a complessivi € 35.603.890,49 e rappresentano il 101,24 % delle somme definitivamente previste.

Per rendere ancor più completo il panorama di informazioni, nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna tipologia con gli accertamenti del 2017 e del 2018.

TITOLO 1 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2017	2018	2019
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	19.891.228,07	19.923.904,32	20.607.265,30
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	15.015.976,16	14.997.349,07	14.996.625,19
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.907.204,23	34.921.253,39	35.603.890,49

Nell'ambito delle informazioni di sintesi appena riportate è opportuno evidenziarne alcune a un maggiore livello di dettaglio perché rilevanti ai fini della comprensione delle dinamiche di riscossione dell'ente.

Le entrate più significative del titolo in discorso sono state le seguenti:

TITOLO 1 - Entrate più significative	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
RCA	10.200.000,00	10.200.000,00	100,00	10.461.900,44	102,57
IPT	8.200.000,00	8.300.000,00	101,22	8.389.939,39	101,08
TEFA	1.300.000,00	1.550.000,00	119,23	1.644.594,95	106,10
FSR	15.017.400,00	14.996.700,00	99,86	14.996.625,19	100,00
---	34.717.400,00	35.046.700,00		35.493.059,97	

1.2 Trasferimenti correnti

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2 delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	%	INCASSI COMPETENZA 2019	%	INCASSI C/RESIDUI 2019	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.154.240,06	100,00	7.138.378,21	100,00	3.788.609,19	100,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	10.154.240,06	100,00	7.138.378,21	100,00	3.788.609,19	100,00

Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna tipologia del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti del 2017 e del 2018.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2017	2018	2019
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	14.645.911,60	12.106.319,64	10.154.240,06
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	955.191,73	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	15.601.103,33	12.106.319,64	10.154.240,06

Tra i trasferimenti ricevuti dall'ente nel corso del 2019 vanno rilevati quelle provenienti da:

- CONTRIBUTO PER IL FINANZIAMENTO DI PIANI DI SICUREZZA A VALENZA PLURIENNALE PER LA MANUTENZIONE DI STRADE E SCUOLE - I. 145/18 ART. 1 C. 889 €. 6.568.949,49;
- ESERCIZIO FUNZIONI NON FONDAMENTALI EX LR 32/2015 ANNI 2015-20016 - REGIONE ABRUZZO - DGR 836/2017 ACCORDO BONARIO PER RIMBORSO SPESE SOSTENUTE €. 1.793.744,97;
- AVVALIMENTO PERSONALE SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE - RIMBORSO COMPETENZE STIPENDIALI. € 867.831,05
- ESERCIZIO ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO (L.R. 32/15 ART. 3) - ACCORDO 6.9.16. RIMBORSO SPESE FUNZIONAMENTO. € 161.621,42
- FONDI STATALI - CONCORSO SPESE FUNZIONAMENTO CENTRI PER L'IMPEGNO - CONVENZIONE CON RA . €. 221.814,18
- FONDO POLITICHE GIOVANILI - LINEA RESTART - PROGETTO PATTO ATERNO - €. 110.762,84
- FONDI EMERGENZA TERREMOTO SISMA CENTRO ITALIA O.P.C.M. 22/2017- ASSUNZIONE PERSONALE A T.D. - € 84.593,00

1.3 Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3) costituiscono il terzo componente nella definizione
Relazione sulla gestione - Esercizio 2019

dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, per le quali viene - riportato l'importo accertato nell'anno 2019 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 3 ammontano a complessivi € 1.378.583,75 e rappresentano il 73,92% delle somme definitivamente previste.

TITOLO 3 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	%	INCASSI COMPETENZA 2019	%	INCASSI C/RESIDUI 2019	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	594.991,85	43,16	505.681,36	46,23	90.087,69	25,29
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	322.275,30	23,38	312.982,70	28,61	58.189,74	16,33
Tipologia 300: Interessi attivi	7.708,61	0,56	7.706,42	0,70	12,24	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	453.607,99	32,90	267.537,46	24,46	207.998,45	58,38
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.378.583,75	100,00	1.093.907,94	100,00	356.288,12	100,00

Nella tabella seguente viene presentato il confronto di ciascuna tipologia con i valori accertati negli anni 2017 e 2018.

TITOLO 3 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2017	2018	2019
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	434.360,21	539.866,17	594.991,85
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	322.484,59	310.901,98	322.275,30
Tipologia 300: Interessi attivi	11.164,37	4.858,35	7.708,61
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	6,04	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	781.217,23	1.283.784,99	453.607,99
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.549.232,44	2.139.411,49	1.378.583,75

Nell'ambito delle informazioni di sintesi appena riportate è opportuno segnalare le principali voci di entrata afferenti il titolo 3.

Le entrate più significative sono state le seguenti:

- PROVENTI DA AUTOCERTIFICAZIONE IMPIANTI TERMICI €. 197.397,00
- SANZIONI PER VIOLAZIONE NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE €. 274.296,72
- SANZIONI IN MATERIA AMBIENTALE EX ART. 318 - TER - QUATER D.LGS. 152/06. €. 45.500,00
- CREDITO DERIVANTE DA DICHIARAZIONI FISCALI €. 95.755,00
- PROVENTI DERIVANTI DA CAUSE CIVILI E/O AMMINISTRATIVE. €. 68.654,05

1.4 Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, ovvero delle entrate che

contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

TITOLO 4 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	%	INCASSI COMPETENZA 2019	%	INCASSI C/RESIDUI 2019	%
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	9.437.727,48	100,00	8.990.687,01	100,00	3.276.247,50	100,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	9.437.727,48	100,00	8.990.687,01	100,00	3.276.247,50	100,00

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 4 ammontano a complessivi € 9.437.727,48 e rappresentano il 48,09% delle somme definitivamente previste.

I valori percentuali esprimono in modo ancor più evidente il rapporto proporzionale tra le varie tipologie sia con riferimento alla gestione di competenza che a quella di cassa.

Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie tipologie del titolo, evidenzia una situazione corrispondente a quella riportata nella tabella che segue:

TITOLO 4 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2017	2018	2019
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	124.560,17	3.472.388,93	9.437.727,48
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	435,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	124.995,17	3.472.388,93	9.437.727,48

Scendendo più nel dettaglio, è possibile evidenziare le entrate più rilevanti nell'ambito di detto titolo:

- PROGRAMMA STRAORDINARIO DI MANUTENZIONE RETE VIARIA 2018-2023 L. 205/2017 ART. 1, COMMA 1076 - ANNUALITA' 2019 €. 3.345.874,13
- MASTERPLAN ABRUZZO - PATTO PER IL SUD DGR 565/2017 - PSRA - 83 -QUOTA ANNO 2019 €. 5.553.816,78
- FONDI STATALI PER ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DELL'ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI SCOLASTICI €. 60.354,39

1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

TITOLO 5 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	%	INCASSI COMPETENZA 2019	%	INCASSI C/RESIDUI 2019	%
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	1.965,00	100,00	1.965,00	100,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.965,00	100,00	1.965,00	100,00	0,00	0,00

Anche nel caso delle entrate del Titolo 5, proiettando l'analisi nell'ottica triennale, l'andamento per tipologia evidenzia una situazione riportata nella tabella che segue:

TITOLO 5 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2017	2018	2019
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	11.695,50	1.965,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	11.695,50	1.965,00

1.6 Entrate da accensione prestiti

Nell'esercizio 2019 il nostro Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento.

TITOLO 6 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	%	INCASSI COMPETENZA 2019	%	INCASSI C/RESIDUI 2019	%

Va rilevato come siano incluse nelle accensioni di prestiti anche le anticipazioni di liquidità diverse dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente. Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come *“operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio”*. Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno.

Il nostro Ente non ha fatto ricorso alle anticipazioni di cassa-

A fronte di tali richieste si riportano le richieste di escussione pervenute:

1.7 Entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il Titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tali entrate sono contabilizzate in tale titolo e non tra le accensioni dei prestiti come nel caso di altre anticipazioni di liquidità perché, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente. Esse infatti, sono destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono state contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4,

dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

Va ricordato che al fine di consentirne la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

2 Analisi delle spese

Dal lato della spesa l'analisi delle risultanze della gestione 2019 si arricchisce di complessità. I dati che seguono non solo verranno esaminati per natura, secondo l'aggregazione per essi prevista dal piano dei conti integrato; saranno, infatti, ulteriormente dettagliate le risultanze della gestione per missioni e programmi. Tali fattori sono elementi dirimenti in sede autorizzatoria, poiché mostrano le modalità ed i settori strategici di utilizzo delle risorse da parte dell'ente.

Secondo l'articolazione di primo livello del piano dei conti integrato, si distinguono i seguenti titoli:

- *"Titolo 1", che riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;*
- *"Titolo 2", che presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;*
- *"Titolo 3", che descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);*
- *"Titolo 4", che evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;*
- *"Titolo 5", che sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;*
- *"Titolo 7", che riassume le somme per partite di giro. Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.*

Leggendo i dati di bilancio secondo la suesposta classificazione unitamente a quella per missioni e programmi è possibile osservare come la situazione delle spese relativamente all'anno 2019 nel nostro ente si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

TITOLI	IMPEGNI 2019	%	PAGAMENTI C/COMPETENZA 2019	%	PAGAMENTI C/RESIDUI 2019	%
TITOLO 1 - Spese correnti	35.117.021,06	66,55	28.983.238,89	64,23	3.156.815,27	70,88
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	9.340.408,13	17,70	8.385.001,74	18,58	1.042.130,46	23,40
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	3.047.111,06	5,77	3.047.111,06	6,75	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.261.493,00	9,97	4.709.637,89	10,44	254.937,75	5,72
TOTALE TITOLI	52.766.033,25	100,00	45.124.989,58	100,00	4.453.883,48	100,00

TITOLI	IMPEGNI			Differenze	
	2017	2018	2019	Differenza 2019 - 2018	Differenza 2019 - 2017
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	45.110.235,49	39.390.077,52	35.117.021,06	-4.273.056,46	-9.993.214,43
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.295.319,00	8.267.672,56	9.340.408,13	1.072.735,57	6.045.089,13
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	17.864,45	2.326.739,09	3.047.111,06	720.371,97	3.029.246,61
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.322.344,41	5.413.928,20	5.261.493,00	-152.435,20	-60.851,41
TOTALE TITOLI	53.745.763,35	55.398.417,37	52.766.033,25	-2.632.384,12	-979.730,10

2.1 Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1 e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Dette spese, come anticipato, vanno disaggregate riportandole alle missioni di relativa pertinenza. Per un esame esclusivo delle spese solo a livello funzionale si rimanda alla sezione 2 della presente relazione.

Per esigenza di rappresentazione si riporteranno nelle tabelle a seguire le spese distinte per titoli di I livello, macroaggregati e Missione distinguendo separatamente la gestione degli impegni da quella dei pagamenti (in conto competenza e in conto residui).

IMPEGNI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	Altre spese correnti	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.797.205,78	442.138,78	3.629.309,25	11.694.810,24	65.969,11	0,00	14.888,11	596.814,12	22.241.135,39
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	9.694,97	3.445.223,76	297.167,97	499.419,93	0,00	0,00	566.045,51	4.817.552,14
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	11.475,58	301,23	0,00	0,00	0,00	11.776,81
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	15.786,24	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.786,24
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	126.035,58	8.514,80	26.151,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.702,21
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	193.848,50	16.868,43	261.581,34	34.337,61	0,00	0,00	0,00	2.992,00	509.627,88
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.360.362,30	214.498,81	2.811.825,29	2.496,57	460.340,95	0,00	0,00	224.865,25	6.074.389,17
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	10.340,38	0,00	0,00	0,00	10.340,38
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	2.322,00	131.365,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.687,54
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	776.907,10	55.874,41	117.786,70	113.459,67	1.873,08	0,00	0,00	6.122,34	1.072.023,30
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PAGAMENTI C/COMPETENZA	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	Altre spese correnti	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.302.056,06	394.715,79	936.747,64	11.694.810,24	29.445,47	0,00	13.981,40	537.213,23	18.908.969,83
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	9.561,23	1.846.700,62	297.167,97	497.688,68	0,00	0,00	566.045,51	3.217.164,01
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	11.475,58	301,23	0,00	0,00	0,00	11.776,81
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	15.786,24	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.786,24
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	126.035,58	8.514,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	134.550,38
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del	193.848,50	12.868,43	230.647,90	22.099,01	0,00	0,00	0,00	2.992,00	462.455,84

territorio e dell'ambiente									
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.197.854,22	196.310,73	2.121.285,85	1.803,90	460.037,10	0,00	0,00	155.323,39	5.132.615,19
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	10.340,38	0,00	0,00	0,00	10.340,38
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	2.322,00	114.441,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.763,31
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	776.907,10	54.943,82	70.965,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	902.816,90
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PAGAMENTI C/RESIDUI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	Altre spese correnti	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	216.269,90	87.231,39	519.965,29	0,00	3.900,33	0,00	0,00	0,00	827.366,91
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	33,61	943.131,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	943.165,60
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	4.323,64	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.823,64
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	2.453,09	12.792,59	202,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.447,68
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.043,36	6.061,70	843.734,76	0,00	132,20	0,00	0,00	69.100,62	920.072,64
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	531,00	54.756,39	5.393,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.680,39
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	930,07	20.847,14	355.482,86	0,00	0,00	0,00	0,00	377.260,07
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	4.998,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.998,34
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Come già fatto per le entrate si riportano i dati delle spese correnti rilevati per l'ultimo triennio nella tabella a seguire:

TITOLO 1 - MISSIONI IMPEGNI	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	29.753.760,36	24.849.091,58	22.241.135,39
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	3.866,01	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.640.403,27	3.754.949,17	4.817.552,14
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	37.266,00	3.500,00	11.776,81
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.000,00	0,00	85.786,24
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	299.234,67	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	156.500,16	129.607,57	160.702,21
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	523.620,44	478.513,50	509.627,88
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	6.581.597,37	6.714.134,25	6.074.389,17
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	13.736,33	10.340,38
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	15.493,71	0,00	0,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.268.974,17	1.655.089,09	133.687,54
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.123.754,00	1.378.185,02	1.072.023,30
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	114.036,34	0,00
TOTALE TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	45.110.235,49	39.390.077,52	35.117.021,06

Fondo di riserva

Il fondo di riserva (appartenente al macroaggregato 110 Altre spese correnti), inizialmente previsto nella misura del 1,05% delle spese correnti inizialmente previste, è stato utilizzato con appositi prelevamenti per l'importo complessivo di € 410.120,01 effettuati con i seguenti decreti Presidenziali:

- n. 3 del 10.01.2019 € 25.000,00;
- n. 6 del 15.01.2019 € 270.000,00;
- n. 16 del 21.02.2019 € 40.136,79;
- n. 61 del 04.06.2019 € 47.214,00;
- n. 63 del 11.06.2019 € 5.000,00;
- n. 121 del 3.12.2019 € 19.600,00;
- n. 125 del 17.12.2019 € 3.169,22;

2.2 Spese in conto capitale

Con il termine “*Spesa in conto capitale*” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche in questo caso, per esigenza di rappresentazione si riporteranno nelle tabelle a seguire le spese distinte per titoli di I livello, macroaggregati e Missione distinguendo separatamente la gestione degli impegni da quella dei pagamenti (in conto competenza e in conto residui).

IMPEGNI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	513.414,45	0,00	0,00	0,00	513.414,45
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	3.072.239,71	0,00	0,00	0,00	3.072.239,71
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	17.723,22	0,00	0,00	0,00	17.723,22
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	8.469,21	0,00	0,00	0,00	8.469,21
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	5.578.561,54	150.000,00	0,00	0,00	5.728.561,54
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	480.905,41	0,00	0,00	0,00	480.905,41

MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	2.642.820,93	0,00	0,00	0,00	2.642.820,93
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	17.722,94	0,00	0,00	0,00	17.722,94
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	5.093.552,46	150.000,00	0,00	0,00	5.243.552,46
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PAGAMENTI IN C/RESIDUI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	30.417,93	0,00	0,00	0,00	30.417,93
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	254.469,31	0,00	0,00	0,00	254.469,31
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	721.758,95	35.484,27	0,00	0,00	757.243,22
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Come già fatto per le spese correnti, si riportano i dati delle spese in conto capitale rilevate per l'ultimo triennio nella tabella a seguire:

TITOLO 2 - MISSIONI IMPEGNI	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	559.016,62	714.757,20	513.414,45
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.555.823,15	1.140.603,72	3.072.239,71
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	17.723,22
MISSIONE 07 - Turismo	13.603,83	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.387,42	0,00	8.469,21
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.163.487,98	6.410.361,64	5.728.561,54
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	1.950,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.295.319,00	8.267.672,56	9.340.408,13

2.3 Spese per incremento attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo ad Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o

unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;

- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per macroaggregati del titolo, secondo quanto evidenziato nell'ultima tabella del presente paragrafo.

2.4 Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "*Spese per rimborso di prestiti*" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Si fa presente che, a seguito degli eventi sismici del 2009 e del 2016 le rate di ammortamento dei mutui, per gli esercizi 2009, 2011, 2012, 2016 e 2017, sono state sospese e differite al termine dei periodi di ammortamento dei singoli mutui. Nell'esercizio 2019 la spesa sostenuta ammonta ad €. 3.047.111, 06 comprensiva di €. 1.309.910,03 relativa alla quota capitale delle rate di ammortamento sospese e rinviate finanziate con avanzo di amministrazione

2.5 Spese per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7 dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

No ricorre la fattispecie.

3 Gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, comporta effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Totale Residui attivi	53.327.781,89
Totale Residui passivi	13.859.227,48
Apporto della gestione residui	39.468.554,41

Detti residui sono frutto al contempo del processo di riaccertamento che ha rideterminato la consistenza dei residui iniziali al 1° gennaio 2019, ai quali si sommano i residui attivi formati nel corso dell'esercizio di competenza.

3.1 Residui attivi

Come appena evidenziato al termine dell'esercizio 2019 si è registrata una consistenza di residui attivi pari a € 53.327.781,89.

Nella tabella che segue si riporta la consistenza dei residui complessivi al termine della gestione e il quadro degli incassi in conto residui realizzati nel 2019 sui residui attivi precedenti il 2018.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui attivi	Residui iniziali	Residui riaccertati	% di scostamento	Incassi in C/Residui	Residui anni precedenti da incassare	Residui 2019	Residui totali
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.300.086,75	0,00	0,00	6.631.022,70	669.064,05	8.264.777,17	8.933.841,22
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	10.199.135,47	118.258,89	8.524,41	3.788.609,19	6.528.785,17	3.015.861,85	9.544.647,02
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	964.096,60	-2.846,01	-33.975,38	356.288,12	604.962,47	284.675,81	889.638,28
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	32.175.333,45	-11.750,63	-273.917,94	3.276.247,50	28.887.335,32	447.040,47	29.334.375,79
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	4.348.285,61	0,00	0,00	35.484,27	4.312.801,34	0,00	4.312.801,34
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	20.461,45	-262,37	-7.898,70	2.398,83	17.800,25	294.677,99	312.478,24
TITOLI	55.007.399,33	103.399,88	53.098,71	14.090.050,61	41.020.748,60	12.307.033,29	53.327.781,89

3.2 Residui passivi

Al termine dell'esercizio 2019 si è registrata una consistenza di residui passivi pari € 13.859.227,48.

Nelle tabelle che seguono si riporta la consistenza dei residui passivi complessivi al termine della gestione e il quadro dei pagamenti in conto residui. I dati sono riportati distintamente per natura e per missioni di riferimento.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui passivi	Residui iniziali	Residui riaccertati	% di scostamento	Pagamenti in C/Residui	Residui anni precedenti da pagare	Residui 2019	Residui totali
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.542.717,43	-325.665,95	-1.801,96	3.156.815,27	2.060.236,21	6.133.782,17	8.194.018,38
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.850.030,64	-7.037,43	-69.017,64	1.042.130,46	3.800.862,75	955.406,39	4.756.269,14
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	615.232,47	-3.209,87	-19.266,90	254.937,75	357.084,85	551.855,11	908.939,96
TITOLI	11.007.980,54	-335.913,25	-3.377,03	4.453.883,48	6.218.183,81	7.641.043,67	13.859.227,48

SEZIONE 4 - Risultato di amministrazione e verifica degli equilibri di bilancio

1 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati. Il principio sulla programmazione impone all'ente di richiamare nella relazione sulla gestione l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre.

In termini generali, si può innanzitutto osservare come nel caso del nostro ente, abbiano costituito quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- derivanti da legge (statale e/o regionale) o da principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria (che hanno individuato un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa);
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;

derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo le modalità stabilite di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

La quota accantonata del risultato di amministrazione dell'ente ha riguardato:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Su quest'ultima fattispecie si richiama la delibera n. 103, del 20 giugno 2018 della Corte dei Conti, sezione di controllo per la Liguria, con la quale la stessa ha sottolineato l'obbligatorietà dell'istituzione del fondo rischi per contenzioso legale negli enti locali, ritenendo sul punto corretta la modalità di contabilizzazione contenuta nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria che dispone, nel caso di specie, l'obbligo di accantonamento in caso di soccombenza probabile.

Sullo stesso tema, con delibera n. 279/2018, la Corte dei conti, sezione di controllo per il Veneto, ha ulteriormente consolidato la posizione sul tema richiamando l'obbligatorietà della costituzione di un apposito fondo rischi in presenza di una obbligazione passiva condizionata all'esito del giudizio.

Ciò premesso si evidenzia come la gestione di esercizio abbia condotto a un risultato di amministrazione pari a € 105.308.306,47 con un fondo di cassa al 31 dicembre pari a € 139.601.934,08 in incremento rispetto al fondo di cassa iniziale pari a € 125.559.890,04.

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			125.559.890,04
Riscossioni	14.090.050,61	49.530.866,49	63.620.917,10
Pagamenti	4.453.883,48	45.124.989,58	49.578.873,06
Saldo di cassa al 31 dicembre			139.601.934,08
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			139.601.934,08
Residui attivi	41.020.748,60	12.307.033,29	53.327.781,89
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla</i>			0,00

<i>base della stima del dipartimento delle finanze</i>			
Residui passivi	6.218.183,81	7.641.043,67	13.859.227,48
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			2.215.869,66
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			71.546.312,36
Risultato di amministrazione al 31 dicembre			105.308.306,47

Nell'ambito di detto risultato di amministrazione si richiamano a seguire il dettaglio dei vincoli e degli accantonamenti elencati in premessa al paragrafo.

Nella tabella che segue si riporta il totale degli accantonamenti nel risultato di amministrazione che per il 2019 si sono attestati a € 15.952.622,50.

Capitolo di spesa - Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio 2019 (b)	Risorse accantonate e stanziare nella spesa 2019 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità					
Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate					
Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso					
Totale Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.329.750,73	-790.153,31	2.308.993,36		5.848.590,78
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.329.750,73	-790.153,31	2.308.993,36	0,00	5.848.590,78
Altri accantonamenti	10.104.031,72	-2.943.128,55		2.943.128,55	10.104.031,72
Totale Altri accantonamenti	10.104.031,72	-2.943.128,55	0,00	2.943.128,55	10.104.031,72
Totale Risorse Accantonate	14.433.782,45	-3.733.281,66	2.308.993,36	2.943.128,55	15.952.622,50

FCDE AL 31.12.2019

TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	Tributo funz tutela, protezione e igiene dell'ambiente	546.502,85
2	Sisma 06.04.2009 - fondi personale TD e Co.co.co	96.244,00
2	DL 43/13 art 7 c. 3 bis - oneri locazioni passive 2013	825.202,84
2	DGR 836/2017 Rimborsi RA funzioni non di competenza - annualità 2018 e 2019	3.346.784,02
2	LR 32/15 art 3 attività di vigilanza e controllo - accordo 6.09.16 rimborsi RA spese di funzionamento	161.621,42
2	LR 32/15 servizi di vigilanza e controllo - personale in avvalimento rimborsi RA comp stipendiali 2017-2019	266.531,23
3	Fitti e locazioni attive pregresse	36.021,88
3	rimborsi per utilizzo strutture sportive scolastiche	8.130,20
3	Concessioni in uso locali dell'Amministrazione	1.463,60
3	Sanzioni amministrative per violazioni alla normativa in materia ambientale	8.038,30
3	Sanzioni in materia di trasporti	1.377,06
3	Violazioni al codice della strada - sanzioni	2.561,00
3	Sanzioni in materia di caccia e pesca	2.873,00
3	Recupero spese legali da sentenze favorevoli	23.998,86
3	Recuperi per somme anticipate	8.683,27
3	Recupero somme a titolo di trasferimento POR Abruzzo OB 3 2000/2006 nei confronti di IAL CISL Abruzzo	65.700,00

3	POR FESR Abruzzo 2007/2013 - recupero trasferimenti assegnati e non dovuti	16.060,00
3	Recuperi diversi	32.955,84
3	Ufficio Scolastico Regionale - rimborsi compartecipazione spese quota Provincia Pescara anni 2010-2018	218.438,86
3	Contributo Tesoreria BCC annualità 2016	36.000,00
3	Croce Rossa Italiana - rimborsi personale in comando	6.792,66
3	Fondazione Telecom Spa - donazione sisma 2009 interventi la Biblioteca Provinciale - parte corrente	15.110,93
4	Fondazione Telecom Spa - donazione sisma 2009 interventi la Biblioteca Provinciale - parte capitale	78.268,90
4	Fondi Emergenza sisma 2009 - parte strutturale	43.230,07

TOTALE 5.848.590,78

TOTALE PARTE CORRENTE 5.727.091,81

TOTALE PARTE CAPITALE 121.498,97

Nella tabella che segue, invece, sono riportati le quote vincolate singolarmente distinte. In totale le quote vincolate ammontano a € 40.790.775,84.

PARTE VINCOLATA

· Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	variazione +	variazione -	finale
---	--------------	--------------	--------

Finanziamento statale per OO.PP. (DLGS 112/98)	424.208,86		424.208,86	-
Economie afferenti la rinegoziazione mutui	688.552,94	143.739,61	592.144,41	240.148,14
DPR 554/99 art 12 Quota anni 2001-2002-2003-2004	408.582,76		408.582,76	-
Trasferimento per oneri sedi in locazione (OPCM 3808/11)	792.728,83			792.728,83
Fondo Sviluppo investimenti economie	69.304,67			69.304,67
Trasferimento statale per trasporto alunni	525.622,44		75.944,82	449.677,62

Trasferimento per manutenzioni straordinaria strade	150.000,00			150.000,00
Lavori di adeguamento norme antincendio	57.386,34		57.386,34	-
L 144/99 programma integrato assetto territoriale - incarichi	625.879,63			625.879,63
Art 113 Dl 50/16 quota 20%	9.858,34	3.916,68		13.775,02
Alienazione quote partecipazione /associative - quota destinata alla riduzione del debito	8.047,55			8.047,55
L 549/95 smaltimento rifiuti in discarica	225.654,81			225.654,81
DLGS 152/06 ART 318 sanzioni annualità 2015-6-17-18-19	142.510,00	45.500,00		188.010,00
OPCM 3808/2009 fondi statali sisma 6.04.2009	4.000.000,00			4.000.000,00
DLgs 196/2000 fondi consigliere di parità	76.026,04			76.026,04
Violazione codice della strada proventi	111.807,61			111.807,61
L .388/2000 Servizi all'impiego annualità	10.676,00		10.676,00	-
attività di miglioramento e dif ambientale serv micologia	218.535,34		218.535,34	-
sanzioni ed infrazioni in materia ambientale	535.000,00			535.000,00
servizio controlli e verifica imp riscaldamento	402.210,41			402.210,41
L. 71/2013 Trasferimento statale spese locazioni uffici anno 2013	1.027.441,31			1.027.441,31
				-
	10.510.033,88	193.156,29	1.787.478,53	8.915.711,64

Vincoli derivanti da trasferimenti	variazione +	variazione -	finale
Fondi CIPE per interventi sulle infrastrutture viarie	389.463,66		389.463,66
Trasferimenti statali per chiusura convenzione con ex Casmez	1.891.922,27		1.891.922,27
Sistemazione Collegamento SR 80 dir e SP 30 di Cascina	1.815.621,85		1.815.621,85
SP 36 Forconese consolidamento stradale PSVRA 2006-2007	165.000,00		165.000,00
SR 479 sannite sistemazione incroci sp 14,117,115 PSVRA 2006-2007	235.072,16		235.072,16
SR 17 ter Sistemaz straord viadotto Gignano PSVRA 2006-2007	228.403,78		228.403,78
Fondi PSVRA 2006 - 2007 e contributo aggiuntivo:	532.594,68		532.594,68
SR 82 Liri adeguamento sede stradale RA 2008-2010 (2009)	1.028.769,26		1.028.769,26
Variante abitato Fossa SP 36 Forconese RA 2008-2010 (2009)	178.110,83		178.110,83
Fondi RA per interventi di miglioramento e ripristino della rete viaria	121.827,52		121.827,52
Trasferimenti regionali manutenzione stradale	177.420,58		177.420,58

Lavori su S.P. 10, 54 e 52 - Somme residue	292.209,96			292.209,96
Trasferimenti per realizzazione opere viarie	163.609,80			163.609,80
Attività di valorizzazione e promozione del territorio	1.449.786,94		1.449.786,94	-
Trasferimenti RA esercizio funzioni delegate attività venatoria e ittica	1.005.126,13		28.934,77	976.191,36
Trasferimenti RA esercizio funzioni delegate risarcimento danni fauna selvatica	214.096,32			214.096,32
PSMV 2018/2023 L. 205/17 SP 33 Coppito - DM 49/18	136.096,93	19,88	136.096,93	19,88
PSMV 2018/2023 L. 205/17 SR 479 economie - DM 49/18	76.335,04	121.661,04		197.996,08
CIPE 3/2006 - SP 106 CAPANELLE - sistemaz movimento franoso km 5+790 a 8+000	73.600,00			73.600,00
Adeg /miglioramento sismico infrastrutture viarie OPCM 3274/2003 E 3505/2006	155.365,82			155.365,82
Trasferimenti per interventi sul demanio provinciale	2.108.293,99		2.108.293,99	-
Trasferimento comune di Avezzano per aula Magna L.S. Pollione	748.897,12	748.897,12	748.897,12	748.897,12
CIPE 6/12 Programma straordinario istituti scolastici	40.000,00			40.000,00

Trasferimento Conservatorio Casella interventi di miglioramento	21.846,53		21.846,53	
Trasferimenti RA per interventi di carattere sociale	42.346,00		42.346,00	-
Salario accessorio persoanle Mit - quota Ministero	672,56	5.032,33		5.704,89
LR 72/98 e 11/99 trasf esercizio funz formaz professionale e gestione territorio	2.479.961,31		1.679.961,31	800.000,00
Incentivi all'occupazione giovanile e ai fuoriusciti liste mobilità Fondi RA	463.187,01		463.187,01	-
Piano integrato giovani botteghe mestiere fondi ministeriali	93.675,00		93.675,00	-
Servizi all'impiego e politiche attive del lavoro:	175.470,51		175.470,51	-
Patto politiche att lavoro percettori di ass in deroga	2.545.961,12		2.545.961,12	-
Trasferimenti statali per le funzioni di protezione civile	83.658,14			83.658,14
Trasferimenti per esercizio funzioni ambientali DLgs. 112/98	167.054,52			167.054,52
Sistemazione idraulica Fiumi Fondi RA	123.068,87		123.068,87	-
LR 28/94 Progetto di forestazione e valorizzazione ambientale	151.754,59			151.754,59
	19.576.280,80	875.610,37	9.595.679,57	10.856.211,60

· Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		variazione +	variazione -	finale
Residui derivanti da mutui riscossi	409.399,36			409.399,36
Residui derivanti da mutui da riscuotere	1.698.364,34			1.698.364,34
Risorse derivanti da rimborso anticipato mutui	363.904,65	247.133,53	247.133,53	363.904,65
Mutuo per lavori messa in sicurezza Sp 27 del Cavaliere	247.133,53			247.133,53
Risorse derivanti da indebitamento - anni 2016-17-18	1.096.886,41			1.096.886,41
	3.815.688,29	247.133,53	247.133,53	3.815.688,29
· Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		variazione +	variazione -	finale
Rate ammortamento mutui CCDDPP differite - sisma 2009 e 2016	13.492.112,01		1.676.233,27	11.815.878,74
Sede decentrata Avezzano via XX Settembre: interventi di miglior e recupero edilizio	299.741,40			299.741,40
Completamento aula Magna LS Pollione Avezzano	217.363,27	121.039,81	217.363,27	121.039,81
Campus scolastico comune di Avezzano realizz percorsi pedonali	172.086,40			172.086,40
Cavalcavia SR 17 ter - indennizzo per risarcimento danni	140.000,00			140.000,00

SR 615 Ponte di Rasarolo - lavori di adeguamento funzionale	445.470,00	445.470,00	445.470,00	445.470,00
SP 106 Capanelle - sistemazione generale - indennizzo sisma	200.000,00			200.000,00
SP 62 variante Magliano dei Marsi (EX SR 578) indennizzo sisma	209.520,55	209.520,55	209.520,55	209.520,55
Adeguamento funzionale SP 33 tra l'innesto con SS17 indennizzo sisma	668.255,83			668.255,83
SR 5 realizzazione rotatoria Km 5+125 comune Pratola Peligna indennizzo sisma	167.406,31			167.406,31
Sisma 2009 indennizzo danni patrimonio	764.925,49			764.925,49
Contributi da privati per sisma 2009	33.003,70			33.003,70
Donaz Prov Sassari per attività sportive	5.000,00			5.000,00
lavori di riqualificazione Parco del sole	105.375,00			105.375,00
Realizzazione rotatorie sulle SP 19 e SP 20 -	300.000,00			300.000,00
SR 487 caramanico consolidamento scarpata in frana - comune Pacentro	337.970,36			337.970,36
Interventi di valorizzazione patrimonio - comune di Avezzano	100.000,00			100.000,00
Interventi di risanamento movimenti franosi	63.300,00			63.300,00
Interventi di ripristino e conservazione reticolo fluviale	374.000,00			374.000,00

IPSAA DI Avezzano - Interventi di messa in sicurezza	139.008,75		139.008,75
Interventi di sistemazione idraulica Torrente Vallemura	366.811,65		366.811,65
Incarichi progettazione asse viario L'Aquila-Amatrice	48.960,00		48.960,00
Spese per redazione progetto strategici viabilità	50.000,00		50.000,00
Acquisto mezzi polizia provinciale - sanzioni venatorie	108.694,32		108.694,32
Realizzazione infrastrutture stradale - indennità di esproprio	1.867.019,99	1.867.019,99	-
Funzioni di protezione civile attività di cooperazione	34.716,00		34.716,00
Redazione Piano Territoriale Provinciale	132.000,00		132.000,00
	20.842.741,03		17.203.164,31

Mentre le quote destinate agli investimenti, pari a € 639.806,91, si riepilogano a seguire:

**PARTE DESTINATA AGLI
INVESTIMENTI**

		variazione +	variazione -	finale
Contributo per miglioramento infrastrutture stradali	300.000,00			300.000,00
contributi da enti pubblici sisma 2009 per edifici scolastici	159.775,14			159.775,14
contributi da privati sisma 2009 per edifici scolastici	107.603,82			107.603,82

Alienazioni quote di partecipazioni/associate - quota investimenti	72.427,95	72.427,95
	639.806,91	639.806,91

Con DM 1 agosto 2019, avente ad oggetto: “Aggiornamento degli allegati al D.Lgs. 118/2011”, si è proceduto, tra l’altro, ad integrare lo schema di Rendiconto della Gestione di cui all’allegato 10 dello stesso decreto, prevedendo dei prospetti specifici inerenti l’elenco analitico delle risorse rappresentate nel risultato di amministrazione (allegato a1, a2, a3).

La redazione di questi modelli ha richiesto l’analisi di ogni singolo componente delle quote del risultato di amministrazione con ricostruzione del relativo iter amministrativo-contabile, portando a rivedere e valutare i vari vincoli per alcuni dei quali, la relativa costituzione, determinata nel corso delle gestioni passate ed in particolare in sede di riaccertamento straordinario sia secondo norma che sulla base di specifica indicazione normativa dei responsabili della spesa, non presenta più gli elementi che ne consentono la conferma e il mantenimento. In particolare, alla luce di oggettivi fattori esterni quali l’attuazione della Riforma DelRio, di riordino delle competenze dell’Ente Provincia con passaggio di diverse funzioni ad altri livelli di governo (cultura, turismo, sociale, formazione professionale, genio civile, agricoltura, politiche attive lavoro ...), la conclusione di attività progettuali, la revisione del demanio stradale con l’avvenuto passaggio di Km stradali all’ANAS, la riclassificazione e correzione dei vincoli prevista dalla norma. La ricostruzione ha portato ad individuare i vincoli al 31.12.2019 come riportati nei prospetti allegati (a1,a2 e a3) al Rendiconto della Gestione, evidenziando di seguito le voci i cui vincoli non sono stati confermati:

DESCRIZIONE	IMPORTO	NOTE
DPR 554/99 art 12 Quota anni 2001-2004	408.582,76	Vincolo riclassificato
L .388/2000 Servizi all'impiego fondi statali	10.676,00	Funz non più di competenza
attività di miglioramento e dif ambientale serv micologia	218.535,34	Funz non più di competenza
Attività di valorizzazione e promozione del territorio	1.449.786,94	Attività conclusa e correzione vincolo
Trasferimenti per interventi sul demanio provinciale	2.108.293,99	Riclassificaz/correzionevincolo
Trasferimenti RA per interventi di carattere sociale	42.346,00	Funz non più di competenza
LR 72/98 e 11/99 trasf esercizio funz formaz		Funz non più di competenza

professionale e gestione territorio	2.479.961,31	
Incentivi all'occupazione giovanile e ai fuoriusciti liste mobilità Fondi RA	463.187,01	Funz non più di competenza
PIANO INTEGRATO GIOVANI BOTT MESTIERE FONDI MINISTERIALI	93.675,00	Funz non più di competenza
Servizi all'impiego e politiche attive del lavoro:	175.470,51	Funz non più di competenza
Patto politiche att lavoro percettori di ass in deroga	2.545.961,12	Funz non più di competenza
Sistemazione idraulica Fiumi Fondi RA	123.068,87	Attività conclusa e correzione vincolo
Realizzazione infrastrutture stradale SSV Avezzano – Sora - indennità di esproprio	1.867.019,99	Arteria stradale passata nelle competenze dell'Anas

Analisi dell'avanzo applicato nell'esercizio

Al fine di comprendere meglio le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio ed anche per ottemperare al dettato normativo, nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le spese correnti e quello d'investimento; a tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spesa correnti e di investimento; parimenti, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

AVANZO	AVANZO 2016 APPLICATO NEL 2017	AVANZO 2017 APPLICATO NEL 2018	AVANZO 2018 APPLICATO NEL 2019
Avanzo applicato per spese correnti	21.337,45	839.707,72	4.637.987,59
Avanzo applicato in conto capitale	504.789,22	7.083.872,21	6.585.530,01
	526.126,6	7.923.279,93	11.223.517,60

L'utilizzo dell'avanzo è avvenuto nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 187 del D.Lgs n. 267/2000.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

NR	DATA	OGGETTO DELIBERAZIONE	TIPO AVANZO	MISSIONE	PROGR	TITOLO	IMPORTO	NOTE
12	10/05/2019	APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2020 E RELATIVI ALLEGATI	VINCOLATO	1. servizi istit. li, generali e di gestione	1. organi istituzionali	I. Spese Correnti	12.657,59	Quote interessi mutui sospesi per sisma 2009 2016

12	10/05/2019	APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2020 E RELATIVI ALLEGATI	VINCOLATO	4.Istruzione e diritto allo studio	2. Altri ordini di istruzione non universitaria	I. Spese Correnti	153.041,32	
12	10/05/2019	APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2020 E RELATIVI ALLEGATI	VINCOLATO	10. Trasporti e diritto alla mobilità	5.Viabilità e infrastrutture stradali	I. Spese Correnti	200.624,33	
12	10/05/2019	APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2020 E RELATIVI ALLEGATI	VINCOLATO	50. debito pubblico	2. quota capitale amm. Mutui e prest obbligazionari	IV. Rimborso prestiti	1.309.910,03	
12	10/05/2019	APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2020 E RELATIVI ALLEGATI	VINCOLATO	4.Istruzione e diritto allo studio	2. Altri ordini di istruzione non universitaria	II. Spese in C/Capitale	2.040.000,00	Interventi in materia di edilizia scolastica inseriti nelle OOPP 2019/2021
12	10/05/2019	APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2020 E RELATIVI ALLEGATI	VINCOLATO	10. Trasporti e diritto alla mobilità	5.Viabilità e infrastrutture stradali	II. Spese in C/Capitale	1.038.221,01	Interventi in materia di viabilità inseriti nelle OOPP 2019/2021
12	10/05/2019	APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2020 E RELATIVI ALLEGATI	ACCANTONATO	4.Istruzione e diritto allo studio	2. Altri ordini di istruzione non universitaria	I. Spese Correnti	50.695,00	DFB – ospitalità alunni del convitto di Roccaraso
12	10/05/2019	APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2020 E RELATIVI ALLEGATI	ACCANTONATO	4.Istruzione e diritto allo studio	2. Altri ordini di istruzione non universitaria	II. Spese in C/Capitale	10.309,00	DFB – lavori di manutenzione ITCG Sulmona
31	09/08/2019	STEGI SRL/PROVINCIA DELL'AQUILA. TRIBUNALE DELL'AQUILA - DECRETO INGIUNTIVO N. R.G. 191/2019 DELL'11.04.2019. RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021.	ACCANTONATO	5.Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	I. Spese Correnti	11.776,81	DFB – Somministrazione gas naturale presso l'immobile adibito, post sisma del 2009, Biblioteca Provinciale.
32	09/08/2019	TRIBUNALE DI SULMONA N.R.G. 698/2016. ESPOSITO AURELIA MIRELLA. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SENTENZA N. 21 DEL 30/01/2019. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021.	ACCANTONATO	16.Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	I. Spese Correnti	1.648,45	DFB -Risarcimento danni causati alle colture da animali selvatici
33	09/08/2019	ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO - ART. 175 C.8 D.LGS. 267/00 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ART. 193 D.LGS. 267/00	DISPONIBILE	4.Istruzione e diritto allo studio	2. Altri ordini di istruzione non universitaria	II. Spese in C/C	100.000,00	Incarichi professionali lavori di edilizia scolastica
33	09/08/2019	ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO - ART. 175 C.8 D.LGS. 267/00 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ART. 193 D.LGS. 267/00	DISPONIBILE	4.Istruzione e diritto allo studio	2. Altri ordini di istruzione non universitaria	II. Spese in C/C	150.000,00	Manutenzione straordinaria edilizia scolastica
33	09/08/2019	ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO - ART. 175 C.8 D.LGS. 267/00 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ART. 193 D.LGS. 267/00	DISPONIBILE	4.Istruzione e diritto allo studio	2. Altri ordini di istruzione non universitaria	II. Spese in C/C	20.000,00	Arredi scolastici
33	09/08/2019	ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO - ART. 175 C.8 D.LGS. 267/00 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ART. 193 D.LGS. 267/00	DISPONIBILE	10. Trasporti e diritto alla mobilità	5.Viabilità e infrastrutture stradali	II. Spese in C/C	100.000,00	Incarichi professionali lavori relativi al demanio stradale

Provincia di L'AQUILA (AQ)

35	09/09/2019	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A), A FAVORE DELLA SOCIETA' "I PLATANI S.R.L." E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021.	ACCANTONATO	4.Istruzione e diritto allo studio	2. Altri ordini di istruzione non universitaria	I. Spese Correnti	617.075,04	DFB- Interventi materia di edilizia scolastica
37	09/09/2019	INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA, VIABILITA' ED ALTRO - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021.	DISPONIBILE	4.Istruzione e diritto allo studio	2. Altri ordini di istruzione non universitaria	II. Spese in C/C	1.282.000,00	Interventi in materia di Edilizia inseriti nelle OOPP 2019/2021
37	09/09/2019	INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA, VIABILITA' ED ALTRO - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021.	DISPONIBILE	10. Trasporti e diritto alla mobilità	5.Viabilità e infrastrutture stradali	II. Spese in C/C	1.520.000,00	Interventi in materia di Viabilità inseriti nelle OOPP 2019/2021
37	09/09/2019	INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA, VIABILITA' ED ALTRO - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021.	DISPONIBILE	10. Trasporti e diritto alla mobilità	5.Viabilità e infrastrutture stradali	II. Spese in C/C	125.000,00	Incarichi di progettazione viabilità
37	09/09/2019	INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA, VIABILITA' ED ALTRO - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021.	DISPONIBILE	10. Trasporti e diritto alla mobilità	5.Viabilità e infrastrutture stradali	II. Spese in C/C	200.000,00	Lavori di manutenzione straordinaria rettilinearia
49	20/12/2019	TRIBUNALE DEL LAVORO DI SULMONA. SENTENZA N. 102/2019. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021.	ACCANTONATO	1. servizi istit. li, generali e di gestione	10. Risorse Umane	I. Spese Correnti	1.986,92	DFB-TRIBUNALE DEL LAVORO DI SULMONA. SENTENZA N. 102/2019
50	20/12/2019	SENTENZA N. 481 DEL 19.06.2019 DEL TRIBUNALE DELL'AQUILA - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DEL SIG. F. S. - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021	ACCANTONATO	10. Trasporti e diritto alla mobilità	5.Viabilità e infrastrutture stradali	I. Spese Correnti	23.648,59	DBF - Risarcimento danni da sinistri stradali
51	20/12/2019	SENTENZA N. 568 DEL 17.07.2019 TRIBUNALE DELL'AQUILA - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DEL SIG. M. C. - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021	ACCANTONATO	10. Trasporti e diritto alla mobilità	5.Viabilità e infrastrutture stradali	I. Spese Correnti	9.030,42	DBF - Risarcimento danni da sinistri stradali
52	20/12/2019	SENTENZA N. 10 DEL 17.01.2019 - GIUDICE DI PACE DI CASTEL DI SANGRO - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DELL'AVV. U. M. - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021	ACCANTONATO	10. Trasporti e diritto alla mobilità	5.Viabilità e infrastrutture stradali	I. Spese Correnti	1.564,10	DBF - Risarcimento danni da sinistri stradali
53	20/12/2019	AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA "AVEZZANO". TRIBUNALE DELL'AQUILA N.R.G. 962/2018. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO ORDINANZA DEL 17.06.2019 DI PROVVISORIA ESECUTIVITA' DEL DECRETO INGIUNTIVO N° 264/2018 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIA	VINCOLATO	16.Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2. Caccia e pesca	I. Spese Correnti	19.346,39	DBF - Oneri da contenzioso a seguito di sentenza in materia di caccia

Provincia di L'AQUILA (AQ)

53	20/12/2019	AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA "AVEZZANO". TRIBUNALE DELL'AQUILA N.R.G. 962/2018. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO ORDINANZA DEL 17.06.2019 DI PROVVISORIA ESECUTIVITA' DEL DECRETO INGIUNTIVO N° 264/2018 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIA	ACCANTONATO	16.Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2. Caccia e pesca	I. Spese Correnti	4.971,89	DBF - Oneri da contenzioso seguito di sentenza in materia di caccia
54	20/12/2019	AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA "BARISCIANO" TRIBUNALE DELL'AQUILA N.R.G. 2581/2018. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO ORDINANZA DEL 12.06.2019 DI PROVVISORIA ESECUTIVITA' DEL DECRETO INGIUNTIVO N° 478/2018 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO	VINCOLATO	16.Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2. Caccia e pesca	I. Spese Correnti	9.588,38	DBF - Oneri da contenzioso seguito di sentenza in materia di caccia
54	20/12/2019	AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA "BARISCIANO" TRIBUNALE DELL'AQUILA N.R.G. 2581/2018. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO ORDINANZA DEL 12.06.2019 DI PROVVISORIA ESECUTIVITA' DEL DECRETO INGIUNTIVO N° 478/2018 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO	ACCANTONATO	16.Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2. Caccia e pesca	I. Spese Correnti	3.023,53	DBF - Oneri da contenzioso seguito di sentenza in materia di caccia
61	20/12/2019	SENTENZA N. 1181/2019 DEL 4.07.2019 DELLA CORTE D'APPELLO DI L'AQUILA IN FAVORE DI EMERALD 75 S.R.L. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019 - 2021.	ACCANTONATO	1. servizi istit. li, generali e di gestione	11. Altri servizi generali	I. Spese Correnti	2.205.567,55	DBF - Locazioni Oneri da contenzioso seguito di sentenza -

62	20/12/2019	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A), INERENTE AGLI INTERESSI LEGALI LIQUIDATI A FAVORE DI "BANCA IFIS S.P.A." CON SENTENZA N. 623/2019 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021	ACCANTONATO	4. Istruzione e diritto allo studio	2. Altri ordini di istruzione non universitaria	I. Spese Correnti	1.831,25	DBF - Oneri da contenzioso a seguito di sentenza
----	------------	---	-------------	-------------------------------------	---	-------------------	----------	--

2 Verifica degli Equilibri di bilancio

Come accennato in premessa, nel 2019, hanno cessato di avere applicazione per gli enti locali gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, inerenti la disciplina del pareggio di bilancio.

In particolare, l'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto che gli enti locali a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018:

- utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
- si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Quest'ultima informazione si desume, secondo la normativa vigente, attraverso il prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione di cui all'allegato n. 10 del citato decreto n.118/2011.

Partendo da detto prospetto, si evidenzia che nel 2019 l'ente ha registrato un equilibrio complessivo pari a € 4.264.637,11, come evidenziato nella tabella che segue

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		14.035.977,68
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	2.308.993,36
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	50.532,33
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		11.676.451,99
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.932.819,55
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		8.743.632,44
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E		-2.427.288,11
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.041.398,22
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-4.468.686,33
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	10.309,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-4.478.995,33
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		11.608.689,57
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	2.308.993,36

Risorse vincolate nel bilancio	(-)	2.091.930,55
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		7.207.765,66
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	2.943.128,55
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		4.264.637,11

Su tale risultato vanno evidenziate le singole componenti. In particolare:

- equilibrio complessivo di parte corrente;
- equilibrio complessivo in conto capitale;
- equilibrio complessivo comprensivo delle operazioni finanziarie non già incluse nei precedenti equilibri.

2.1 Equilibrio complessivo di parte corrente

Per quanto attiene l'equilibrio di parte corrente, dettagliato a seguire, l'ente ha registrato un risultato complessivo pari nell'esercizio a € 8.743.632,44.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio di parte corrente		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.641.277,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	47.136.714,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	35.117.021,06
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.215.869,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.047.111,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		9.397.990,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	4.637.987,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		14.035.977,68
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	2.308.993,36
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	50.532,33
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		11.676.451,99
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.932.819,55
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		8.743.632,44

A seguire si riepiloga la quota di risultato di parte corrente considerato ai fini della copertura degli investimenti pluriennali mettendo in evidenza tra gli altri l'utilizzo del risultato di amministrazione usato per il finanziamento di spese correnti.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) Risultato di competenza di parte corrente		14.035.977,68
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	4.637.987,59
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	2.308.993,36
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.932.819,55
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	50.532,33
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		4.105.644,85

2.2 Equilibrio complessivo in conto capitale e comprensivo delle operazioni finanziarie

Per quanto attiene, invece, l'Equilibrio in conto capitale si evidenzia un risultato complessivo pari a € -4.478.995,33, come di seguito illustrato.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio in conto capitale		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	6.585.530,01
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	62.434.209,89
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.439.692,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.340.408,13
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	71.546.312,36
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E		-2.427.288,11
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.041.398,22
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-4.468.686,33
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	10.309,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-4.478.995,33

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio complessivo comprensivo delle operazioni finanziarie non già incluse nei precedenti equilibri		
O1) Risultato di competenza di parte corrente	(+)	14.035.977,68
Z1) Risultato di competenza di parte capitale	(+)	-2.427.288,11

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		11.608.689,57
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	2.308.993,36
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	2.091.930,55
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		7.207.765,66
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	2.943.128,55
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		4.264.637,11

Dall'equilibrio complessivo in conto capitale si perviene al già citato equilibrio complessivo considerando anche le operazioni finanziarie non già ricomprese nei precedenti saldi come dettagliato a seguire:

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		14.035.977,68
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	4.637.987,59
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	2.308.993,36
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.932.819,55
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	50.532,33
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		4.105.644,85

3 Fondo pluriennale vincolato

Come previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, elemento rilevante nell'assetto contabile previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 per gli enti locali è il fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Come è noto, il FPV garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso; l'istituto nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

3.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritto nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2017	2018	2019
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	3.694.858,23	2.796.695,60	2.641.277,57

Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	63.063.311,51	60.124.449,62	62.434.209,89
Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate FPV	66.758.169,74	62.921.145,22	65.075.487,46

3.1.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore dei citati fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2017	2018	2019
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	2.796.695,60	2.641.277,57	2.215.869,66
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	60.124.449,62	62.434.209,89	71.546.312,36
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese FPV	62.921.145,22	65.075.487,46	73.762.182,02

Rispetto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione va sottolineato come il FPV sia risultato immediatamente utilizzabile, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, per cui è stato possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario), e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo).

Questo ha permesso all'ente, nel corso dell'esercizio, di attenersi strettamente alla tempistica di pagamento prevista nell'ambito dei singoli cronoprogrammi delle attività programmate, drenando le risorse a copertura delle stesse dagli stanziamenti previsti in sede di formazione del FPV.

Appare giusto il caso di ricordare come dal lato delle spese sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non sia possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. Questo giustifica la presenza del campo afferente gli stanziamenti in previsione ma nessun ulteriore elemento contabile in fase di gestione.

SEZIONE 5 - Enti e organismi strumentali e società controllate e partecipate

In ottemperanza a quanto stabilito dall'ex art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n° 175, modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n° 100, è stata effettuata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie e quindi con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 55 del 20.12.2019 è stata approvata l'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni societarie possedute dalla Provincia dell'Aquila alla data del 31.12.2018. L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, tramite l'applicativo CONTE in data 30.12.2019, acquisito con protocollo CORTE DEI CONTI_SEZ_CON_ABR_SC_ABR-0004808 e alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs. n° 175/2016 – Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro in data 05.03.2020, acquisito con prot. n° DT16451-2020. In relazione al bilancio consolidato ai sensi dell'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, modificato dal D.Lgs. 126/2014 è stato predisposto il Decreto Presidenziale n° 123 dell'11.12.2019 relativo ai provvedimenti in ordine al GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica) della Provincia dell'Aquila e con Deliberazione di Consiglio n° 59 del 20/12/2019 è stato approvato il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2018.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 22 del D.Lgs. n° 33 del 14.03.2013, modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n° 97 con nota prot. n° 30131 del 12.12.2019, si è provveduto all'aggiornamento annuale sul sito informatico dell'Ente – Amministrazione Trasparente, dei dati relativi alle Società ed Enti partecipati dalla Provincia dell'Aquila.

ELENCO INDIRIZZI SITI WEB SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI – BILANCI

SOCIETA'/ENTI	INDIRIZZI SITI WEB - Bilanci
EUROSERVIZI.PROV.AQ s.p.a. in liquidazione	
GAL GRAN SASSO VELINO Società Cooperativa	http://www.galgransassovelino.it/bilanci
BORGHİ AUTENTICI APPENNINO D'ABRUZZO s.r.l. in liquidazione	La società è in scioglimento e liquidazione non ha un sito web
ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO s.r.l.	http://www.galabruzzo.it/bilanci/
CONSORZIO PER IL PATTO TERRITORIALE MARSICA	http://www.pattoterritorialemarsica.it/node/76

	Risultano pubblicati i Bilanci fino all'anno 2015.
FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE EFFICIENZA ENERGETICA L'AQUILA	https://www.itsenergia.org/chi-siamo/

Denominazione	Tipologia	% di Partecipazione	Capitale Sociale
EUROSERVIZI.PROV.AQ S.P.A. – IN LIQUIDAZIONE C.F.01529980664	Società per azioni	100	€. 516.450
GAL GRAN SASSO VELINO – S. C. C.F. 01803670668	Società Consortile Cooperativa a responsabilità limitata	4,21	€. 109.075
BORCHI AUTENTICI APPENNINO D'ABRUZZO S.R.L. In scioglimento e liquidazione C.F. 01704590668	Società a Responsabilità Limitata	3,91	€. 128.000
CENTRO ALTA FORMAZIONE VALLE PELIGNA ALTO SANGRO – S.C.A.R.L. in liquidazione C.F. C.F. 01656030663	Completato il procedimento di liquidazione la società è stata cancellata in data 17.04.2019		
ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO S.C.A.R.L. C.F. 01580910667	Società Consortile a Responsabilità Limitata	3,40	€. 100.000
CONSORZIO PATTO TERRITORIALE MARSICA Consorzio ex art. 2602 C.C. C.F. 01445300666	Consorzio ex art. 2602 C.C.	16,66	€. 10.329 (Fondo consortile)
FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO	Fondazione di	10	€. 100.000

SUPERIORE EFFICIENZA ENERGETICA L'AQUILA C.F. 93052870669	partecipazione		
---	----------------	--	--

Organismi partecipati	Risultato esercizio 2017	Risultato esercizio 2018	Risultato esercizio 2019
EUROSERVIZI.PROV.AQ S.P.A. In liquidazione C.F.01529980664	€. – 283.539 al 20.11.2017; €. – 512.612,46 al 31.12.2017	€ -519.074	NON APPROVATO
GAL GRAN SASSO VELINO – S.C.A.R.L. C.F. 01803670668	€. - 3.994	€ -19.166	€ - 22.480
CENTRO ALTA FORMAZIONE VALLE PELIGNA ALTO SANGRO S.C.A.R.L. In scioglimento e liquidazione C.F. 01656030663	€. - 1.729	€ - 29.253,69 al 11.12.2018 Bilancio di fine liquidazione	
BORGHİ AUTENTICI APPENNINO D'ABRUZZO S.R.L. In scioglimento e liquidazione C.F. 01704590668	€. - 14.203	€ 693	NON APPROVATO
ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO S.C.A.R.L. C.F. 01580910667	€. - 16.022	€ 4.576	€ 2.806
CONSORZIO PATTO TERRITORIALE MARSICA Consorzio ex art. 2602 C.C. C.F. 01445300666	€. 1.216	€ 747	€ 3.071
FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE EFFICIENZA ENERGETICA	€ 0	€ 0	NON

L'AQUILA			APPROVATO
Fondazione di partecipazione			
C.F. 93052870669			

E' stata effettuata l'attività ricognitiva dei rapporti creditori/debitori tra Provincia e tali enti strumentali e partecipati ed è stata redatta la nota informativa ai sensi dell'art. 11, co. 6, D.Lgs. n. 118/2011. Tale documento è allegato alla presente relazione e ad esso la Provincia rinvia per consultare, nel dettaglio, gli scostamenti dei suoi crediti/debiti verso i propri organismi e società e leggerne le rispettive motivazioni.

SEZIONE 6 - Contabilità economico-patrimoniale

L'ente è soggetto alla redazione della contabilità economico-patrimoniale non potendo beneficiare della deroga generalizzata prevista dal TUEL, all'articolo 232, comma 2, con riferimento ai soli comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Le risultanze di seguito riportate seguono quindi le modalità ordinarie di redazione della contabilità economico-patrimoniale previste dal decreto legislativo n. 118/2011.

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

1 Il conto economico

Il risultato economico rappresenta un "*indicatore sintetico*" dell'intera gestione economica del periodo ed è dato dalla differenza tra componenti positivi e negativi della gestione, così come risultanti dal Conto economico.

Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autoritativa, ma anche secondo il criterio e la logica del "*reddito*", tipico delle attività d'impresa.

Con riferimento al nostro ente, il risultato economico dell'esercizio è rappresentato dalle risultanze contabili riportate nella seguente tabella, nella quale si evidenzia come il risultato finale sia costituito dalla somma algebrica di risultati economici parziali delle quattro distinte gestioni, le cui analisi dettagliate verranno espone nel prosieguo della trattazione.

Riconoscimento dei ricavi

I proventi correlati all'attività istituzionale sono stati riconosciuti solo se, a fine anno: (1) è stato completato il processo produttivo/erogativo dei beni o dei servizi resi, (2) l'erogazione del bene o del servizio è realmente avvenuta (con il passaggio sostanziale del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi).

I proventi acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione (come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari) sono stati riconosciuti se nell'esercizio si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento) e tali risorse sono risultate impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono stati riconosciuti con riferimento agli oneri alla cui copertura sono destinati.

Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, il riconoscimento, per un importo proporzionale all'onere finanziato, è avvenuto con riferimento agli

esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (procedura di ammortamento attivo, con iscrizione della quota a carico dei successivi esercizi nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" del passivo patrimoniale).

Imputazione economica dei costi

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono stati correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Il loro riconoscimento è stato effettuato: (1) per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati, (2) in mancanza di una più diretta associazione, per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica (ad esempio il processo di ammortamento), (3) per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo stesso.

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2019	2018	Variazioni %
A) Componenti positivi della gestione	49.364.370,48	53.955.543,73	-8,51
B) Componenti negativi della gestione	40.548.455,96	49.898.269,81	-18,74
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (a-b)	8.815.914,52	4.057.273,92	117,29
C) Proventi ed oneri finanziari	-1.030.536,07	-712.232,14	44,69
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	3.519.627,44	-7.487.224,88	-147,01
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	11.305.005,89	-4.142.183,10	-372,92
Imposte	601.076,84	744.031,38	-19,21
Risultato economico d'esercizio	10.703.929,05	-4.886.214,48	-319,06

1.1 Il risultato della gestione

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra proventi e costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico e rappresenta il risultato dell'attività caratteristica dell'ente, depurata degli effetti prodotti dalle aziende speciali e partecipate.

Il valore, ottenuto sottraendo al totale della classe A) "Componenti positivi della gestione" il totale della classe B) "Componenti negativi della gestione", misura l'economicità di quella parte della gestione operativa, svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere una immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Nel nostro caso il risultato della gestione risulta così determinato:

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2019	2018	Variazione
1) Proventi da tributi	20.607.265,30	19.923.904,32	3,43
2) Proventi da fondi perequativi	14.996.625,19	14.997.349,07	0,00
3) Proventi da trasferimenti e contributi	12.485.921,35	16.959.155,20	-26,38
a) Proventi da trasferimenti correnti	10.154.240,06	12.106.319,64	-16,12
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	2.331.681,29	4.852.835,56	-51,95
c) Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	594.430,35	539.866,17	10,11
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	251.946,13	230.987,69	9,07
b) Ricavi della vendita di beni	23.275,00	0,00	0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	319.209,22	308.878,48	3,34

5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	680.128,29	1.535.268,97	-55,70
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	49.364.370,48	53.955.543,73	-8,51

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2019	2018	Variazione
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	745.246,67	619.664,51	20,27
10) Prestazioni di servizi	6.835.748,47	7.432.700,13	-8,03
11) Utilizzo beni di terzi	2.858.034,81	729.550,77	291,75
12) Trasferimenti e contributi	12.373.747,64	20.024.240,06	-38,21
a) Trasferimenti correnti	12.223.747,64	16.890.014,40	-27,63
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	150.000,00	3.134.225,66	-95,21
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00
13) Personale	9.197.389,42	11.304.498,56	-18,64
14) Ammortamenti e svalutazioni	4.011.597,71	8.955.490,47	-55,21
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	118.731,07	2.985.696,91	-96,02
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.325.335,74	2.171.083,13	7,10
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	1.567.530,90	3.798.710,43	-58,74
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	23.000,00	-58.000,00	-139,66
16) Accantonamenti per rischi	2.943.128,55	0,00	0,00
17) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
18) Oneri diversi di gestione	1.560.562,69	890.125,31	75,32
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	40.548.455,96	49.898.269,81	-18,74

RISULTATO DELLA GESTIONE	2019	2018	Variazione
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	49.364.370,48	53.955.543,73	-8,51
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	40.548.455,96	49.898.269,81	-18,74
DIFFERENZA (A-B)	8.815.914,52	4.057.273,92	117,29

1.2 Proventi ed oneri finanziari

Oltre alla gestione caratteristica dell'ente, è necessario considerare anche quelle gestioni "extracaratteristiche" che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo.

Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria" che trova allocazione nel Conto economico dell'ente in corrispondenza della classe C) "Proventi e oneri finanziari" e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione.

Normalmente il risultato in esame presenta un saldo negativo, per effetto della elevata incidenza, tra gli oneri, degli interessi passivi sui mutui contratti.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal Conto economico 2019:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2019	2018	Variazione
Proventi finanziari			
19) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
a) da società controllate	0,00	0,00	0,00
b) da società partecipate	0,00	0,00	0,00
c) da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
20) Altri proventi finanziari	7.708,61	4.858,35	58,67
Totale proventi finanziari	7.708,61	4.858,35	58,67
Oneri finanziari			
21) Interessi ed altri oneri finanziari	1.038.244,68	717.090,49	44,79
a) Interessi passivi	1.038.244,68	717.090,49	44,79
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	1.038.244,68	717.090,49	44,79
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.030.536,07	-712.232,14	44,69

A riguardo è possibile evidenziare che il totale della classe C) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi di reddito relativi agli interessi finanziari attivi di periodo maturati sulle giacenze di cassa.

Per quanto riguarda, invece, la spesa si precisa che il totale della classe C) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti negativi di reddito relativi agli interessi finanziari passivi di periodo sui mutui contratti

1.3 Rettifiche di valore attività finanziarie

Oltre la gestione caratteristica e quella finanziaria, bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, riguardanti la rivalutazione e/o la svalutazione di immobilizzazioni finanziarie, comprese le partecipazioni, e di titoli iscritti nell'attivo circolante.

Non ricorre la fattispecie

1.4 Proventi ed oneri straordinari

Ultima gestione da considerare ai fini della determinazione del risultato d'esercizio è quella "straordinaria", ossia l'incidenza di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito.

Nel nostro ente i Proventi e gli oneri straordinari sono riportati nelle seguenti tabelle:

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	2019	2018	Variazione
Proventi straordinari (+)	3.669.703,34	725.644,90	405,72
Oneri straordinari (-)	150.075,90	8.212.869,78	-98,17
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	3.519.627,44	-7.487.224,88	-147,01

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2019	2018	Variazione
24) Proventi straordinari	3.669.703,34	725.644,90	405,72
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00

b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.571.983,34	666.226,90	436,15
d) Plusvalenze patrimoniali	1.965,00	0,00	0,00
e) Altri proventi straordinari	95.755,00	59.418,00	61,15
25) Oneri straordinari (-)	150.075,90	8.212.869,78	-98,17
a) Trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (-)	150.075,90	7.837.315,55	-98,09
c) Minusvalenze patrimoniali (-)	0,00	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari (-)	0,00	375.554,23	-100,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	3.519.627,44	-7.487.224,88	-147,01

Tra le insussistenze del passivo troviamo le cancellazioni derivanti dai residui €. 335.913,25, adeguamento del FCDE per €. 48.690,85, l'adeguamento al fondo passività potenziali €. 2.943.128,55.

Tra le sopravvenienze attive i maggiori incassi per €. 211.463,81, le sopravvenienze patrimoniali per €. 32.786,88.

Tra le sopravvenienze del passivo ed insussistenze dell'attivo troviamo le cancellazioni dai residui per €. 108.063,93, eliminazione di cespiti patrimoniali €. 14.370,13 e gli arretrati al personale €. 27.641,84.

2 Lo stato patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

L'oggetto delle rilevazioni in contabilità economico patrimoniale è proprio il patrimonio in quanto l'ente locale, per sua natura, non ha lo scopo di massimizzare il profitto. Tuttavia ogni ente locale ha l'onere di salvaguardare e tutelare il suo patrimonio in quanto è il mezzo attraverso il quale, con una propria organizzazione di risorse umane e finanziarie, offre servizi alla collettività

Nella tabella seguente sono riportati i valori dell'attivo e del passivo riferiti al nostro ente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza iniziale	Consistenza finale
Totale dell'Attivo	370.679.842,09	388.294.514,71
Totale del Passivo	245.025.144,47	251.935.888,04
Totale Patrimonio netto	125.654.697,62	136.358.626,67

Il procedimento di formazione dello Stato Patrimoniale implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei criteri di valutazione indicati nel principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, l'allegato 4.3 al D. Lgs. 118/2011.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi

componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

Passando all'illustrazione dei criteri di valutazione adottati nella formazione del rendiconto e del bilancio d'esercizio avremo:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I costi capitalizzati sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati generalmente in un periodo di cinque esercizi (coefficiente 20%), secondo le previsioni dell'art. 2426, n. 5, del Codice Civile e del punto 4.18 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale. Tra questi rientrano anche gli eventuali investimenti effettuati per migliorie su immobili di terzi condotti in locazione: tali costi sono ammortizzati nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua dell'affitto.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili (compreso il know-how giuridicamente tutelato) devono essere iscritti e valutati (al costo) in base ai criteri indicati nel documento OIC n. 24 sopra menzionato; l'ammortamento e l'eventuale svalutazione straordinaria per perdite durevoli di valore sono stati effettuati in conformità ai criteri precisati in tale documento.

I diritti reali di godimento e le rendite, perpetue o temporanee, acquisiti a titolo oneroso sono iscritti al costo di acquisizione, aumentato dei costi accessori; se acquisiti a titolo gratuito (ad esempio per donazione), sono iscritti al valore normale determinato da un esperto esterno all'ente secondo le modalità indicate dal punto 6.1.1 e successivi del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011).

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione e, in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Al riguardo si segnala che, ai sensi degli artt. 2 e 139 del D.Lgs. n. 42/2009, il valore dei beni mobili ed immobili qualificati come "beni culturali" o "soggetti a tutela", non è stato oggetto di ammortamento. Per gli altri beni, le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.

Pertanto, si è ritenuto di applicare le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte in dodicesimi quanti sono i mesi di utilizzo nell'esercizio di entrata in funzione di nuovo bene:

- Fabbricati demaniali 2%;
- Altri beni demaniali 3%;
- Infrastrutture demaniali e non demaniali 3%;
- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%;

- Mezzi di trasporto stradali leggeri 20%;
- Mezzi di trasporto stradali pesanti 10%;
- Automezzi ad uso specifico 10%;
- Mezzi di trasporto aerei 5%;
- Mezzi di trasporto marittimi 5%;
- Macchinari per ufficio 20%;
- Impianti e attrezzature 5%;
- Hardware 25%;
- Equipaggiamento e vestiario 20%;
- Materiale bibliografico 5%;
- Mobili e arredi per ufficio 10%;
- Mobili e arredi per alloggi e pertinenze 10%;
- Mobili e arredi per locali ad uso specifico 10%;
- Strumenti musicali 20%;
- Libri, la cui consultazione rientra nell'attività istituzionale 20%.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima.

Le manutenzioni (straordinarie) sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione ed in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte sulla base del costo di acquisto.

•

Attivo Circolante

Rimanenze

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, Codice Civile).

Crediti

Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

Fondi per rischi ed oneri

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- Accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati:
 1. Fondi di quiescenza e obblighi simili;
 2. Fondo manutenzione ciclica, con l'obiettivo di ripartire, secondo il principio della competenza fra i vari esercizi, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita;
 3. Fondo per copertura perdite di società partecipate: qualora l'ente abbia partecipazioni immobilizzate in società che registrano perdite che non hanno natura durevole (in caso di durevolezza della perdita, infatti, occorre svalutare direttamente le partecipazioni) e abbia l'obbligo o l'intenzione di coprire tali perdite per la quota di pertinenza, accantona a un fondo del passivo dello stato patrimoniale un ammontare pari all'onere assunto.

- Accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

Debiti

- Debiti da finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.
 - Debiti verso fornitori: i debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni;
 - Debiti per trasferimenti e contributi;
 - Altri Debiti.
- Sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

2.1 Attività

2.2 Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione

La classe A) "Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione" dell'attivo patrimoniale accoglie gli eventuali crediti vantati verso lo Stato o altre amministrazioni in riferimento a versamenti non ancora effettuati a titolo di fondo di dotazione.

CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	2019	2018	Variazione
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00

2.3 Le immobilizzazioni

La classe B) "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme alla classe C) "Attivo circolante", l'aggregato di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio dell'ente locale e misura il valore netto dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue tali beni concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi, quali quelle riportate nella seguente tabella:

Immobilizzazioni	2019	2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	451.317,30	94.427,50	377,95

Immobilizzazioni materiali	199.570.666,64	193.162.798,37	3,32
Immobilizzazioni finanziarie	1.124.578,58	1.124.578,58	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	201.146.562,52	194.381.804,45	3,48

A loro volta, ciascuna di esse si articola in voci, contraddistinte dai numeri arabi, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali.

2.3.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività aziendale. In particolare, trovano allocazione in questo raggruppamento una serie di valori riferibili alle cd. *intangibles assets* che, se nell'impresa privata possono rappresentare elementi strategici di successo, nell'ente locale l'assenza di un mercato concorrenziale sul quale misurarsi ne riduce notevolmente la valenza informativa.

Nel presente esercizio i risultati patrimoniali delle immobilizzazioni immateriali evidenziano una situazione quale quella sotto riportata.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
94.427,50	451.317,30	377,95

Immobilizzazioni immateriali

Passando all'analisi puntuale delle voci componenti le immobilizzazioni immateriali, ai sensi del punto 6.1.1 del principio contabile n.3, trovano allocazione nella presente classe:

- i costi capitalizzati (costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità);
- i diritti di brevetto industriale (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili;
- l'avviamento (solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale);
- i diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee (Rendite, Usufrutto e nuda proprietà, Uso ed abitazione, Superficie, Enfiteusi);
- le immobilizzazioni in corso e gli acconti, relativi a cespiti non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione;
- le altre immobilizzazioni immateriali (migliorie e spese incrementative su beni di terzi, usufrutto su azioni e quote acquisite a titolo oneroso, oneri accessori su finanziamenti, costi di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato).

Per tali beni abbiamo riscontrato nell'attivo patrimoniale le seguenti evidenze contabili:

I) Immobilizzazioni immateriali	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	AMMORTAMENTI	VALORE FINALE
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00		0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	14.885,69		0,00	14.885,69
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.077,50	803,24		0,00	1.880,74
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00		0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00		0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	93.350,00		-93.350,00	0,00	0,00
9) Altre	0,00	434.550,87		0,00	434.550,87
Totale I immobilizzazioni immateriali	94.427,50	450.239,80	-93.350,00	0,00	451.317,30

Volendo esplicitare ulteriormente le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, si può evidenziare che:

- gli incrementi dell'esercizio sono imputabili alle manutenzioni straordinarie su beni di terzi

2.3.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili che immobili, a disposizione dell'Ente e passibili di utilizzo pluriennale.

Nella nuova modulistica dello stato patrimoniale, tale aggregato è contraddistinto da due sottoclassi: la II) relativa ai *beni demaniali* e la III) relativa alle *altre immobilizzazioni immateriali*.

Nella tabella che segue vengono proposte a livello aggregato le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per le Immobilizzazioni materiali nel loro complesso, rinviando al successivo paragrafo per l'analisi puntuale delle singole voci.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
193.162.798,37	199.570.666,64	3,32

Immobilizzazioni materiali

Il dato riportato nel paragrafo precedente può essere analizzato attraverso una disaggregazione nelle sue principali voci cercando di verificare come ognuna di esse partecipi alla determinazione del valore complessivo.

Nella seguente tabella sono riportati, per ciascuna classe, il valore iniziale, gli incrementi ed i decrementi dell'esercizio, gli ammortamenti e, quindi, il valore finale.

Immobilizzazioni materiali	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	AMMORTAMENTI	VALORE FINALE
II) Immobilizzazioni materiali					
1) Beni demaniali	35.869.572,59	1.816.729,65		0,00	37.686.302,24
1.1) Terreni	0,00	0,00		0,00	0,00
1.2) Fabbricati	0,00	0,00		0,00	0,00
1.3) Infrastrutture	35.869.572,59	1.816.729,65		0,00	37.686.302,24
1.9) Altri beni demaniali	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale II Immobilizzazioni materiali	35.869.572,59	1.816.729,65		0,00	37.686.302,24
III) Altre immobilizzazioni materiali					
2) Altre immobilizzazioni materiali	69.820.918,06	250.211,84	-125.014,18	0,00	69.946.115,72
2.1) Terreni	22.671.616,43	1.337,11		0,00	22.672.953,54
a) di cui in leasing finanziario	0,00				0,00
2.2) Fabbricati	46.356.603,96		-103.893,75	0,00	46.252.710,21
a) di cui in leasing finanziario	0,00				0,00
2.3) Impianti e macchinari	4.472,52	5.300,08		0,00	9.772,60
a) di cui in leasing finanziario	0,00				0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	41.991,84	609,55		0,00	42.601,39
2.5) Mezzi di trasporto	0,00	206.326,86		0,00	206.326,86
2.6) Macchine per ufficio e hardware	11.144,80	10.094,99		0,00	21.239,79
2.7) Mobili e arredi	61.134,21	26.543,25		0,00	87.677,46
2.8) Infrastrutture	659.600,00		-20.400,00	0,00	639.200,00
2.99) Altri beni materiali	14.354,30		-720,43	0,00	13.633,87
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	87.472.307,72	4.465.940,96		0,00	91.938.248,68
Totale III Altre immobilizzazioni materiali	69.820.918,06	250.211,84	-125.014,18	0,00	69.946.115,72
Totale immobilizzazioni materiali II+III	193.162.798,37	6.532.882,45	-125.014,18	0,00	199.570.666,64

Volendo approfondire la dinamica delle singole voci, si segnala che ai fini dell'analisi degli incrementi e decrementi si fa rinvio alle deliberazioni di Consiglio Provinciale relative all'aggiornamento dei beni immobili e mobili.

2.3.3 Immobilizzazioni finanziarie

Con la sottoclasse IV) "Immobilizzazioni finanziarie" si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato.

In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole, generalmente allocati nel titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie" della spesa del Conto del bilancio, e relativi ai seguenti macroaggregati di spesa:

- 301 Acquisizione di attività finanziarie;
- 302 Concessioni di crediti a breve termine;
- 303 Concessione di crediti a medio-lungo termine;
- 304 Altre spese per incremento di attività finanziarie.

I macroaggregati sopra riportati mostrano gli impegni assunti in relazione agli investimenti finanziari e misurano le permutazioni dell'attivo patrimoniale dell'ente. In corrispondenza, infatti, di una riduzione nella consistenza di cassa, si registra un contestuale incremento, di pari importo, delle immobilizzazioni finanziarie.

Nell'esercizio concluso i risultati dell'ente sono rappresentati nella tabella sottostante:

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
1.124.578,58	1.124.578,58	0,00

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie può essere analizzato attraverso una disaggregazione delle sue principali voci, così come evidenziato nella seguente tabella.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Partecipazioni in	986.027,64			986.027,64
a) imprese controllate	581.388,85	0,00		581.388,85
b) imprese partecipate	0,00	0,00		0,00
c) altri soggetti	404.638,79	0,00		404.638,79
2) Crediti verso	0,00			0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00		0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00		0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00		0,00
3) Altri titoli	138.550,94	0,00		138.550,94
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.124.578,58			1.124.578,58

2.4 L'attivo circolante

La terza classe dei valori patrimoniali attivi, rinvenibile nello schema di stato patrimoniale, è costituita dall' "Attivo circolante" che evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali le quali presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità, nel breve termine.

Il criterio di classificazione secondo la natura finanziaria permette, infatti, di distinguere tra i beni

patrimoniali quelli che, per effetto della gestione, sono soggetti a frequenti rinnovi.
La classe si distingue nelle seguenti sottoclassi:

Attivo circolante	2019	2018	Variazione
Rimanenze	35.000,00	58.000,00	-39,66
Crediti	47.479.191,11	50.677.648,60	-6,31
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	139.601.934,08	125.559.890,04	11,18
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	187.116.125,19	176.295.538,64	6,14

L'elencazione sopra riportata, che segue la logica finanziaria decrescente, come d'altro canto l'intera struttura dello stato patrimoniale, propone le poste di bilancio secondo la rispettiva velocità di trasformazione in liquidità.

2.4.1 Rimanenze

La classe C) I "Rimanenze" è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Si tratta di una voce che misura valori economici comuni a più esercizi: in essa, infatti, trovano allocazione i valori di beni riferibili a processi produttivi avviati nel corso dell'anno che si completeranno in quello successivo con la vendita, se trattasi di beni direttamente destinati al mercato, o con la immissione nel ciclo di produzione/erogazione nel caso di materie prime e semilavorati.

In base al principio della competenza economica e di correlazione, i costi sostenuti per l'acquisizione dei fattori produttivi e per la produzione di beni in rimanenza dovranno essere rinviati all'esercizio in cui saranno liquidati i relativi ricavi. Si tratta, quindi, di componenti negativi di reddito non imputabili all'esercizio in corso e, come tali, da "sospendere" dalla formazione del reddito del presente esercizio.

La contabilizzazione non può avvenire per singole voci di spesa, visto che le rimanenze sono rilevate quale complesso indistinto di beni e, pertanto, risulterebbe alquanto laborioso, oltre che poco significativo, procedere ad un loro frazionamento; si effettua a fine esercizio a seguito dell'aggiornamento degli inventari e della valutazione dei beni giacenti in magazzino.

Nell'esercizio in corso il valore delle rimanenze del nostro ente ha subito le modifiche riportate nella tabella sottostante.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
58.000,00	35.000,00	-39,66

ATTIVO CIRCOLANTE - Rimanenze

2.4.2 Crediti

La classe C) II "Crediti" accoglie i crediti di natura commerciale o di altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle Immobilizzazioni finanziarie.

Il legislatore, procedendo ad una classificazione in funzione della natura delle voci (tributaria, trasferimenti, clienti-utenti, altri), ha disarticolato la sottoclasse in esame nelle voci e sottovoci che, con i rispettivi valori ad esse riferibili, vengono esposte nelle seguenti tabelle.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
50.677.648,60	47.479.191,11	-6,31

ATTIVO CIRCOLANTE - Crediti

II) Crediti	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Crediti di natura tributaria	6.809.365,53	1.577.972,84		8.387.338,37
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		0,00
b) Altri crediti da tributi	377.107,42	124.385,35		501.492,77
c) Crediti da Fondi perequativi	6.432.258,11	1.453.587,49		7.885.845,60
2) Crediti per trasferimenti e contributi	39.157.856,12		-5.096.715,79	34.061.140,33
a) verso amministrazioni pubbliche	33.213.236,81		-4.717.871,48	28.495.365,33
b) imprese controllate	0,00	0,00		0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00		0,00
d) verso altri soggetti	5.944.619,31		-378.844,31	5.565.775,00
3) Verso clienti ed utenti	111.986,29		-1.958,48	110.027,81
4) Altri Crediti	4.598.440,66	322.243,94		4.920.684,60
a) verso l'erario	0,00	0,00		0,00
b) per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		0,00
c) altri	4.598.440,66	322.243,94		4.920.684,60
Totale crediti	50.677.648,60	1.900.216,78	-5.098.674,27	47.479.191,11

2.4.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

La voce, compresa all'interno della sottoclasse C) III dell'attivo patrimoniale, rappresenta la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'ente e che, per tale ragione, non costituiscono Immobilizzazioni finanziarie. I risultati della gestione sono riportati nelle tabelle sottostanti:

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
0,00	0,00	0,00

ATTIVO CIRCOLANTE - Attività che non costituiscono immobilizzi

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Partecipazioni	0,00	0,00		0,00
2) Altri titoli	0,00	0,00		0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00			0,00

2.4.4 Le disponibilità liquide

Con la sottoclasse C) IV "Disponibilità liquide" si chiude l'Attivo circolante.

Tale raggruppamento misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

Si può ritenere che il concetto di "Disponibilità liquide" sia associabile a quello dei "Fondi liquidi", formati, ai sensi del documento n. 14 dell'OIC, e rappresentativo di denaro, valori in cassa, assegni e depositi bancari e/o postali.

Tale sottoclasse si compone della voce 1. Conto di tesoreria, che costituisce il fondo unico di tesoreria, distinto tra disponibilità del conto bancario di tesoreria e della contabilità speciale di tesoreria, ed altre 3 voci (2. Altri depositi bancari e postali, 3. Denaro e valori in cassa e 4. Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente) che rappresentano il valore complessivo delle disponibilità eventualmente detenute presso istituti di credito fuori dalla Tesoreria Unica nei casi previsti dalla normativa vigente.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i risultati della gestione.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
125.559.890,04	139.601.934,08	11,18

ATTIVO CIRCOLANTE - Disponibilità liquide

IV) Disponibilità liquide	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Conto di tesoreria	125.559.890,04	14.042.044,04		139.601.934,08
a) Istituto tesoriere	125.559.890,04	14.042.044,04		139.601.934,08
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00		0,00
2) Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00		0,00
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00		0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		0,00
Totale disponibilità liquide	125.559.890,04	14.042.044,04		139.601.934,08

2.5 I ratei ed i risconti attivi

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano a cavallo di più esercizi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro quota a distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito pro quota alle differenti annualità.

Nelle tabelle sottostanti sono evidenziate, dapprima in modo aggregato e poi disaggregato, le movimentazioni dei Ratei e Risconti attivi.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
2.499,00	31.827,00	1.173,59

Ratei e risconti attivi

D) RATEI E RISCONTI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Ratei attivi	0,00	0,00		0,00
2) Risconti attivi	2.499,00	29.328,00		31.827,00
TOTALE RATEI E RISCOSSIONI (D)	2.499,00	29.328,00		31.827,00

2.6 Passività

2.6.1 Il patrimonio netto

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Il comma 2 dell'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000 lo definisce quale "consistenza netta della dotazione patrimoniale" e dimostra come anche la volontà del legislatore sia stata quella di riconoscere a questa fondamentale posta dello stato patrimoniale un ruolo di risultato differenziale tra componenti positivi e negativi. Il patrimonio netto è, cioè, un valore: esso può essere determinato solo considerando il capitale nell'aspetto quantitativo e monetario e, pertanto, non è associabile ad un bene né trova univoco riscontro tra le attività patrimoniali.

Nelle seguenti tabelle sono riportate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
125.654.697,62	136.358.626,67	8,52

Patrimonio netto

A) PATRIMONIO NETTO	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
I) Fondo di dotazione	25.042.085,23		-479.166,53	24.562.918,70
II) Riserve	105.498.826,87		-4.886.214,48	101.091.778,92
a) da risultato economico di esercizi precedenti	0,00		-4.886.214,48	-4.886.214,48
b) da capitale	0,00			0,00
c) da permessi di costruire	0,00			0,00
d) da riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00			0,00
e) altre riserve indisponibili	105.498.826,87	479.166,53		105.977.993,40
III) Risultato economico dell'esercizio	-4.886.214,48	15.590.143,53		10.703.929,05
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	125.654.697,62	16.069.310,06	-5.365.381,01	136.358.626,67

Con riferimento alle variazioni fatte registrare dalle riserve, si segnala che:

- la riserva da risultato economico di esercizi precedenti è variata per effetto del giroconto relativo al risultato 2018 pari ad € - 4.886.214,48;
- Le altre riserve indisponibili si riferiscono all'incremento differenziale delle variazioni patrimoniali

2.6.2 I Fondi per rischi ed oneri

La classe B) "Fondi per rischi ed oneri" del passivo patrimoniale accoglie gli accantonamenti per passività certe (fondi oneri) e probabili (fondi rischi) per le quali si è già provveduto all'iscrizione in bilancio.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
10.104.031,72	10.104.031,72	0,00

Fondi per rischi ed oneri

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00		0,00
2) Per imposte	0,00	0,00		0,00
3) Altri	10.104.031,72	0,00		10.104.031,72
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	10.104.031,72			10.104.031,72

Al riguardo si segnala che:

- euro 10.000.000,00 Fondo passività Potenziali;
- euro 104.031,72 Fondo Rinnovi CCNL

2.6.3 Il Trattamento di Fine Rapporto

La classe C) "Trattamento di Fine Rapporto" del passivo patrimoniale accoglie la consistenza del Trattamento di Fine Rapporto in favore dei dipendenti ex art. 2120 Cod. Civ., maturato a fine anno. Il fondo accantonato rappresenta pertanto l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
0,00	0,00	0,00

Trattamento di Fine Rapporto

Trattamento di Fine Rapporto	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00		0,00

2.6.4 I debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. Essi vengono esposti in bilancio in corrispondenza della classe D) "Debiti" del passivo patrimoniale e sono articolati in 5 sottoclassi.

Il criterio applicato dal legislatore per la loro esposizione in bilancio è quello della classificazione per natura. Detta scelta, se da un lato permette un più facile raccordo con le risultanze del Conto del bilancio, dall'altro non permette valutazioni in merito alla loro scadenza, alla natura del creditore, alle eventuali garanzie che li assistono, ecc.

Vista la rilevanza della classe in esame rispetto al totale del passivo patrimoniale, appare opportuno analizzare dapprima il dato aggregato e, successivamente, fornire delle ulteriori informazioni che permettono di avere una visione più chiara e completa della situazione debitoria dell'ente.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
32.387.813,67	32.191.949,55	-0,60

Debiti

D) DEBITI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Debiti da finanziamento	21.383.865,66		-3.010.711,77	18.373.153,89
a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00		0,00
b) verso altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		0,00
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00		0,00
d) verso altri finanziatori	21.383.865,66		-3.010.711,77	18.373.153,89
2) Debiti verso fornitori	5.022.432,76	2.544.774,31		7.567.207,07
3) Acconti	0,00	0,00		0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	3.599.074,39		-278.371,19	3.320.703,20
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	3.204.157,57		-14.434,39	3.189.723,18
c) imprese controllate	0,00	0,00		0,00

d) imprese partecipate	0,00	0,00		0,00
e) altri soggetti	394.916,82		-263.936,80	130.980,02
5) Altri debiti	2.382.440,86	559.591,11	-11.146,58	2.930.885,39
a) tributari	461.483,38	239.510,70		700.994,08
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	100.879,46		-11.146,58	89.732,88
c) per attività svolta per conto terzi (2)	0,00	0,00		0,00
d) altri	1.820.078,02	320.080,41		2.140.158,43
TOTALE DEBITI (D)	32.387.813,67	3.104.365,42	-3.300.229,54	32.191.949,55

I debiti di funzionamento derivano da acquisizioni di beni e servizi, dai contratti di fornitura nonché da interventi di manutenzione straordinaria.

2.6.5 I ratei ed i risconti passivi

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, nel presente paragrafo si ripropongono, dapprima in modo aggregato e poi analizzando le singole voci, i ratei e i risconti passivi.

In particolare si segnala che i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche e le concessioni pluriennali comprendono la quota non di competenza dell'esercizio, rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento (sterilizzazione dell'ammortamento passivo o procedura di ammortamento attivo).

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
202.533.299,08	209.639.906,77	3,51

Ratei e risconti passivi

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
I) Ratei passivi	0,00	0,00		0,00
II) Risconti passivi	202.533.299,08	7.552.511,63	-445.903,94	209.639.906,77
1) Contributi agli investimenti	202.533.299,08	7.551.950,13	-445.903,94	209.639.345,27
a) da altre amministrazioni pubbliche	161.996.577,61	7.551.950,13		169.548.527,74
b) da altri soggetti	40.536.721,47		-445.903,94	40.090.817,53
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00		0,00
3) Altri risconti passivi	0,00	561,50		561,50
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	202.533.299,08	7.552.511,63	-445.903,94	209.639.906,77

2.7 I conti d'ordine

Secondo la definizione rinvenibile nel documento OIC n. 22, i conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

Esistono, infatti, eventi di gestione che non generano effetti immediati e diretti sull'attuale struttura quali - quantitativa del patrimonio e, pertanto, non vengono rilevati dal sistema contabile. Tuttavia, al fine di arricchire le informazioni contenute nello stato patrimoniale, attraverso le rilevazioni dei sistemi impropri che alimentano i conti d'ordine, essi trovano separata evidenziazione.

La finalità delle informazioni prodotte dai sistemi impropri di rilevazione è di integrare e completare le informazioni della contabilità ordinaria, evidenziando gli eventi gestionali che potrebbero avere effetti sul patrimonio dell'ente in esercizi successivi.

Tali fatti gestionali, riconducibili ad operazioni in corso di perfezionamento, possono assumere un ruolo fondamentale nella valutazione complessiva degli equilibri economici, finanziari e patrimoniali dell'ente, costituendo uno strumento contabile indispensabile per dare trasparenza all'azione svolta.

La suddivisione delle voci costituenti i conti d'ordine è stata effettuata distinguendo rischi, impegni e beni di terzi e la loro valorizzazione a fine 2019 è rinvenibile nelle tabelle seguenti.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
78.548.334,21	82.523.963,40	5,06

I conti d'ordine

CONTI D'ORDINE	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Impegni su esercizi futuri	78.548.334,21	3.975.629,19		82.523.963,40
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	78.548.334,21	3.975.629,19		82.523.963,40

2.7.1 PARTE 3° APPENDICI DI ANALISI



Amministrazione Provinciale dell'Aquila

LA LETTURA DEL RENDICONTO PER PROGRAMMI

Dopo cinque anni dall'avvio della complessa procedura di riordino delle funzioni, in attuazione della L. 56/2014 recante per oggetto "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", in combinato disposto con la L. 190/2014 (legge di Stabilità 2015) e con la con la L.R. n. 32 del 20/10/2015, risulta evidente che si è avviato un processo di revisione delle linee guida dettate dalla predetta L. n. 56/2014, volto a restituire alle Province un nuovo ruolo nello scenario istituzionale.

Infatti, il paradosso è che le Province hanno conservato, in esito al referendum del 2016, la dignità costituzionale che compete loro, ma nel contempo non è stato definito il loro ruolo all'interno dell'ordinamento costituzionale.

Nel documento di Economia e Finanza 2019 che l'UPI ha presentato in audizione presso la Commissione Bilancio del Senato della repubblica il 15 aprile 2019 sono state avanzate una serie di richieste prioritarie per consentire alle Province di partecipare alla ripresa degli investimenti sul territorio e contribuire così alla crescita del paese, tra le quali:

- l'accelerazione delle procedure di assunzione finalizzata a favorire, fin dal 2019, il rafforzamento delle capacità amministrative delle province in materia di progettazione, aggiudicazione e realizzazione dei lavori pubblici a livello locale, a beneficio del rilancio dell'economia di tutto il Paese;
- l'abrogazione del limite di spesa sulla dotazione organica delle Province previsto dall'articolo 1, comma 421, della legge 190/14, una norma che è stata originariamente concepita nella prospettiva di una progressiva riduzione del personale delle Province, in vista della loro possibile soppressione come enti territoriali a dignità costituzionale.

Anche sulla base di alcune delle richieste da più parti avanzate, sono stati poi inseriti nella Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) alcuni interventi significativi di interesse per le Province, tra i quali merita menzione particolare l'attribuzione di un contributo di 250 milioni di euro annui per gli anni dal 2019 al 2033 alle Province delle Regioni a Statuto ordinario da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e scuole.

In sostanza, nell'anno 2019 si conferma l'inversione di tendenza rispetto al quadro legislativo precedente, in considerazione dell'introduzione di disposizioni normative finalizzate ad un rilancio del ruolo delle Province sia in termini di trasferimento di nuove risorse finanziarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali, che di attribuzione di nuovi spazi assunzionali.

Questo è lo scenario in cui si è trovato ad operare nell'anno 2019 il Settore "Affari Generali e Gestione Risorse Umane", comprendente i seguenti Servizi:

1. Servizio Legale
2. Servizio Trasporti
3. Servizio protocollo ed Archivio- Dematerializzazione
4. Servizio contratti- Stazione Unica Appaltante, comprensivo dell'Ufficio Governance- Partecipate
5. Servizio Organizzazione, Gestione Giuridica, Relazioni Sindacali
6. Servizio Trattamento Economico
7. Servizio Sistemi Informativi- Telefonia

Di seguito si riportano le attività svolte da ciascun Servizio nel corso dell'anno 2019:

- **SERVIZIO LEGALE:**

o CONTENZIOSO

- Per il periodo 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2019, il contenzioso relativo all'Amministrazione Provinciale dell'Aquila è stato di n. 110 cause di cui:
 - o n. 18 innanzi alle magistrature amministrative o speciali (Tar: n. 7; Consiglio di Stato: n. 5; Corte di Cassazione n. 6);
 - o n. 92 innanzi ai Giudici ordinari (Giudice di Pace, Tribunale, Corte d'Appello).
- La difesa dell'Ente è stata affidata nel seguente modo:
- n. 74 cause sono state affidate ai componenti del Servizio Avvocatura dell'Ente;
- n. 3 cause sono state affidate a professionisti esterni;
- n. 3 cause in materia assicurativa sono state affidate a professionisti nominati, in base alla polizza stipulata dall'Amministrazione, dalla competente compagnia di assicurazione;
- n. 27 cause: non si è ritenuto necessario costituirsi o (quelle in materia di sinistri) sono state transatte dalla Compagnia Assicurativa;
- n. 3 sono ancora in istruttoria.
- **RILASCIO PARERI LEGALI**

Nel periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019 il Servizio Legale ha garantito il supporto legale agli altri Settori dell'Ente, provvedendo alla redazione dei relativi pareri legali

2. SERVIZIO TRASPORTI:

Competenze:

- a) autorizzazione e vigilanza tecnica sull'attività svolta dalle autoscuole e dalle scuole nautiche;
- b) riconoscimento dei consorzi di scuole per conducenti di veicoli a motore;
- c) esami per il riconoscimento dell'idoneità degli insegnanti e istruttori di autoscuola;
- d) rilascio di autorizzazione alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni e al controllo amministrativo sulle imprese autorizzate;
- e) rilascio di licenze per l'autotrasporto di merci per conto proprio;
- f1) esami per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada;
- f2) esami per il conseguimento dell'idoneità ad attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto su strada;
- g) autorizzazione e vigilanza delle agenzie per la consulenza dei mezzi di trasporto.

a) autorizzazione e vigilanza tecnica sull'attività svolta dalle autoscuole e dalle scuole nautiche

A seguito del Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7 convertito con modificazioni nella LEGGE 2 aprile 2007, n. 40:

- È stata abrogata la limitazione del numero di autoscuole in base alla popolazione residente e in base all'estensione del territorio;
- La Provincia non rilascia più l'autorizzazione. Ai sensi dell'art. 123 Codice della Strada e s.m.i. e dell'art. 19 della legge 241/1990 (come da ultimo sostituito dall'art. 49 comma 4-bis del D.L. 78/2010 convertito in legge con modifiche, dalla Legge 122/2010), i soggetti che intendono esercitare l'attività di autoscuola devono presentare una S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) alla Provincia.
- E' passato alla Provincia, oltre al controllo amministrativo sulle autoscuole, anche il controllo tecnico, che in precedenza competeva alla Motorizzazione.

Ora siamo in grado di richiedere l'adeguamento dei requisiti grazie al quadro completo reso a disposizione con il database Access, sia dalla sede dell'Aquila che da quella di Avezzano.

	2019

Autoscuole operanti sul territorio della Provincia al 31/12/2019	32
Autoscuole aperte nel 2019	2
Cessate con richiesta di parte	3
Provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività	1
Tesserini di insegnante di teoria e/o istruttore di guida rilasciati	11
Tesserini di insegnante ed istruttore di guida riconsegnati alla Provincia per cessazione rapporto di lavoro	3
Controllo tecnico attività autoscuole - Sopralluogo iniziale e visite ispettive presso le sedi autoscuole	1
Controllo amministrativo attività autoscuole. Verifica permanenza requisiti di professionalità, di capacità finanziaria, di idoneità morale, dei locali, delle attrezzature didattiche, dei veicoli.	2

Il servizio delle scuole nautiche non è stato finora attivato.

b) riconoscimento dei consorzi di scuole per conducenti di veicoli a motore:

	2019
Centri di istruzione automobilistica operanti sul territorio della Provincia al 31/12/2019	3
Centri di istruzione automobilistica aperti nel 2019	1
Sopralluogo iniziale e visite ispettive	1

c) esami per il riconoscimento dell'idoneità degli insegnanti e istruttori di autoscuola:

Furono svolti nell'anno 2004 e 2007.

La Provincia di PESCARA ha preparato un regolamento per tali esami, accettando le domande di tutti coloro che sono residenti in ABRUZZO, senza necessità di Nulla Osta.

Il servizio competente si propone di inserire un avviso al riguardo sul sito dell'ente.

d) rilascio di autorizzazione alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni e al controllo amministrativo sulle imprese autorizzate:

Nel corso 2019 abbiamo effettuato le seguenti operazioni

	Anno 2019
Centri revisione operanti sul territorio della Provincia al 31/12/2019	64
Nuove autorizzazioni rilasciate	1
Ex concessioni volturate in autorizzazioni e rinnovate	.
Estensione delle autorizzazioni per poter effettuare oltre che le revisioni periodiche di veicoli anche le revisioni di motoveicoli e ciclomotori	.
autorizzati Responsabili tecnici per le revisioni	2
Cessazione incarico o revoca autorizzazione responsabili tecnici	2
Sostituti del responsabile tecnico (D.M. 30 aprile 2003) autorizzati	.

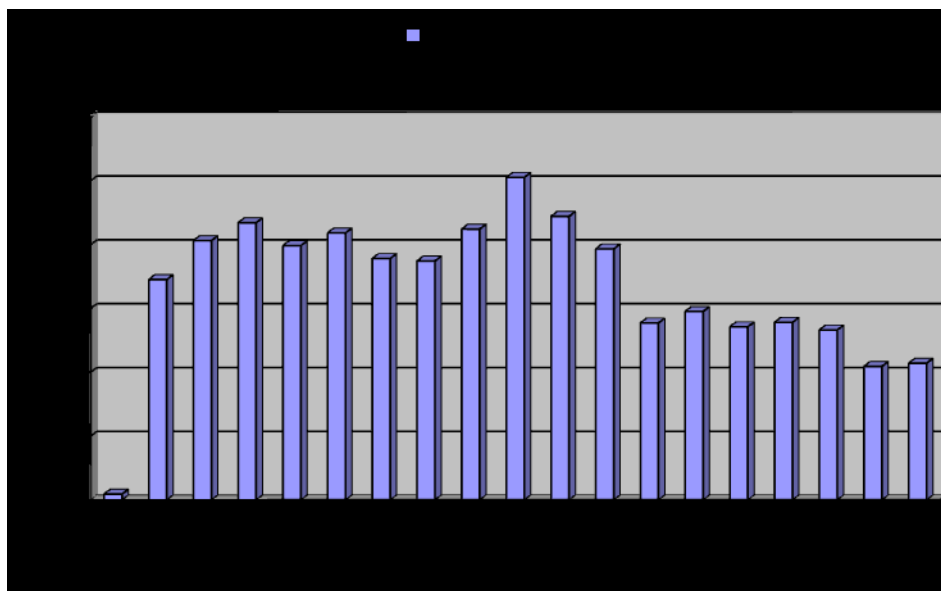
	Comunicazioni da parte dell'impresa di eventuali sostituzioni dei tecnici, o di avvenute verifiche periodiche alle attrezzature etc.	3
	Contatti con l'utenza per fornire informazioni, per ricevere le istanze o integrazioni di documenti e dichiarazioni sostitutive.	30
	Revoche autorizzazioni	1

E' in previsione che, le imprese di autoriparazione che ora possono essere autorizzate ad effettuare solo le revisioni di veicoli a motore capaci di contenere al massimo sedici persone compreso il conducente, ovvero di massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t e/o di motoveicoli e ciclomotori, in futuro potranno essere autorizzate ad effettuare anche le revisioni delle restanti tipologie di veicoli, per cui si verificherà un incremento sostanziale delle pratiche da istruire.

e) **rilascio di licenze per l'autotrasporto di merci per conto proprio:**

Nel corso degli esercizi degli anni 2001-2019 sono state effettuate le seguenti operazioni

anno	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
n. licenze	9	345	406	434	398	418	378	374	424	505	444	393	277	295	271	278	266	209



Osservazione.

Tralasciando l'anno 2001, in cui abbiamo conseguito la competenza delle licenze in Conto Proprio solo negli ultimi giorni del mese di dicembre, e senza scomodare dei complessi studi statistici, si può osservare l'andamento in questi anni delle licenze in conto proprio, che poi a loro volta sono, sicuramente, uno specchio delle attività produttive sul territorio.

Dopo l'iniziale crescita fino al 2004, e un andamento leggermente oscillante, sembra esserci stata una crescita significativa tra 2009 e 2010 e poi una leggera decrescita nel 2011 e nel 2012, ma purtroppo dietro questa impennata c'è il terremoto del 2009, che ha richiamato parecchia esigenza di ditte edili per la ricostruzione.

Tuttavia, superato tale effetto non si può non notare un andamento generale di decrescita dal 2013 in poi, per arrivare ad un minimo nell'anno 2018, a valori sostanzialmente inferiori addirittura a quelli di inizio periodo di studio, 2002- 2008, confermando anche sul nostro territorio, l'effetto della crisi mondiale, senza lasciare intravedere ancora segni di ripresa.

f-1) esami per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada:

Le sedute degli esami erano state programmate, e poi si sono regolarmente svolte, l'ultima volta nell'anno 2018.

Si auspica che anche per il futuro si possano utilizzare sedi dell'Ente, al fine di organizzare al meglio le sedute di esame, piuttosto che traslocare momentaneamente, ma con non poche difficoltà, nelle sedi di altri enti.

f-2) esami per il conseguimento dell'idoneità ad attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto su strada:

Sono stati effettuati nel 2009.

La Provincia di Pescara ha preparato un regolamento per tali esami, accettando le domande a tutti i candidati residenti in Abruzzo.

g) autorizzazione e vigilanza delle agenzie per la consulenza dei mezzi di trasporto;

L. n° 264/91 Disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto

	Anno 2019
Agenzie operanti sul territorio della Provincia al 31/12/2019	46
Autorizzazioni rilasciate nell'anno	3
Autorizzazioni revocate nell'anno, su richiesta di parte	2
Autorizzazioni revocate d'Ufficio, nell'anno	0
Tesserini per l'accesso agli sportelli M.C.T.C. e del P.R.A. rilasciati	14
Tesserini per l'accesso agli sportelli M.C.T.C. e del P.R.A. riconsegnati alla Provincia per cessazione rapporto di lavoro	2
Vigilanza e controllo dell'attività a norma di legge, con conseguente applicazione delle sanzioni se previste;	0
Controllo amministrativo attività Agenzie. Verifica permanenza requisiti di professionalità, di capacità finanziaria, di idoneità morale, dei locali, delle attrezzature, dei veicoli. IN FASE DI IMPOSTAZIONE DI OPPORTUNA CIRCOLARE	0

- Pianificazione e programmazione numerica a livello provinciale ed in rapporto con l'indice provinciale della Motorizzazione Civile delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto;

3. SERVIZIO PROTOCOLLO ED ARCHIVIO- DEMATERIALIZZAZIONE:

Il sistema di Software che ha consentito all'Ente di gestire, secondo le normative attuali, tutti i processi legati alla protocollazione degli atti sia interni che esterni nonché la trasmissione degli stessi tramite Posta Elettronica Certificata è stato aggiornato nel mese di ottobre 2015 alla versione CW2 PROTINF, con il recupero

iniziale degli anni 2013 e 2014 mantenendo contestualmente l'attuale piattaforma per la consultazione degli anni precedenti.

A seguito dell'introduzione del nuovo software, il Servizio è stato impegnato, dapprima in attività di formazione per la gestione dello stesso e in un secondo tempo, a fornire a tutti i Settori dell'Ente, il necessario supporto per ricerche, consultazione, protocollazione, gestione della Fatturazione Elettronica, della Posta Elettronica Certificata dell'Ente, delle partenze ecc.

Nella fase di avvio del nuovo software il Servizio è stato impegnato nel testare la funzionalità del prodotto, evidenziando al fornitore in più riprese le anomalie e deficienze del sistema consentendo così alla società produttrice di apportare le relative modifiche nella prima fase di release.

a) Classificazione, Protocollazione, Scansione ottica e smistamento corrispondenza in entrata.

I prodotti della protocollazione in arrivo per l'anno 2019 (compresa la protocollazione di documentazione pervenuta tramite PEC) sono così suddivisi:

SEDE CENTRALE L'AQUILA	SEDE DECENTRATA AVEZZANO	SEDE DECENTRATA SULMONA	TOTALE
4300	40	213	4.637

4) POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.)

Il Servizio gestisce in arrivo, come unico referente, la casella di Posta Elettronica Certificata dell'Ente urp@cert.provincia.laquila.it, unica casella di posta elettronica attualmente in uso presso l'Ente, come risulta dall'Indice delle Pubbliche Amministrazioni IPA.

Per la spedizione di documenti all'esterno essa è utilizzabile da tutti gli uffici dell'Amministrazione abilitati.

La casella di posta elettronica certificata è accessibile, per la ricezione di documenti, solo dal personale dell'Ufficio Protocollo che controlla quotidianamente i messaggi pervenuti e procede alla registrazione di protocollo e all'assegnazione ai Settori destinatari con lo stesso mezzo informatico.

Si è proceduto a ribadire in più sedi ai Settori l'obbligo della presa in carico o rifiuto informatico di tutta la documentazione protocollata e assegnata: solo così un messaggio di PEC assegnato ad un Settore non competente può essere tempestivamente riassegnato al Settore competente (si provvede giornalmente alla gestione dei Rifiuti di protocollo).

I ritardi di riassegnazione di molti messaggi di PEC sono segnalati nelle note: si provvede ad indicare la data in cui il settore di prima assegnazione ne comunica l'incompetenza.

MESSAGGI DI PEC PROTOCOLLATI NEL 2019
17.162

5) SPEDIZIONE PRODOTTI POSTALI IN USCITA

La spedizione dei prodotti postali da parte dell'Ente avviene per il tramite di Poste Italiane. Il trasporto della corrispondenza, di competenza del Servizio Protocollo e Archivio dell'Aquila al Centro Operativo Postale - CPO - di Centi Colella (AQ) è avvenuta nel 2019 e avviene ad oggi con un contratto di Pick-up (prelievo) del portalettere tre volte a settimana. Ad Avezzano si provvede sempre con lo stesso servizio al prelievo della posta una volta a settimana.

I prodotti delle attività di spedizione del 2019 sono:

	SEDE CENTRALE L'AQUILA	SEDE DECENTRATA AVEZZANO	TOT

Posta Prioritaria	2903	4	
Raccomandate	492	47	
Atti giudiziari	91		

Si segnala l'entrata sul mercato di vari gestori di Poste private con i quali l'Ente entra in contatto da pochi mesi: alcuni stanno proponendo incontri per presentare i loro prodotti di spedizione.

6)

COLLEGAMENTI VARIE SEDI

In merito al più agevole e omogeneo collegamento del Protocollo centrale con le altre sedi sul territorio cittadino si è provveduto a rimettere, in via informale, al Dirigente del Settore, un suggerimento operativo sull'utilizzo del personale.

Con disposizione Dirigenziale Prot. n. 27179 del 11/11/2019 al fine di garantire una migliore continuità ed efficienza del Servizio di ritiro e consegna della posta presso i vari Settori/Servizi dell'Amministrazione Provinciale, si è provveduto a riorganizzare il servizio e sono state individuate delle unità da adibire allo svolgimento dello stesso.

7)

PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

Nel corso del 2019 si è provveduto ad un totale di 1.433 pubblicazioni all'Albo on line e cartaceo.

Le pubblicazioni all'Albo si suddividono in base alle tipologie previste dal sistema e il progressivo numerico degli atti è consecutivo per tutte le tipologie.

Il Servizio provvede ad inserire gli atti su segnalazione dei singoli Settori quest'ultimi, con almeno un giorno di anticipo, provvedono ad inviare richiesta protocollata a firma del Dirigente, atto cartaceo in originale, con l'invio dei documenti generati, ai fini della pubblicazione sul sito web dell'Ente, in formato aperto (PDF/A).

La legge n. 190/2012 contiene riferimenti al formato aperto (art. 1, cc. 32, 35 e 42).

In particolare, il c. 35 stabilisce che "per formati di dati aperti si devono intendere almeno i dati resi disponibili e fruibili on line in formati non proprietari, a condizioni tali da permetterne il più ampio riutilizzo anche a fini statistici e la redistribuzione senza ulteriori restrizioni d'uso, di riuso o di diffusione diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità".

L'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) istruisce e aggiorna, con periodicità almeno annuale, un repertorio dei formati aperti utilizzabili nelle pubbliche amministrazioni, secondo quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 68, c. 4, d.lgs. n. 82/2005, nel pieno rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. n. 33/2013).

Da questo repertorio sono esclusi i formati proprietari, in sostituzione dei quali è possibile utilizzare sia software Open Source (quali ad esempio Open Office) sia formati aperti (quali, ad esempio, rtf per i documenti di testo e csv per i fogli di calcolo).

Per quanto concerne il PDF – formato proprietario il cui reader è disponibile gratuitamente – se ne suggerisce l'impiego esclusivamente nelle versioni che consentano l'archiviazione a lungo termine e indipendenti dal software utilizzato (ad esempio, il formato PDF/A i cui dati sono elaborabili mentre il ricorso al file PDF in formato immagine, con la scansione digitale di documenti cartacei, non assicura che le informazioni siano elaborabili).

Nel corso del 2019 si è avviato il processo per la formazione di atti in modalità digitale e si è proceduto alla pubblicazione integrale delle determinazioni dirigenziali.

L'Ente, nel periodo suddetto, ha mantenuto la doppia vigenza dei due Albi (on line e cartaceo) poiché solo l'utilizzo della firma digitale, a parere della scrivente, può assicurare l'originalità dell'atto digitale.

Si provvede, all'atto della defissione, al rinvio ai Settori competenti degli atti mandati in pubblicazione, con allegato il modulo di pubblicazione firmato digitalmente dalla Responsabile del Servizio.

I prodotti delle attività di pubblicazione alle varie sezioni dell'Albo on-line sono:

Atti Presidenziali	n. 0 documenti
Atti vari su richiesta di altri Enti	n. 87 documenti
Atti avvisi e bandi diversi	n. 47 documenti
Avviso di deposito	n. 2 documenti

Bandi avvisi ed esito di gara	n. 54 documenti
Concorsi pubblici e graduatorie	n. 13 documenti
Convocazione Consiglio Provinciale	n. 14 documenti
Decreti Presidenziali	n. 134 documenti
Deliberazione Assemblea dei Sindaci	n. 2 documenti
Deliberazioni Consiglio Provinciale	n. 50 documenti
Determinazioni Dirigenziali	n. 1030 documenti
Selezione di personale ed incarichi professionali	n. 0 documenti
TOTALE	1.433 documenti

8)

ARCHIVIO

In merito alla situazione inerente l'Archivio dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, per quanto riguarda fino al 2019, ogni Settore mantiene la memoria storica e la conservazione dei propri atti e fascicoli e questo, insieme alla già caotica distribuzione in più sedi (alcune inagibili) della documentazione di deposito degli anni passati, non consente futuri interventi unitari di archiviazione storica (molti documenti disordinatamente archiviati dai singoli settori sono già da ritenersi storici poiché risalgono a più di quaranta anni indietro).

Si necessita di uno staff guidato da un Archivist (in grado oltretutto di effettuare i necessari scarti di Archivio), di uno spazio fisico dedicato all'Archivio, con gli opportuni accorgimenti strutturali e tecnici, e di un Regolamento relativo la gestione dell'archivio.

E' in corso di verifica la possibilità di gestire l'archivio di deposito con una struttura specializzata che si occupi della gestione materiale dell'archivio e consenta rapide ricerche in caso di necessità

9)

FATTURAZIONE ELETTRONICA

Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 1 commi da 209 a 214 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, a partire dal 31 marzo 2015 è stato introdotto l'obbligo della fatturazione elettronica nei confronti della Pubblica Amministrazione, che prevede per i fornitori l'obbligo di fatturare i corrispettivi per le prestazioni effettuate mediante documento elettronico in formato xml inoltrato al sistema di interscambio (SDI), sistema gestito dall'Agenzia delle Entrate.

Il Servizio protocollo di concerto con il Servizio Informatica ha posto in essere tutte le attività tecnico-amministrative necessarie per l'attivazione del sistema di ricezione e gestione delle fatture.

In una prima fase di introduzione della fatturazione elettronica il Servizio protocollo ha gestito tutte le fatture in entrata, provvedendo all'assegnazione manuale ai vari Settori di competenza, in una seconda fase con l'introduzione dei codici univoci si è provveduto in collaborazione con il Servizio Informatica a fornire ai Settori tutta la necessaria assistenza per la gestione delle stesse, nelle fasi di accettazione e rifiuto e contabilizzazione da effettuare sul Cityware.

TOTALE FATTURE ENTRATE ALL'AMMINISTRAZIONE NEL CORSO DELL'ANNUALITA' 2019
6880

4. SERVIZIO CONTRATTI- STAZIONE UNICA APPALTANTE, COMPRENSIVO DELL'UFFICIO GOVERNANCE- PARTECIPATE:

L'attività del Settore è stata avviata in modo tale da garantire servizi di qualità e il raggiungimento di soddisfacenti livelli di efficacia ed efficienza.

LOCAZIONI:

- “Lavori di messa in sicurezza dell'edificio con rispetto alle normative antincendio e potenziamento degli impianti elettrici presso la sede del Liceo Classico D. Cotugno dell'Aquila”;
- “Lavori di realizzazione di un nuovo sistema di smaltimento acque piovane per i lotti 1 e 2 dell'ITIS A. D'Aosta dell'Aquila”;
- “Adeguamento e potenziamento dell'impianto elettrico, messa a terra e scariche elettriche atmosferiche dell'I.I.S.A. A. Bafile e F. Muzi”;

GESTIONE SINISTRI IN SELF INSURANCE RETENTION:

Il Servizio di Brokeraggio assicurativo è stato affidato alla società Mediass S.p.a. di Pescara, i virtù di contratto pubblico rep. 1271 sottoscritto in data 24.02.2016, la quale è risultata aggiudicataria dell'appalto a seguito di procedura negoziata, giusta determinazione dirigenziale n. 174 del 29.12.2015.

Tale contratto prevede, tra l'altro, l'assistenza nella gestione delle richieste risarcitorie nell'ambito della S.I.R. (Self Insurance Retention) prevista nella polizza assicurativa per la copertura dei rischi derivanti da Responsabilità Civile RCT/O.

Tale gestione diretta, seppure effettuata mediante apposita società di gestione, comporta comunque un maggiore coinvolgimento da parte del personale assegnato ai Servizi interessati, in quanto rimangono in capo all'Ente una serie di attività quali la valutazione finale in ordine alla proposta transattiva, nonché l'effettiva liquidazione dell'importo concordato.

Al fine di espletare l'attività di gestione sinistri, è stato istituito apposito Gruppo di Lavoro Intersettoriale con Decreto Presidenziale n. 40 del 30.10.2015, successivamente rivista con Decreto Presidenziale n. 31 del 1°.06.2017.

D'altro canto un esame diretto delle pratiche comporta una migliore conoscenza dei rischi da parte dell'Ente e notevoli risparmi in termini economici, in quanto spesso si riesce a ridurre il *quantum* richiesto dalle controparti nonché a respingere le richieste non confortate da elementi probatori sufficienti.

ISTITUZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI AI QUALI CONFERIRE GLI INCARICHI ATTINENTI LA PROGETTAZIONE, LA DIREZIONE, LA SICUREZZA ED IL COLLAUDO DEI LAVORI:

In attuazione di quanto previsto dalla Misura n. 6 dell'Allegato 2, al PTCP 2016-2018, con Determinazione dirigenziale n. 111 del 1°.12.2016 è stato approvato l'Avviso pubblico per la formazione dell'Elenco di professionisti per il conferimento degli incarichi di cui all'art. 157, comma 2, D. Lgs. 50/2016. In conformità al PTCP e alle Linee Guida n. 1 di attuazione del D. Lgs. 50/2016 recanti “Indirizzi generali all'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”, approvate con deliberazione ANAC n. 973 del 14 settembre 2016, l'Elenco prevede un aggiornamento semestrale.

Pertanto con determinazione dirigenziale n. 17 del 14.02.2017 è stato approvato l'Elenco dei professionisti suddiviso nelle 8 Aree di interesse e, con successiva determinazione dirigenziale n. 197 del 24.10.2017 è stato approvato l'aggiornamento dello stesso, il quale risulta pubblicato sul sito dell'Ente, nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente.

Nell'anno 2018 è stato approvato l'aggiornamento semestrale giusta determinazione dirigenziale n. 85 dell'11.05.2018, con l'inserimento di ulteriori 96 domande di iscrizione per le quali è stata curata l'istruttoria.

Il Servizio ha provveduto, giusta determinazione dirigenziale n. 235 del 16.10.2018, all'acquisto tramite MePA di una piattaforma di e-procurement, al fine di avere una completa informatizzazione delle procedure di gara.

La Piattaforma prevede, pertanto, una gestione informatica dell'Albo Fornitori, quindi anche dei professionisti, e nel corso dell'anno 2019 si è provveduto all'implementazione della Piattaforma telematica di e – procurement come da obiettivo assegnato.

ATTIVITA' CONTRATTUALE:

Dall'inizio dell'anno sono stati stipulati n. 38 contratti in forma pubblica amministrativa e in modalità elettronica, per i quali il Servizio ha svolto tutta l'attività propedeutica alla sottoscrizione (richiesta documenti, calcolo diritti di segreteria, richiesta DURC, verifica dello schema di contratto), in particolare per quanto riguarda l'acquisizione del nulla – osta Antimafia, per i contratti di importo superiore ad € 150.000,00 ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), nonché l'assistenza all'Ufficiale Rogante e gli adempimenti relativi alla registrazione telematica degli stessi contratti all'Agenzia delle Entrate mediante la Piattaforma Sister.

Si è provveduto anche ad accertare in entrata i relativi diritti di segreteria versati dalla ditte aggiudicatrici.

OGGETTO	N. REP.	DATA
Fornitura della segnaletica stradale verticale per utilizzo sulla rete viaria dell'Amministrazione Provinciale.	1315	17/01/2019
Cessione volontaria di particella in Pratola Peligna p.lla 969 Fg. 18 (ex p.lla 914 fg. 18)	1316	17/01/2019
Lavori di miglioramento sismico del corpo "F" dell'edificio ospitante i Licei annessi al Cotugno.	1317	22/01/2019
Fornitura di conglomerato bituminoso a freddo atossico in sacchi da 25 kg.	1318	25/01/2019
Fornitura di salgemma per usi stradali invernali viabilità Provinciale anno 2018/2019.	1319	05/02/2019
Lavori di messa in sicurezza e bonifica delle pendici rocciose della SS.PP. 98 delle Vigne.	1320	06/02/2019
Lavori di mitigazione del rischio caduta massi S.R. Sannite nel tenimento del Comune di Villalago.	1321	07/03/2019
S.P. 40 Di Bominaco - Lavori di messa in sicurezza del piano viabile.	1322	07/03/2019
Lavori di sistemazione delle pendici rocciose e mitigazione rischio caduta massi al km 19+550 S.R. Sannite	1323	22/03/2019
Lavori di messa in sicurezza muri di contenimento stradale e riordino generale S.P. 94 del Tirino.	1324	22/03/2019
Lavori di messa in sicurezza del movimento franoso al km. 8+400 S.P. 17 del Parco Naz.le D'Abruzzo.	1325	12/04/2019
Fornitura di salgemma per usi stradali invernali Viabilità Prov.le rso a piè d'opera – Anno 2019.	1326	24/05/2019
Liceo Scientifico A Bafile dell'Aquila. Realizzazione scala di sicurezza esterna e lavori adeguamento antincendio.	1327	25/06/2019
Lavori di adeguamento degli impianti elettrici dell'Istituto Tecnico O. Colecchi.	1328	27/06/2019

Lavori di miglioramento sismico del corpo G dell'edificio ospitante i Licei annessi al convitto nazionale D. Cotugno dell'Aquila, sito in via Leonardo Da Vinci – Perizia di variante tecnica e suppletiva N. 1	1329	27/06/2019
Lavori denominati Istituto Tecnico per Geometri O. Colecchi dell'Aquila - Realizzazione di numero due scale di sicurezza esterne e lavori di adeguamento antincendio ai fini del CPI.	1330	27/07/2019
Lavori di adeguamento degli impianti elettrici ospitanti le aule laboratori ed il teatro dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila.	1331	04/07/2019
Masterplan per l'Abruzzo – Sub Intervento 12 - S.P. 21 Magoranese riqualificazione del corpo stradale ed installazione <i>guard-rail</i> di sicurezza in tratti alterni.	1332	02/08/2019
Lavori S.P. 33 Di Coppito Dir. – Intervento di risanamento del ponte al km 0+400 – Comune dell'Aquila.	1333	21/08/2019
Lavori lungo la SP 125 Di Antrosano per l'illuminazione del percorso pedonale nel tratto tra la S.P. n. 24 Panoramica e l'abitato di Antrosano.	1334	20/09/2019
Masterplan per l'Abruzzo – Sub Int. 11 – Lavori di risanamento del corpo stradale e messa in sicurezza S.P. 22 Circonfucense.	1335	24/09/2019
Lavori urgenti per la ricostruzione del corpo stradale e risanamento franoso km. 17+200 S.P. 89 Palentina.	1336	24/09/2019
Lavori di ripristino parziale dell'area di cantiere della nuova palestra del Liceo Scientifico A. Bafile dell'Aquila.	1337	02/10/2019
Lavori di interventi per la messa in sicurezza delle scarpate dal km. 9+100 a 9+500 S.P. 10 Peligna.	1338	07/10/2019
Lavori di messa in sicurezza e ricostruzione del corpo stradale franato tra il km 2+000 e il km. 3+760 S.P. N. 87 di Meta.	1339	07/10/2019
S.R. 82 della Valle del Liri. Lavori di consolidamento del versante in frana lungo la S.R. 82 al km. 20+700.	1340	10/10/2019
Atto integrativo alla Convenzione per l'affidamento del Servizio di Tesoreria/Cassa – Rep. 1291/2017.	1341	23/10/2019
Atto di Sottomissione – Lavori miglioramento sismico del corpo F dell'edificio ospitanti i Licei.	1342	30/10/2019
Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti antincendio.	1343	30/10/2019
S.R. 5 Bis, S.R. 520 Del Ceraso – S.P. Nuova Vestina ecc.	1344	31/10/2019
S.R. 5 Tiburtina Valeria S.P. 124 Di Nespolo – S.P. 27 del Cavaliere – S.P. 111 di Monteserrasecca – Lavori manutenzione stradale.	1345	05/11/2019
Istituto Alberghiero di Roccaraso – Lavori di miglioramento ecc.	1346	14/11/2019
Masterplan – Sub int. 14 – Lavori di manutenzione straordinaria corpo stradale S.R. 579 – SP 63 – S.P. 101 – S.P. 87 – S.P. 90	1347	15/11/2019
S.P. 125 di Antrosano – S.P. 24 di Alba Fucens – Lavori di manutenzione straordinaria del corpo stradale.	1348	15/11/2019

Masterplan per l'Abruzzo – S.P. 20 Marruviana – Dir. Borgo Incile.	1349	21/11/2019
Materplan per l'Abruzzo – Sub int. 15 – S.P. 23 Dell'Alto Liri – S.P. 89 Dorsale Palentina – Manutenzione straordinaria del corpo stradale.	1350	28/11/2019
Masterplan per l'Abruzzo - Sub Int. 2 – S.P. 7 di Castel del Monte – Lavori di rifacimento dei piani viabili ammalorati e sistemazione delle banchine laterali in tratti alterni.	1351	12/12/2019
Lavori di realizzazione di un nuovo sistema di smaltimento delle piovane delle coperture dei lotti 1 E 2 DELL'ITIS A. D'AOSTA DELL'AQUILA.	1352	12/12/2019

ATTIVITA' PREVISTA NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE:

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017-2019, approvato giusta Decreto Presidenziale n. 10 del 30.01.2017, e il Piano Triennale 2018/2020, approvato giusta Decreto Presidenziale n. 10 del 29.01.2018 nonché il Piano Triennale 2020/2022, approvato giusta Decreto Presidenziale n. 4 del 30.01.2020, hanno previsto una serie di Misure di prevenzione della corruzione afferenti l'Area di rischio dei Contratti Pubblici, fra i quali i seguenti interventi, la cui realizzazione è stata affidata al Servizio Contratti.

La concreta attuazione di tali Misure richiede il compimento di alcune attività in via continuativa per gli anni successivi alla loro attivazione.

PIANO 2017/2019. MISURA C E PIANO 2020/2022 ALLEGATO 2. ISTITUIRE UN ALBO INTERNO DEI PRESIDENTI (DIRIGENTI) E DEI COMPONENTI (FUNZIONARI) DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI E PROCEDERE ALLA DESIGNAZIONE DEGLI STESSI PREVIO SORTEGGIO:

Con deliberazione n. 1190 del 16 novembre 2016 dell'ANAC sono state approvate le Linee Guida n. 5 recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici" che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 78 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., definiscono i criteri e le modalità per l'iscrizione all'Albo nazionale obbligatorio dei componenti le commissioni giudicatrici, per il quale, con successivo Comunicato del Presidente del 18 luglio 2018 sono state dettate le Istruzioni operative, che prevedevano l'operatività dell'Albo, ai fini dell'iscrizione, dal 10 settembre 2018 e ai fini dell'estrazione degli esperti dal 15 gennaio 2019, termine differito al 14 luglio 2019.

Con Decreto Presidenziale n. 14 del 19.02.2019 sono stati approvati i Criteri e modalità per la nomina delle Commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nelle more della piena operatività dell'Albo nazionale obbligatorio dei commissari da istituirsi presso l'ANAC ai sensi dell'art. 78 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., prevedendo la nomina di tutti i Commissari esterni per le gare sopra soglia comunitaria e almeno il Presidente esterno per le gare sotto soglia.

Con Decreto Presidenziale n. 111 del 6.11.2019 sono stati modificati i Criteri approvati precedentemente, prevedendo la possibilità di nomina di Commissari e Presidente interni, per gli affidamenti sotto soglia per servizi e forniture o inferiori ad € 1.000.000,00 o di non particolare complessità e possibilità di interpello diretto di Amministrazioni pubbliche e Ordini Professionali in caso di carenza di figure professionali nell'Albo dei Commissari esterni dell'Ente.

Con determinazione dirigenziale n. 34 del 1° 03.2019 è stato approvato, infatti, l'Avviso pubblico per la formazione dell'Albo dei Commissari di gara per la valutazione delle offerte tecniche relative a procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e con determinazione dirigenziale n. 253 dell'11.11.2019 è stato approvato l'Elenco dei Commissari sulla base delle domande pervenute.

Pertanto, si è provveduto per l'anno 2019, a seguito di richiesta da parte dei Settori al sorteggio alla presenza del Segretario Generale in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dei componenti per la formazione delle Commissioni per l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per le procedure:

- Avviso pubblico per l'assegnazione di Case Cantoniere in concessione per fini turistico/residenziale;

- Procedura negoziata con offerta economicamente più vantaggiosa per l'appalto di servizi tecnici di progettazione per i lavori di adeguamento sismico dell'Istituto Scolastico sede dell'IPSAA "A. Serpieri" di Pratola Peligna (AQ).
- Procedura ex art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio tecnico di progettazione definitiva, esecutiva e di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per i "Lavori di completamento dell'Aula Magna del Liceo Scientifico "V. Pollione" di Avezzano".

PIANO 2017/2019 MISURA D E PIANO 2018/2020 MISURA D E PIANO 2020/2022 ALLEGATO 2. ISTITUZIONE DI UN ELENCO, DISTINTO IN DUE SEZIONI (VIABILITÀ – EDILIZIA SCOLASTICA) NEL QUALE ISCRIVERE GLI OPERATORI ECONOMICI, INCLUSE LE COOPERATIVE DI TIPO B, DA INVITARE NELLE PROCEDURE SOTTO SOGLIA:

Nell'anno 2018 è stato approvato l'aggiornamento semestrale, giusta determinazione dirigenziale n. 129 del 5.07.2018, con l'inserimento di ulteriori 211 domande di iscrizione per le quali è stata curata l'istruttoria.

L'art. 40, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ha previsto l'entrata in vigore dell'obbligo, alla data del 18 ottobre 2018, dell'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici per gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice dei contratti. Tale obbligo non attiene al solo scambio delle comunicazioni ma, come di evince dall'art. 52 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., alla gestione dell'intera procedura di affidamento delle gare pubbliche, compresa, quindi, la presentazione delle candidature e delle offerte.

L'Ente, pertanto, ha provveduto, giusta determinazione dirigenziale n. 235 del 16.10.2018, all'acquisto tramite MePA di una piattaforma di e-procurement, al fine di avere una completa informatizzazione delle procedure di gara.

La Piattaforma prevede una gestione informatica dell'Albo Fornitori mediante spostamento in capo ai fornitori stessi dell'onere di governo delle proprie informazioni.

Nel corso dell'anno 2019 si è provveduto all'implementazione della Piattaforma telematica di e – procurement come da obiettivo assegnato.

UFFICIO GOVERNANCE- PARTECIPATE:

Nell'anno 2019 l'ufficio Governance Partecipate ha svolto le attività e predisposto gli atti di seguito elencati.

In relazione alla Società in house della Provincia dell'Aquila "Euroservizi.Prov.Aq s.p.a." con avviso pubblico prot. n° 15778 del 27.06.2019 si è provveduto alla raccolta delle manifestazioni di interesse per la nomina del liquidatore della società stessa in sostituzione del liquidatore dimissionario.

Con avviso pubblico prot. n° 18031 del 25.07.2019 si è provveduto altresì alla raccolta delle manifestazioni di interesse per la nomina dei componenti dimissionari del Collegio Sindacale della società.

Con riferimento all'atto di pignoramento c/o terzi: F.S./Euroservizi.Prov.Aq s.p.a. è stata predisposta e inviata, al legale del Sig.F.S. (un dipendente della società stessa), la dichiarazione del terzo ex art. 547 C.P.C. - nota P.E.C. prot. n° 16581 dell'08.07.2019.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'ex art. 20 del D.Lgs.19 agosto 2016 n° 175, modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n° 100, è stata effettuata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie e quindi con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 55 del 20.12.2019 è stata approvata l'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni societarie possedute dalla Provincia dell'Aquila alla data del 31.12.2018. L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, tramite l'applicativo CONTE in data 30.12.2019, acquisito con protocollo CORTE DEI CONTI- _SEZ_ CON_ABR_SC_ABR-0004808 e alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs. n° 175/2016 – Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro in data 05.03.2020, acquisito con prot. n° DT16451-2020.

In relazione al bilancio consolidato ai sensi dell'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, modificato dal D.Lgs. 126/2014 è stato predisposto il Decreto Presidenziale n° 123 dell'11.12.2019 relativo ai provvedimenti in ordine al GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica) della Provincia dell'Aquila e con nota prot. n° 30225 del 13.12.2019 sono stati trasmessi al Settore Ragioneria Generale i dati necessari ai fini della predisposizione della nota integrativa al bilancio consolidato.

In relazione alle designazioni e alle nomine dei rappresentanti della Provincia dell'Aquila c/o Enti, con avviso pubblico prot. n° 6215 dell'11.03.2019 si è provveduto alla raccolta delle manifestazioni di interesse per la designazione di un rappresentante in seno Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale "D. Cotugno" di

L'Aquila; la designazione è stata effettuata con Decreto Presidenziale prot. n° 93157/Disp n° 4 dell'11.04.2019 che è stato trasmesso, insieme al curriculum vitae del designato, con nota P.E.C. prot. n° 9328 dell'11.04.2019 all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo – Ambito Territoriale per la Provincia dell'Aquila, ai fini della ricostituzione dell'Organo stesso e notificato al designato.

Con Decreto Presidenziale prot. n° 16177/Disp. n°8 del 3.07.2019 si è provveduto alla designazione di un rappresentante esperto in seno al Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia "Sulmona", ai sensi della L.R. 28.01.2004 n° 10 – Art. 32 – comma 3 lett. D, in sostituzione del rappresentante dimissionario. Il suddetto Decreto è stato trasmesso, per la nomina, alla Regione Abruzzo Dipartimento dello Sviluppo Rurale e della Pesca con nota P.E.C. prot. n° 16546 dell'08.07.2019 e notificato all'Ambito Territoriale di Caccia Sulmona e al designato con nota prot. n° 16611 del 09.07.2019.

In relazione alle partecipazioni onerose si è provveduto al pagamento della quota associativa anno 2019 a favore dell'Unione Province D'Italia – U.P.I. – determinazione dirigenziale n° 95 del 25.06.2019 e al pagamento della quota associativa anno 2019 a favore dell'Unione Province Abruzzesi – U.P.A. – determinazione dirigenziale n° 96 del 25.06.2019.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 22 del D.Lgs. n° 33 del 14.03.2013, modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n° 97 con nota prot. n° 30131 del 12.12.2019, si è provveduto all'aggiornamento annuale sul sito informatico dell'Ente – Amministrazione Trasparente, dei dati relativi alle Società ed Enti partecipati dalla Provincia dell'Aquila.

ELENCO INDIRIZZI SITI WEB SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI – BILANCI

SOCIETA'/ENTI	INDIRIZZI SITI WEB - Bilanci
EUROSERVIZI.PROV.AQ s.p.a. in liquidazione	
GAL GRAN SASSO VELINO Società Cooperativa	http://www.galgransassovelino.it/bilanci
BORGHI AUTENTICI APPENNINO D'ABRUZZO s.r.l. in liquidazione	La società è in scioglimento e liquidazione non ha un sito web
ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO s.r.l.	http://www.galabruzzo.it/bilanci/
CONSORZIO PER IL PATTO TERRITORIALE MARSICA	http://www.pattoterritorialemarsica.it/node/76 Risultano pubblicati i Bilanci fino all'anno 2015.
FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE EFFICIENZA ENERGETICA L'AQUILA	https://www.itsenergia.org/chi-siamo/

INCARICO CONFERITO DAL PRESIDENTE CON ATTO N° 29351/DISP n° 23 del 22.11.2018

Al fine di procedere alla liquidazione delle somme pregresse dovute agli A.T.C. Provinciali, art. 55 co. 5 lett. e), ai Revisori dei Conti degli A.T.C. – art. 33 co. 4 e alle Associazioni Venatorie – art. 29 co. 5 – L.R. 28 gennaio 2004 n° 10, è stato conferito dal Presidente della Provincia apposito incarico al Dirigente del Settore Affari Generali, che ha proceduto, nel corso dell'anno 2019:

- a liquidare a favore delle Associazioni Venatorie le somme pregresse dovute per gli anni 2007/2016, ai sensi dell'art. 29 co. 5 – L.R. 28 gennaio 2004 n° 10 (Determinazione Dirigenziale n° 5 del 10.01.2019), a conclusione del procedimento iniziato nell'anno 2018;
- a liquidare a favore degli A.T.C. Provinciali “L'AQUILA”, “SULMONA”, “SUBEQUANO”, “ROVETO CARSEOLANO”, le somme pregresse dovute per gli anni 2014/2016, ai sensi dell'art. 55 co. 5 lett. e) e dell'art. 33 co. 4 L.R. 28 gennaio 2004 n° 10. (Determinazione Dirigenziale n° 6 del 10.01.2019), a conclusione del procedimento iniziato nell'anno 2018;

Con riferimento all'A.T.C. “AVEZZANO”, con contenzioso in corso, è stata predisposta la proposta di Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 53 del 20.12.2019 con la quale si è provveduto al riconoscimento del debito fuori Bilancio - ordinanza del 17.06.2019 di provvisoria esecutività del Decreto Ingiuntivo n° 264/2018 e con Determinazione Dirigenziale n° 326 del 24.12.2019 si è provveduto quindi alla regolarizzazione delle somme pregresse dovute fino all'anno 2016.

Con riferimento all'A.T.C. “BARISCIANO”, con contenzioso in corso, è stata predisposta la deliberazione del Consiglio Provinciale n° 54 del 20.12.2019, con la quale si è provveduto al riconoscimento del debito fuori Bilancio – ordinanza del 12.06.2019 di provvisoria esecutività del Decreto Ingiuntivo n° 478/2018 e con Determinazione Dirigenziale n° 327 del 24.12.2019 si è provveduto quindi alla regolarizzazione delle somme pregresse dovute fino all'anno 2016.

5. SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, GESTIONE GIURIDICA, RELAZIONI SINDACALI:

Nel corso dell'anno 2019 sono stati posti in essere una serie di provvedimenti significativi ai fini del rilancio dell'immagine dell'Ente.

In materia di politiche di gestione del personale, alla luce disposizioni contenute nella Legge di Stabilità per l'anno 2018, che ha restituito le facoltà assunzionali alle Province, è stato approvato il piano del fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021, con decreto Presidenziale n. 48 del 15/04/2019, così come integrato con successivo decreto n. 82 del 21/08/2019.

In attuazione delle misure di programmazione del fabbisogno di personale approvate dagli organi di governo dell'Ente, il Settore Scrivente ha provveduto a indire, giusta determinazione dirigenziale n. 178 del 11/09/2019, una selezione per mobilità esterna volontaria tra Enti, di cui all'art.30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura di n. 2 posti, a tempo indeterminato ed a tempo pieno, pari a 36 ore settimanali, di “Istruttore Tecnico”- Cat. C del C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali.

La procedura si è conclusa con il trasferimento per mobilità dei n. 2 candidati ritenuti maggiormente idonei e sottoscrizione, in data 31/12/2019, dei contratti individuali di lavoro da parte degli interessati che sono stati assegnati rispettivamente al Settore “Viabilità” ed al Settore “Edilizia Scolastica e Pubblica” della Provincia, su richiesta dei dirigenti di dette strutture amministrative.

Sempre in attuazione del piano del fabbisogno di personale 2019-2021, si è proceduto, con determinazione n. 181 del 13/09/2019, all'assunzione, mediante procedura di stabilizzazione ex art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, di una unità con profilo professionale di “Operatore su macchine di calcolo ed elaborazione dati”, Cat. B3 del CCNL, part-time, 24 ore settimanali. La suddetta unità, in considerazione delle competenze professionali di tipo informatico maturate nei precedenti rapporti di lavoro, è stata assegnata al Servizio “Sistemi Informativi- Telefonia”, incardinato all'interno di questo Settore.

Nel Decreto del Presidente n. 48 del 15/04/2019, così come integrato con Decreto n. 82 del 21/08/2019, in considerazione della carenza, in termini quantitativi, di figure professionali con competenze tecniche, si è stabilito di ricorrere ad assunzioni a tempo determinato, mediante procedure selettive per il reclutamento di personale volte alla formazione di *short list* necessarie ad assicurare la realizzazione di progetti e interventi specifici, volti al miglioramento delle infrastrutture scolastiche e della rete stradale, alla ricostruzione degli edifici scolastici e istituzionali danneggiati dal sisma 2009, nonché alla predisposizione e gestione delle gare mediante la figura della Stazione Appaltante.

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 200 del 27/09/2019, è stata indetta la selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 6 unità con contratto di lavoro a tempo determinato, part-time, 18 ore settimanali, profilo professionale di “Istruttore Direttivo Tecnico”, Cat. D1”.

Decorso il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente Selezione in data 24/10/2019, il Settore “Affari Generali e Gestione Risorse Umane” ha effettuato le verifiche istruttorie in ordine all'ammissibilità delle domande pervenute (complessivamente 69), formalizzando le risultanze di dette attività con determinazione dirigenziale n. 292 del 11/12/2019.

Sempre nell'ottica del ricorso allo strumento del rapporto di lavoro a tempo determinato, in previsione dell'imminente stagione invernale, e al fine di assicurare il servizio sgombraneve sull'intera rete stradale di competenza provinciale, con Decreto del Presidente della Provincia n. 82 del 21/08/2019, è stata impartita la direttiva di attivare procedure di selezione pubblica volte alla formazione di *short list* cui attingere per il reclutamento di personale a tempo determinato con il profilo professionale di "Conducente Mezzi Pesanti Complessi", Cat. B3.

Sulla scorta del decreto soprarichiamato, al fine di potenziare il contingente di personale operante su strada, nel mese di settembre 2019, è stata indetta apposita procedura selettiva, per titoli e colloquio per il reclutamento a tempo determinato di 25 unità di personale, distinte per zone di selezione.

Essendo pervenute complessivamente n. 131 domande di partecipazione, il Settore "Affari Generali e Gestione Risorse Umane" è stato impegnato in una lunga attività d'istruttoria ai fini dell'ammissibilità delle candidature, le cui risultanze sono state formalizzate con determinazioni n. 241 del 05/11/2019 e n. 245 del 07/11/2019 per poi essere pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente.

L'ufficio competente per il personale ha fornito anche il dovuto supporto alla Commissione Esaminatrice deputata ad effettuare la valutazione dei titoli dei candidati ammessi e a svolgere i colloqui previsti dall'avviso di selezione, svoltisi dal 10/12/2019 al 19/12/2019.

Con determinazione dirigenziale 325 del 24/12/2019, sono state approvate le graduatorie di merito per zone di selezione e disposte le assunzioni, previe le verifiche istruttorie di rito all'instaurazione dei nuovi rapporti di lavoro, per i n. 25 vincitori della selezione, dalla data di sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro e fino al 31/03/2020.

A fine dicembre 2019, tenuto conto delle formali rinunce all'assunzione prodotte da n. 7 unità, si è proceduto allo scorrimento delle relative graduatorie per altrettante unità di personale.

Sempre a fine anno, si è provveduto a indire, per dare piena attuazione al Piano del Fabbisogno per il triennio 2019-2021, n. 2 procedure di selezione mediante ricorso all'istituto della mobilità esterna volontaria tra Enti, di cui all'art.30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. per n. 1 posto di "Istruttore Direttivo Contabile"- Cat. D e n. 1 posto di "Istruttore Contabile"- Cat. C del C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali.

Per quanto concerne invece l'indizione di vere e proprie procedure concorsuali pubbliche con accesso all'esterno, il Settore "Affari Generali e Gestione Risorse Umane" ha approvato, giusta determinazione n. 323 del 24/12/2019, una procedura per il reclutamento nella forma del "concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità con contratto di lavoro a tempo indeterminato, full-time, 36 ore settimanali, profilo professionale di "Istruttore Direttivo Esperto in Contrattualistica Pubblica", Cat. D1".

Per effetto delle disposizioni di cui all'OPCM n. 22 del 04/05/2017, e successivamente del Decreto n. 8/2017/Sisma, a firma del Presidente della Regione Abruzzo in qualità di Vice Commissario delegato per la ricostruzione, la Provincia dell'Aquila aveva assunto nel mese di maggio 2018 n. 4 unità di personale, con contratto individuale di lavoro subordinato, a tempo determinato, ad orario pieno, profilo di "Funzionario Tecnico", Cat. D3 del CCNL, attingendo, quanto ai mezzi di copertura finanziaria, ai fondi della contabilità speciale di cui all'art. 50 bis del D.L. n. 189/2016.

Nelle more dell'entrata in vigore della manovra di bilancio dell'anno 2019, e al fine di garantire la continuità nell'esercizio delle funzioni istituzionali nell'ambito del processo di ricostruzione dei territori interessati dagli eventi sismici, questa Amministrazione aveva provveduto, in ragione dei caratteri dell'urgenza, a prorogare i rapporti di lavoro delle unità di che trattasi fino al 28/02/2019.

Alla scadenza del termine, attesa la carenza di personale tecnico nei Settori nevralgici dell'Amministrazione e la conseguente necessità di continuare a disporre delle unità di che trattasi, anche in considerazione del fatto che la Provincia dell'Aquila era impegnata su varie opere nell'ambito del cratere, i rapporti di lavoro in parola sono stati prorogati fino al 31/05/2019, giusta determinazione n. 32 del 22/02/2019.

Detta proroga è stata disposta prevedendo per n. 2 unità che si sarebbe provveduto ad anticipare gli oneri finanziari con successivo rimborso da parte della Regione Abruzzo, mediante il trasferimento delle risorse disponibili sulla contabilità speciale, di cui all'art. 4, comma 3, D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, mentre per le restanti due unità la relativa spesa sarebbe stata sostenuta direttamente con risorse a carico del bilancio della Provincia, in considerazione delle decisioni assunte dalla Regione Abruzzo in seguito alla riunione del Comitato Istituzionale del 10/01/2019.

Successivamente tutti i rapporti di lavoro sono stati prorogati fino al 31/12/2020, secondo le modalità di finanziamento degli oneri sopra descritte.

Attività ulteriore correlata all'istruttoria degli atti inerenti all'assunzione delle unità sopra citate che ha impegnato il Settore scrivente nel corso dell'anno 2019 riguarda la procedura di rendicontazione, ai fini del rimborso, della spesa sostenuta da questa Amministrazione per le unità di personale assunte ai sensi dell'O.P.C.M. n. 22 del 04/05/2017 a cui si aggiunge la rendicontazione della spesa per il personale della Polizia Provinciale, in avvalimento presso la Regione Abruzzo.

Sempre in tema di politiche di gestione del personale, L'Ente ha provveduto:

- alla proroga, del contratto a tempo determinato a tempo pieno ex art. 90 del TUEL di una unità con profilo professionale di "Esperto in Comunicazione Istituzionale", alle dirette dipendenze dell'organo di governo;
- all'attivazione, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D. Lgs. n. 50/2016, della procedura di affidamento diretto del servizio di somministrazione temporanea del lavoro ex Dlgs.276/2003 e ss.mm.ii. mediante ricorso al mercato elettronico (MEPA), per una durata di un anno dal 30/09/2019, giusta determinazione n. 194 del 24/09/2019, e conseguentemente all'assunzione dell'unità prevista a far data dal 30/09/2019;

- all'espletamento di tutte le attività istruttorie volte all'affidamento diretto del servizio di sorveglianza medico-sanitario al professionista ritenuto più idoneo, all'esito di un'indagine esplorativa, finalizzata all'acquisizione di n. 4 preventivi per l'esecuzione del servizio, allo scopo di valutarne la congruità;

- al collocamento in pensione d'ufficio per limiti di età di n. 1 unità di Cat. A;
- al collocamento a riposo, con diritto a pensione anticipata, di n. 4 unità di Cat. B3, di n. 2 unità di cat. B e di n. 1 unità di cat. A;
- al collocamento a riposo, con diritto a pensione anticipata per lavoratori precoci, di n. 1 unità con cat. B3;
- al collocamento a riposo, con diritto a pensione anticipata con quota cento, di n. 1 unità di cat. C, di n. 2 unità di cat. B3, di n. 1 unità di cat. B, di n. 1 unità di cat. A;
- al collocamento in pensione per inabilità di n. 1 unità di cat. B.

In tema di incarichi dirigenziali, si è provveduto alla proroga dell'incarico ad interim del Settore "Territorio e Urbanistica" fino al 30/09/2019, giusta determinazione n. 20 del 28/01/2019 e n. 118 del 18/07/2019. Successivamente, detto incarico è stato nuovamente attribuito per il periodo dal 10/10/2019 fino al 30/11/2019.

Quanto alla premialità correlata alle performance, con determinazione dirigenziale n. 87 del 12/06/2019, si è provveduto alla liquidazione della produttività per l'anno 2018 in favore del personale dipendente della Provincia, nonché per la quota a carico della Provincia, al personale MIT, in avvalimento presso questa Amministrazione, e con disposizione dirigenziale n. 28 del 13/06/2019 alla liquidazione dell'indennità di risultato alle P.O. e alle alte professionalità sempre per l'anno 2018.

Con determinazione n. 107 del 08/07/2019, è stata disposta la liquidazione del premio performance individuale 2018 ai dipendenti dei CPI, transitati nei ruoli della Regione Abruzzo a far data dal 01/07/2018, ai sensi dell'art.1 comma 798 della L. n. 205 del 27/12/2017.

Con determinazione dirigenziale n. 209 del 07/10/2019, si è provveduto a liquidare in favore dei dipendenti interessati, per l'anno 2018, le indennità per specifica responsabilità, di maneggio valori e per l'esercizio di attività disagiate.

Con determinazione n. 294 del 11/12/2019, è stata disposta la liquidazione della performance individuale per l'anno 2018 in favore dei dipendenti a tempo determinato del Settore Politiche del Lavoro, transitati nei ruoli della Regione Abruzzo a far data dal 01/07/2018.

Una delle procedure più significative e complesse realizzate nel corso dell'anno 2019 attiene al recepimento delle novità applicative e degli nuovi istituti giuridici introdotti dal nuovo CCNL del Comparto

Funzioni Locali del 21/05/2018, pertanto, culminata nella stipula del CCDI parte normativa triennio 2019-2021 e CCDI parte economica 2019.

In via preliminare, attesa l'obbligatorietà dell'adempimento e la perentorietà del termine previsto dal CCNL, l'Amministrazione ha proceduto alla revisione dell'assetto organizzativo delle P.O., attivando, quale modello di relazione sindacale, lo strumento del confronto.

Segnatamente, con decreto n. 55 del 17/05/2019, ha approvato il regolamento contenente i criteri generali per il conferimento e per la revoca degli incarichi e per la graduazione delle posizioni organizzative.

Successivamente sono stati posti in essere tutti gli atti necessari per il conferimento di detti incarichi di posizione organizzativa, all'esito della procedura di valutazione comparativa di tutte le candidature pervenute nei vari Settori.

Il 30/04/2019 la delegazione trattante di parte pubblica e quella di parte sindacale si sono riunite per dare inizio ai lavori.

E' stato attivato in primo luogo il confronto su alcune materie di cui all'art. 5, comma 3, del nuovo CCNL e segnatamente:

- Criteri per la ridefinizione dell'assetto delle Posizioni Organizzative alla luce delle disposizioni del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 21 maggio 2018;
- Articolazione delle tipologie dell'orario di lavoro;
- Criteri generali dei sistemi di valutazione della performance;
- Linee generali di riferimento per la pianificazione delle attività formative.

All'esito del confronto con la parte sindacale sulla materia di cui all'art. 5, comma 2, lettera a) del CCNL, si è provveduto ad approvare, con determinazione dirigenziale n. 123 del 22/07/2019, il disciplinare contenente un quadro unitario delle disposizioni dell'Ente in materia di articolazione delle tipologie dell'orario di lavoro.

Nella riunione del 25/06/2019 le parti contraenti hanno siglato, a titolo di pre-intesa, il prospetto di costituzione del fondo dei Dirigenti relativo all'anno 2019, demandando a successivo atto del Dirigente del "Settore Affari generali e Gestione Risorse Umane" l'accertamento delle economie del fondo dell'anno precedente.

Di seguito, con determinazione n. 224 del 18/10/2019, si è provveduto a costituire per l'anno 2019 il fondo per il finanziamento della retribuzione e di risultato dei Dirigenti.

Nella seduta del 25/06/2019 le parti hanno concordato di analizzare una alla volta tutte le materie oggetto di contrattazione, partendo dall'istituto delle Progressioni Economiche Orizzontali.

Pertanto, la delegazione trattante di parte pubblica ha consegnato, in detta seduta, alle OO.SS. ed alla RSU un estratto della bozza di contratto decentrato, contenente le disposizioni normative di carattere generale, nonché quelle relative al nuovo istituto delle Progressioni Economiche Orizzontali.

Successivamente la Parte Pubblica, anche su richiesta di parte sindacale, ha ritenuto necessario predisporre una bozza di Contratto Decentrato, contenente tutti gli istituti giuridici oggetto di contrattazione, che è stata consegnata alla delegazione trattante di parte sindacale in data 24/09/2019, per le eventuali proposte o osservazioni.

Medio tempore, con determinazione n. 243 del 06/11/2019 si è proceduto, sulla base delle disposizioni contenute nel CCNL del 21/05/2018, alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019.

Nel mese di novembre si sono susseguiti ben 5 incontri tra la parte pubblica e quella datoriale.

Il 19/11/2019 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo nonché il prospetto di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2019. Come da espressa previsione di legge di cui all'art. 40, comma 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, a corredo della suddetta ipotesi, è stata redatta la relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa. Il Collegio dei Revisori Contabili in pari data ha rilasciato parere positivo in ordine alla documentazione afferente il testo dell'accordo decentrato triennio normativo 2019-2021, nonché la costituzione e l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2019.

Con decreto presidenziale n. 126 del 20/12/2019 è stata approvata l'ipotesi di CCDI triennio 2019-2021 parte normativa, nonché il fondo delle risorse decentrate del personale dipendente anno 2019 parte economica, autorizzando la delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione dell'accordo definitivo.

In data 23 dicembre 2019 la parte datoriale e quella sindacale hanno sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente relativo al triennio normativo 2019-2021, nonché il prospetto di

utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2019.

Ai sensi dell'art. 40 bis, comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001, il testo contrattuale con l'allegata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri, sono stati trasmessi all'ARAN, per via telematica.

Analogamente, si è proceduto con l'accordo integrativo decentrato per l'anno 2019 relativo all'area della Dirigenza, sempre sottoscritto dalle parti in data 23/12/2019.

Nel corso dell'anno 2019 si è provveduto, inoltre, alla stesura del regolamento per la tutela legale degli amministratori dell'Ente e del personale dipendente, in forza di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

Nell'ottica della dematerializzazione dei buoni pasto, finalizzata peraltro al conseguimento di un risparmio di spesa per l'Ente, si è proceduto al passaggio dal servizio di somministrazione dei buoni pasto da cartacei a elettronici.

La procedura si è svolta sul portale "Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione". Tutta la documentazione necessaria per il perfezionamento della procedura è stata inoltrata entro la fine dell'anno 2019.

6. SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO:

Nel corso dell'anno 2019 il Servizio, oltre alle ordinarie attività correlate all'erogazione degli emolumenti stipendiali, quindi riconducibili all'ordinaria amministrazione a carattere periodico, ha curato anche attività non ordinarie quali:

- Predisposizione di quantificazioni del costo del personale per assunzioni a tempo determinato, ivi compreso le unità assunte ai sensi dell'OPCM in materia di ricostruzione e quantificazione delle economie per personale collocato in aspettativa senza assegni;
- Compilazione dei modelli di rito e trasmissione alla sede previdenziale competente per la liquidazione del TFR in favore del personale cessato;
- Controllo e monitoraggio pratiche di pignoramento;
- Ottenimento e controllo delle Certificazioni Uniche 2019, inviate telematicamente all'Agenzia delle Entrate nei termini previsti. La Certificazione Unica contiene tutti i dati che, prima dell'anno 2016, erano ricompresi nel 770 semplificato, redditi e ritenute fiscali, imponibili e contributi Ex Inpdap, Tfs, Tfr, dati Inail;
- Invio telematico all'Agenzia delle Entrate del modello 770, contenente i dati dei versamenti effettuati per ritenute e delle relative compensazioni;
- Attivazione della convenzione con il CAF per l'assistenza fiscale ai dipendenti e alla pubblicazione sul sito della Provincia di informativa delle specifiche relative ai modelli 730 con successivo controllo e caricamento di tutti i dati relativi ai rimborsi Irpef da 730 e/o alle trattenute da effettuare in busta paga con relativa rateazione dai rispettivi CAF;
- Quantificazione delle somme di cui all'art. 159, comma 2 lettera a) del DLGS 267/2000, come da richiesta del Settore Ragioneria Generale;
- Invio dati richiesti dalla Ragioneria Generale relativi alla spesa di personale anno 2019 ai fini delle verifiche del rispetto dei vincoli di cui all'art. 1 comma 557 della L 296/2006 e dell'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- Invio dati richiesti dal Settore Ragioneria, al fine della stesura del certificato del rendiconto al bilancio 2018;
- Invio al Settore Ragioneria dei dati propedeutici alla redazione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239 lettera b del D.Lgs 267/2000, sul bilancio di previsione 2019-2021;
- Predisposizione del prospetto per la denuncia dell'IRAP anno 2019, redditi 2018, inviato al Settore Ragioneria Generale;
- Verifiche e controlli in merito ai versamenti dei contributi previdenziali presso la gestione previdenziale competente, al fine di regolarizzare le posizioni dei singoli contribuenti presso l'INPS;
- A seguito dell'invio da parte dell'INPS di richieste di pagamento per il recupero a carico Ente degli importi

corrisposti per benefici di legge in sede di pensione, si è proceduto ad una ricognizione generale dei ruoli INPDAP con successiva richiesta al predetto Ente di aggiornare i propri archivi in quanto l'Amministrazione ha già provveduto ai relativi pagamenti;

- Con le circolari n. 49 del 3 aprile 2014 e n. 148 del 21 novembre 2014 sono state definite le modalità operative per il consolidamento della banca dati delle posizioni assicurative degli iscritti alla Gestione Dipendenti Pubblici: esse prevedono un'attività preventiva di sistemazione delle posizioni effettuata dalle sedi Inps su lotti di lavorazione ed il successivo coinvolgimento degli iscritti con la consultazione dell'Estratto Conto. Nell'ambito dell'operazione descritta, risulta fondamentale l'azione di supporto degli enti datori di lavoro ed il Servizio Trattamento Economico dall'anno 2016 partecipa al processo di sistemazione delle posizioni assicurative per colmare lacune o inesattezze se il dato corretto non è disponibile negli archivi dell'INPS;
- Compilazione manuale dell'F24EP per la parte delle trattenute Irpef, Addizionali regionali e comunali operate in busta paga, giusta Legge di stabilità n. 183 del 12/11/2011, che ha previsto le modalità di restituzione delle ritenute non versate durante il periodo di sospensione (sisma Abruzzo 2009);
- Compilazione manuale dell'F24EP per la parte delle trattenute Irpef, Addizionali regionali e comunali operate in busta paga, per la restituzione delle ritenute non versate durante il periodo di sospensione (sisma Centro Italia 2016);
- Richieste di rimborso del costo del personale comandato presso altri Enti;
- Denuncia Inail con prospetto inviato al settore Ragioneria del saldo anno 2018 e acconto anno 2019 suddivisi per centri di costo;
- Redazione di prospetti relativi alla previsione delle risorse finanziarie necessarie per il personale a tempo indeterminato /determinato dell'Ente per l'anno 2019 suddivisi per centri costo;
- Quantificazione ammontare retribuzione annue lorde corrisposte al personale dipendente e altri lavoratori, anche se non soggetti all'Inail, necessaria per l'approvazione degli atti relativi all'affidamento del servizio di copertura assicurativa RCT/RCO;
- Quantificazione della spesa per il periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2019, del personale della Polizia Provinciale in avvalimento presso la Regione Abruzzo, ai sensi degli art. 3 e 4 dell'accordo stipulato in data 05/09/2016;
- Quantificazione della spesa e degli oneri afferenti il personale dell'ex Settore Politiche del lavoro per l'anno 2019, relativa alla retribuzione accessoria anno 2018;
- Versamento delle ritenute IRPEF sui professionisti, relativamente a tutti gli affidamenti dell'Ente;
- Erogazione dei compensi e conseguenti adempimenti fiscali e previdenziali relativamente a tutti quei soggetti, privi di partita iva, che hanno effettuato prestazioni a favore della Provincia (commissari di gara, collaudatori, docenti ed altri professionisti privi di partita iva);
- Adempimenti fiscali, previdenziali e stipendiali relativi al personale in mobilità in entrata ed in uscita;
- Adempimenti fiscali, previdenziali e stipendiali relativi al personale a tempo determinato assunto per il c.d. "Piano neve 2019-2020";
- Completamento della complessa attività di inizializzazione delle tabelle per l'attività di contabilizzazione, anche mediante caricamento manuale degli impegni, relativi a retribuzioni, oneri, IRAP e partite di giro;
- Andamento a regime circa l'automatizzazione dei flussi stipendiali con il Settore Ragioneria Generale.

7. SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI- TELEFONIA

Nel corso dell'anno 2019 il Servizio Informatico ha curato le seguenti attività:

- **SISTEMA DI SICUREZZA PERIMETRALE - FIREWALL FORTINET**
 - Il sistema di controllo della sicurezza perimetrale è stato nell'anno 2019 mantenuto e configurato secondo le esigenze dell'intero Ente ed ha egregiamente protetto l'Ente dagli attacchi informatici esterni;
 - Con cadenza giornaliera si garantiscono tutte le policy gestionali per la sicurezza informatica;
 - Il sistema di protezione perimetrale con Firewall Fortinet che consente il monitoraggio e filtraggio delle navigazioni verso internet ha consentito di bloccare ogni attacco informatico esterno;
 - In ottemperanza delle disposizioni delle Misure Minime di Sicurezza e GDPR sono stati resi sicuri gli accessi alle tre sale serve dell'Ente.
- **ASSISTENZA TECNICA ISTITUTI SUPERIORI RETE FONIA E INTERNET**

- È stata garantita l'assistenza giornaliera agli Istituti Scolastici sia per quanto riguarda la gestione della Telefonia Fissa che per i collegamenti Internet;
- Si è provveduto a vari traslochi di linee dati e fonia;
- È stato implementato l'impianto fonia-dati dell'Istituto Cotugno dell'Aquila di Via Ficara;
- È stata realizzata la rete dati e fonia del MUSP di Via Madonna di Pettino dell'Istituto Cotugno dell'Aquila;
- È stato realizzato l'impianto di fonia e dati dell'Istituto d'Aosta di L'Aquila.
- SITO ISTITUZIONALE DELL'ENTE www.provincia.laquila.it
 - È stato trasferito l'inter dominio dell'Ente su Aruba Business;
 - Dismesso vecchio contratto con significative economie di scala.
- WHISTLEBLOWING
 - È stato attivato, sul sito dell'Ente, il Servizio di gestione delle segnalazioni di condotte illecite dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC ai sensi dell'art. 54-bis, d.lgs. 165/2001
- SERVER PER GESTIONE TRASPARENZA – SERVIZIO CITYPORTAL
 - Il sistema CityPortal, installato su nuovo Server Virtuale consente la corretta gestione del sistema "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE";
 - Il Sistema CityPortal consente a ogni Settore/Servizio/Ufficio la corretta pubblicazione della documentazione.
- INTERVENTI TECNICI HARDWARE E SOFTWARE
 - Gli operatori tecnici del Settore hanno eseguito centinaia di interventi tecnici sia su sistemi Hardware che su adeguamenti software per tutti i Settori/Dipendenti dell'Ente;
 - Sono state acquistate le parti di ricambio necessarie alla manutenzione tecnica.
- ASSISTENZA SOFTWARE AGLI APPLICATIVI
 - Si è garantito ogni tipo di assistenza tecnica software relativa a tutti i gestionali dell'Ente;
 - Sono stati effettuati micro corsi di aggiornamento, anche ad personam, per garantire la continuità operativa degli addetti.
- ASSISTENZA TECNICA SOFTWARE SU PROTOCOLLO INFORMATICO
 - È stata garantita l'assistenza tecnica sul Sistema Gestionale del Protocollo Informatico dando supporto operativo a tutti gli utenti.
- ASSISTENZA TECNICA SOFTWARE SU CITYWARE E CITYMEDIA
 - È stata garantita l'assistenza tecnica sul Sistema Gestionale Cityware e Citymedia dando supporto operativo a tutti gli utenti per la gestione degli Atti Amministrativi.
- LA CYBER SECURITY NELLA PA
 - L'Ente è stato coinvolto da AGID a partecipare all'analisi dei Software in uso per l'utilizzo del Tool Cyber Risk Management ed a presentare a Roma le Best Practice di Risk Assessment durante l'evento: "La Cybersecurity nella PA – dalla consapevolezza alla gestione del rischio";
 - RISULTATO FINALE: La certificazione prodotta dal sistema di Cyber Risk Management di AGID risulta essere strumento innovativo per la gestione del rischio che certifica la bontà del sistema acquisito.
- ASSISTENZA TECNICA DATI AVCP
- SISTEMA DI SICUREZZA ANTIVIRUS KASPERSKY ENDPOINT SECURITY
 - Il sistema di protezione Kaspersky EndPoint ha garantito la protezione globale dagli attacchi informatici e non sono stati rilevati disservizi;
- TELEFONIA MOBILE

È garantita l'assistenza giornaliera ai dipendenti assegnatari di SIM dell'Ente.

- RETE PROVINCIA SPC (SERVIZIO PUBBLICO DI CONNETTIVITA')
- È stata garantita la continuità operativa di tutte la rete dell'Ente per tutte le sedi e della connessione verso Internet per tutte le postazioni;
- DEMATERIALIZZAZIONE ATTI AMMINISTRATIVI
 - È attiva la gestione degli atti di liquidazione totalmente de materializzate con firma digitale del Dirigente.
 - Si sono avviate le procedure per consentire a tutti gli altri Settori/Servizi di attivare la de materializzazione delle liquidazioni.
- COLLEGAMENTO PAGHE-FINANZIARIA
 - Il collegamento tra Paghe e Finanziaria risulta funzionante ed attivo.
- COLLEGAMENTO VPN CON MINISTERO DEI TRASPORTI
 - È stata garantita l'assistenza tecnica agli operatori del Servizio Trasporti;
 - È stata modificata la connessione e garantita la parte di connessione di sicurezza alla VPN del Ministero.
- PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO MISURE MINIME DI SICUREZZA
 - Il documento sulla Misure Minime di Sicurezza è stato aggiornato e messo in pratica per la corretta gestione tecnica.
- PREDISPOSIZIONE GDPR (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati)
 - Il Software "Business LOG" ha consentito di adeguarsi alla gestione delle Misure Minime di sicurezza e adeguamento al GDPR in vigore dal 24 maggio 2018;
 - È stato avviato uno studio tecnico approfondito per definire le azioni di implementazione del sistema di Business LOG perché si possa adeguare agli ultimi dettami normativi.
- INVENTARIO HARDWARE
 - In ottemperanza del GDPR si è predisposto l'ufficiale inventario delle attrezzature hardware afferente la gestione delle misure minime di sicurezza.
- SIOPE+
 - È stato attivato il SIOPE+ - Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici per la rilevazione degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri di tutte le amministrazioni pubbliche.
 - È stata attivata la conservazione sostitutiva a norma dei documenti con intermediario.
- ATTIVAZIONE RETE SEDE CASTEL DI SANGRO
 - È stata attivata la connessione di rete della sede di Castel di Sangro con la rete MPLS dell'Ente.
- SISTEMA SICEANT
 - La piattaforma Software del sistema SICEANT (certificazione on-line Antimafia) è giornalmente mantenuta e gestita e garantisce la fruibilità ai servizi trasporti e affari generali.
- SMART WORKING – PROGETTO "PATTO ATERNO"
 - È stato realizzato il progetto "Patto Aterno" che prevede in buona sintesi l'incentivazione all'autonomia e flessibilità del lavoro dei dipendenti dei 6 comuni coinvolti riferito al perdurare di eventi sismiche sono state fornite le prime strumentazioni e tecnologie che consentono la comunicazione nei periodi emergenziali.
- CLOUD DELLA PA

Sono state avviate le procedure di analisi della convenzione Consip SPC Cloud Lotto1 per il trasferimento in cloud dell'infrastruttura gestionale dell'Ente ed avrà come obiettivi di incentivare lo sviluppo di nuovi servizi digitali secondo il principio Cloud First; ridurre il rischio di dipendenza esclusiva dal fornitore (lock in); definire i requisiti tecnici infrastrutturali per i Poli strategici nazionali per il Cloud della PA.

Passando alla gestione del Patrimonio mobiliare, un procedimento centrale, nel 2019, è stato quello di predisposizione del Nuovo Regolamento per la gestione dei beni mobili. L'importanza di dotarsi di uno strumento regolamentare per la gestione patrimoniale comporta ricadute rilevanti dal punto di vista gestionale e tecnico. In primis è stato possibile ottemperare allo specifico obbligo normativo di aggiornamento annuale degli inventari (di cui all'art. 230 c.7 del TUEL), ribadendo in via regolamentare la cogenza del dettato normativo, ma più in particolare è stato possibile, tramite il recepimento all'interno del regolamento della normativa introdotta dalla nuova contabilità c.d. "armonizzata", rendere operativa l'applicazione dei nuovi principi contabili, in particolare con la riclassificazione di tutte le voci del patrimonio, operazione che postula l'esatta misurazione e rappresentazione in base alla nuova codificazione dei fatti gestionali nel corso e a chiusura dell'esercizio, leggibili in maniera omogenea per tutte le PP.AA. e, in quanto tali, armonizzati.

La gestione patrimoniale dell'Ente locale, infatti, è evidenziata nello Stato Patrimoniale che, ai sensi del primo comma dell'art. 230 del TUEL, "rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

Il procedimento d'inventariazione è quindi un'operazione indispensabile per la determinazione del valore dei componenti del patrimonio.

L'attività di stesura del Regolamento, partendo dall'analisi delle disposizioni preesistenti, ha dettato la nuova gestione dei flussi documentali relativi al Patrimonio, evidenziando altresì i profili di responsabilità connessi alla corretta gestione dei beni mobili dell'Ente quali definiti dalla normativa e chiariti dalle circolari esplicative, evidenziando la funzione di controllo e responsabilizzazione di assegnatari e consegnatari nella gestione del bene mobile pubblico.

E' stata svolta anche una corposa attività di *benchmarking* per confrontare come diverse amministrazioni pubbliche hanno tradotto operativamente le indicazioni normative introdotte dalla nuova Contabilità "armonizzata" (D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) in rapporto a contesti, organizzazioni, dotazioni e necessità concrete derivanti dalla specificità delle singole Amministrazioni analizzate.

Il Regolamento del Patrimonio Mobiliare dell'Ente che ne è risultato, ha l'obiettivo, oltre che di rendere operative le nuove regole contabili, anche quello di offrire uno strumento gestionale agile, offrendo definizioni di istituti afferenti al Patrimonio mobiliare sintetiche, ma esaustive e di immediata applicazione, nonché strumenti operativi quotidiani, dalla modulistica all'inventario informatizzato, alla codificazione dei flussi informativi tra i Settori e il Servizio Responsabile della gestione dell'Inventario, precisando altresì competenze e responsabilità specifiche dei soggetti attori nella gestione dei beni mobili dell'Ente.

Da un punto di vista più propriamente gestionale, nel corso del 2019 inoltre sono proseguite le verifiche iniziate nell'anno precedente quanto all'aggiornamento dell'inventario del patrimonio mobiliare a seguito del trasferimento di Funzioni - e relative dotazioni strumentali - alla Regione Abruzzo, ai sensi della L. 56/2014 (c.d. legge "Delrio"), così come a seguito di ulteriori scarichi di beni non utilizzabili/fuori uso che sono stati individuati direttamente da questo Servizio o comunicati da altri Servizi/Settori, ai fini di una corretta rappresentazione della consistenza del patrimonio in effettiva dotazione all'Ente.

Gli aggiornamenti effettuati sono stati funzionali e determinanti, nell'immediato, all'elaborazione dello stato patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2019, secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011.

La verifica qualitativa dei risultati di tale aggiornamento, scendendo anche nel dettaglio dei singoli cespiti e della loro collocazione, è proseguita anche successivamente ed è tuttora in corso.

Questo approfondimento successivo si è reso necessario anche perché è emersa la necessità di una revisione dell'intera struttura del database del Patrimonio a seguito dell'approvazione della nuova Pianta Organica dell'Ente, attività che ha richiesto un consistente supporto di questo Servizio all'Impresa incaricata dell'aggiornamento dell'inventario mobiliare dell'Ente per tutto il corso della seconda metà del 2019, sino all'anno in corso.

Infatti, nella gestione del Patrimonio Mobiliare, soprattutto in connessione con la funzione di controllo dei beni dell'Ente attribuibile all'Inventario, è essenziale una corretta individuazione dei soggetti aventi la qualifica di assegnatari (materiali utilizzatori del bene) e consegnatari (responsabili della custodia ed integrità dei beni stessi).

A seguito dei suddetti aggiornamenti e verifiche, sarà quella dell'estrazione dall'inventario e stampa delle schede di consistenza per Settore/Edificio/Locale da inviare ai Settori Consegnatari nelle varie sedi attuali di utilizzo, per la rettifica eventuale e la convalida finale della rappresentazione della consistenza e

dell'assegnazione dei beni indicata nelle schede, nonché la successiva affissione in ogni locale ove siano collocati beni mobili dell'Ente.

Il Servizio Assistenza Organi Istituzionali, Legalità e Trasparenza incardinato nell'alveo della Segreteria Generale, nel corso dell'anno 2019 ha svolto le proprie principali attività di competenza rapportandosi con gli Organi Istituzionali dell'Ente, così come delineati dalla L.n.56/2014 (c.d. legge Delrio).

E' noto che il nuovo assetto istituzionale ha convogliato nella figura del Presidente l'intera responsabilità dell'Amministrazione dell'Ente, con conseguente riconduzione e trasformazione delle deliberazioni giuntali (a carattere collegiale) in atti promananti dal Presidente ed assumenti la forma del '*decreto*'. Nell'anno di riferimento (2019) tali decreti sono stati in numero di 134, coinvolgendo il Servizio soprattutto nell'attività di assistenza alla Segreteria Generale a garantire il corretto svolgersi dell'iter amministrativo nelle varie fasi: proposta, apposizione dei visti e delle firme, numerazione, invio alla pubblicazione, compimento dell'esecutività.

Nel corso del 2019, Il Servizio Assistenza Organi Istituzionali, Legalità e Trasparenza, è stato impegnato nella procedura elettorale inerente il rinnovo del Consiglio Provinciale, con le tempistiche e le modalità fissate dalla Legge Delrio.

Il Consiglio Provinciale invece, si è riunito in seduta per n.12 volte nel corso dell'anno 2019. In tali occasioni, il Servizio ha curato le formalità di convocazione e della relativa attività di verbalizzazione delle sedute consiliari, della materiale stesura dei verbali di seduta e di predisposizione delle deliberazioni consiliari. Si segnala al riguardo ed a fini statistici che il numero di deliberazioni consiliari nell'anno in questione è stato pari a 65.

Inoltre si evidenzia che in data 10 maggio 2019 è stata convocata **l'Assemblea dei Sindaci** della Provincia dell'Aquila, chiamata ad esprimere il parere di spettanza su DUP e Bilancio; anche in tale circostanza, il Servizio ha curato tutte le attività di convocazione, assistenza in seduta, stesura verbali ed approntamento deliberazioni.

Per ciò che attiene agli aspetti più strettamente connessi alla Legalità e Trasparenza, si ricordano:

- la pubblicazione di tutti i dati reddituali-patrimoniali del Presidente e dei Consiglieri Provinciali presso la sezione "Amministrazione Trasparente";
- La predisposizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 (assistenza al Segretario Generale);
- Il controllo di regolarità amministrativa ex art.147bis d.lgs 267/2000 relativamente alle determinazioni dirigenziali.

Il Servizio Assistenza enti locali, formazione e controllo, nell'anno 2019, ha svolto le seguenti attività:

- 1) Rilevazione dei fabbisogni formativi e Redazione del Piano della formazione per il personale dipendente anno 2019-2021:

La rilevazione delle esigenze formative del personale dipendente è avvenuta mediante la somministrazione a tutti i dirigenti dell'Ente di un questionario predisposto all'uopo per raccogliere i reali fabbisogni formativi propri di ciascun Settore. Successivamente, le esigenze emerse in sede di analisi dei fabbisogni sono state rappresentate formalmente nel Piano della formazione anno 2019-2021.

Nel corso del 2019 sono state organizzate in *house* n. 3 iniziative formative. Più precisamente:

N.	TITOLO CORSO	DOCENTE	DATA
1.	Seminario su "Trasparenza e cyber security"	Pietro Marchionni AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) Paolo Caracciolo	L'Aquila 16.12.2019 9.00-14.00
2.	Corso di formazione in materia di Appalti Pubblici	Studio AOR di Roma	L'Aquila 8.11.2019, 27.11.2019 e 6.12.2019 9.00-14.00
3.	Corso di formazione "Profili generali e applicativi dell'Iva negli Enti Locali"	Impreservice srl di Ortona (CH)	14,19 e 21.11.2019, 12 e 19.12.2019 10.00-14.00

A seguito di richiesta motivata da parte dei dirigenti interessati, il Segretario Generale, in qualità di Responsabile della Formazione, ha autorizzato che il Servizio Formazione procedesse alla predisposizione degli atti necessari ai

fini della partecipazione di alcuni dipendenti a corsi/seminari/convegni specialistici ritenuti indispensabili rispetto a determinate esigenze di Settore.

1.	Corso di formazione “Aspetti operativi denuncia mensile contributiva per i lavoratori iscritti alla gestione dipendenti pubblici dell’INPS. Ultime disposizioni INPS”	ACSEL Servizi	Roma 17 giugno 2019
2.	Seminario su “Il nuovo sistema di valutazione della performance dei dipendenti pubblici”	Promo PA Fondazione	10 e 11 luglio 2019
3.	“Le risorse umane nella P.A.: problemi vecchi, soluzioni nuove”	SDA Bocconi School of Management	Milano 10 luglio 2019
4.	Raduno dei Responsabili per la transizione digitale	Gruppo Maggioli	Bologna 13 novembre 2019
5.	Manifestazione Urban Promo 2019	Istituto Nazionale di Urbanistica e da Urbit	Torino dal 13 al 15 novembre 2019
6.	Corso di formazione “Social Media, strumenti e opportunità per la Pubblica Amministrazione”	UPI	Roma 30 maggio 2019

2) Riformattiva

Prosecuzione delle attività legate al Progetto “Riformattiva”, avviato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nell’ambito dell’Asse I, azione 1.3.5 del PON “Governance e Capacità istituzionale” 2014/2020 per sostenere gli enti locali nell’implementazione della riforma della pubblica amministrazione avente ad oggetto la realizzazione di un intervento organizzativo, della durata complessiva di 9 mesi, volto all’implementazione della riforma nell’ambito dei temi della *semplificazione, accesso civico e gestione delle risorse umane* (assessment delle competenze e definizione dei fabbisogni di personale e valutazione delle performance individuali).

La Provincia dell’Aquila è stata selezionata per la partecipazione sul tema oggetto della riforma “Valutazione delle performance individuali”.

3) O.I.V.

Supporto amministrativo all’Organismo Indipendente di Valutazione – n. 5 sedute.

Passando alla gestione del demanio stradale, la Provincia dell’Aquila, tramite il Settore Viabilità, sovrintende alla ordinaria e straordinaria manutenzione dell'intera rete stradale regionale e provinciale estesa per Km. 1.643,26 nonché all'istruttoria, predisposizione e controllo delle concessioni relative al patrimonio stradale provinciale e regionale ed ai trasporti eccezionali.

Si evidenzia che per quanto concerne gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione sul patrimonio stradale, l'esecuzione dei singoli lavori, specie per quelli di notevole importanza e consistenza, non è riconducibile, in termini temporali, ad un solo anno o semestre, ma a più anni atteso l'iter procedurale estremamente complesso che è necessario seguire dall'atto della progettazione al collaudo delle opere si illustra di seguito l'attività svolta dal Settore.

Nel corso dell'anno 2019 si è provveduto alla predisposizione di tutti gli atti necessari ad espletare le gare di appalto in tempo utile per consentire, secondo i termini di legge, la consegna ed esecuzione dei lavori previsti nonché a curare i procedimenti espropriativi tesi all'acquisizione di beni privati da trasformare in opere pubbliche.

Inoltre si è provveduto all'istruttoria, predisposizione e controllo delle concessioni relative al patrimonio provinciale (254) e relative alla pubblicità sulla viabilità (20) ed ai trasporti eccezionali (721) oltre che alla ordinaria e straordinaria gestione ed esercizio del parco mezzi in dotazione. In definitiva la su esposta attività della Ripartizione Tecnica si è espletata attraverso la predisposizione di n° 7 proposte di atti deliberativi, di n° 43 Decreti Presidenziali, di n° 338 determinazioni dirigenziali e di n°314 ordinativi di pagamento.

I lavori di maggiore rilevanza (superiori a € 100,000,00) sono di seguito riportati:

DESCRIZIONE INTERVENTI	IMPORTO	STATO LAVORI
SP. 10 PELIGNA - Lavori di adeguamento e messa in sicurezza dal Km.23+000 all'innesto con la SS.17 in Comune di Pratola Peligna.	€ 800.000,00	Lavori conclusi. In corso di rendicontazione
SP.112 DELL'ANCINARA (Sulmona) Lavori di sistemazione generale-2° lotto	€ 500.000,00	Lavori ultimati completamento procedure d'esproprio e versamento somme Cassa DD.PP.
Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della SP.63 SIMBRUINA (seconda annualità).	€ 792.540,92	Lavori ultimati e collaudati
SR 83 "Marsicana" lavori di adeguamento e messa in sicurezza del ponte al km 44+050 nel comune di Pescasseroli	€ 600.000,00	Lavori sospesi
SR.82 DELLA VALLE DEL LIRI Adeguamento funzionale della sede stradale e messa in sicurezza	€ 1.069.000,00	Nuova convenzione da sottoscrivere con la Regione Abruzzo
Lavori di adeguamento e messa in sicurezza della S.R.261 Subequana" (approvazione progetto definitivo ed esecutivo)	€ 2.700.000,00	Lavori ultimati-in corso procedure per il pagamento dello stato finale e degli espropri
Lavori di emergenza per costruzione variante abitato di Fossa lungo la S.P.36 Forconese" (strada chiusa)	€ 192.099,12	Proposta rimodulazione inoltrata al comune di fossa, sovrintendenza ed usrc (agosto 2017) in attesa di riscontro
Adeguamento dello svincolo autostradale A24 Tornimparte" mediante realizzazione di varianti ai centri abitati	€ 986.272,02	Lavori ultimati; sono in corso di definizione le procedure di esproprio
Lavori di realizzazione della bretella di collegamento tra la SR.578 "Cicolana" e la S.P.62 "Palentina" variante al centro abitato di Cappelle dei Marsi	€ 800.000,00	Lavori ultimati e collaudati. in corso procedure per l'affidamento delle fasi espropriative
SP.22 Circonfucense variante corrente nell'abitato di Luco dei Marsi-2° lotto	€ 1.500.000,00	Contratto stipulato lavori non consegnati - Contenzioso in corso
Lavori di consolidamento del Ponte al Km.24+150 in località Beffi nel Comune di Acciano in seguito all'emergenza sisma del 6 4/2009 - SR.261 "SUBEQUANA	€ 417.000,00	Appalto concluso in corso di rendicontazione
Lavori di realizzazione di una rotatoria lungo la SR.S DIR al Km.5+125 in tenimento del Comune di Pratola Peligna	€ 180.000,00	In fase di progettazioni
SP.17 "DEL PARCO NAZ.LE D'ABRUZZO" Sistemazione urgente e messa in sicurezza Dir. Pescina Scalo – loc. Ortona	€ 171.000,00	Lavori conclusi e collaudati staticamente in corso regolare esecuzione
Sr.479 SANNITE Mitigazione rischio caduta massi	€ 261.184,10	Lavori conclusi in fase di rendicontazione
Lavori urgenti di risanamento del movimento franoso al Km.1+450 della SP.82 "CIRCUMLACUALE DI SCANNO	€ 300.000,00	Appalto concluso
SP.91 DI STIFFE Ricostituzione muro di sostegno nel tratto di strada interessato dalla frana in traversa dell'abitato del Comune di Villa S.Angelo	€ 375.000,00	Lavori in corso
SR.479 SANNITE Interventi tra il Km.21+000 e 24+000 OCDPC 256/2016	€ 295.000,00	Lavori conclusi e rendicontati
SP.10 PELIGNA Interventi di messa in sicurezza scarpata al Km.9+100 e 9+500	€ 500.000,00	Lavori in corso d'esecuzione
SR.487 DI CARAMANICO TERME Intervento di ripristino zona in frana al Km.44+-030	€ 632.000,00	Lavori conclusi da approvare il certificato di regolare esecuzione
SS.RR.83 MARSICANA, 509 DI FORCA D'ACERO, 520 DEL CERASO, SP.38 NUOVA VESTINA – Lavori di messa in sicurezza mediante rifacimento	€ 112.576,12	Appalto concluso

piani viabili in tratti alterni		
S.P. 87 DI META LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE E DELLE PERTINENZE FRANATO TRA IL KM 2+000 ED IL KM 3+760	€ 150.000,00	Lavori in fase di ultimazione
S.R. 82 "DELLA VALLE DEL LIRI" - LAVORI URGENTI PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE FRANATO AL KM. 30+100	€ 167.177,91	Lavori ultimati
S.R. 82 DELLA VALLE DEL LIRI LAVORI REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA VIA ROMA E VIA G. MAMELI NEL COMUNE DI CAPISTRELLO	€ 150.000,00	Lavori realizzati dal Comune di Capistrello; eseguito pagamento di acconto e saldo
LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE IN FRANA TRA IL KM 20+700 E 20+950. (CIVITELLA ROVETO). 3° Lotto fase B: PROGETTO INTEGRATO CON LA REGIONE ABRUZZO	€ 106.000,00	Lavori eseguiti
Lavori urgenti per la ricostruzione del corpo stradale e risanamento del movimento franoso al km 17+200 della S.P. n. 89 "Dorsale Palentina"	€ 500.000,00	Lavori in corso
S.P. n. 125 "di Antrosano" - Lavori di illuminazione percorso pedonale nel tratto tra la S.P. n. 24 "Panoramica" e l'abitato di Antrosano	€ 189.749,68	Lavori ultimati
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA LUNGO LA S.P. N° 63 "SIMBRUINA" MEDIANTE IMPERMEABILIZZAZIONE DEL PONTE GRAZIANI" AL KM 1+800 E RISAGOMATURA PIANI VIABILI.	€ 507.459,10	Lavori ultimati e collaudati
Lavori di risanamento movimento franoso al Km. 1+170 della S.P. 72 "di Capestrano – Forca di Penne" – Tratto S.R. 602 in Forca di Penne – Confine provincia di Pescara	€ 300.000,00	Lavori conclusi
S.P.2 DEL LAGO DI CAMPOTOSTO – Lavori per cedimento a seguito di movimento franoso	€ 145.109,41	Lavori conclusi. Da pagare rata di saldo
SR.479 – Accordo Villetta Barrea per risanamento muro sottoscarpa al Km.57+700	€ 120.000,00	Lavori conclusi da pagare rata di saldo finale
SP.66 – Lavori urgenti per il ripristino della scarpata stradale franata e del piano viabile al Km.4+300	€ 129.641,00	Progettazione definitiva/esecutiva in corso
MASTERPLAN SUB INT.11: SP.22 Circonfucense – Risanamento corpo stradale e messa in sicurezza protezioni marginali in tratti alterni	€ 1.250.000,00	Lavori ultimati – in corso attività per la certificazione della regolare esecuzione
MASTERPLAN SUB INT.12: SP.21 Magoranese – Riquilificazione del corpo stradale ed installazione guard-rail di sicurezza in tratti alterni	€ 450.000,00	Appalto concluso in corso di rendicontazione
MASTERPLAN SUB INT.13: SP.20 DIR Borgo Incile – Riquilificazione del corpo stradale ed installazione guard-rail di sicurezza	€ 300.000,00	Lavori in corso
MASTERPLAN SUB INT.14: SS.PP.63 DIR,101, 87, 90 E SR.579 – Lavori di manutenzione straordinaria del corpo stradale per la messa in sicurezza	€ 600.000,00	Approvato progetto definitivo ed avviate le procedure di gara
MASTERPLAN SUB INT.15: SS.PP. 23 E 89 – Lavori di manutenzione straordinaria del corpo stradale per la messa in sicurezza	€ 300.000,00	Approvato progetto definitivo ed avviate le procedure di gara
MASTERPLAN SUB INT.16: SR.5 E SS.PP.124, 27,	€ 350.000,00	Lavori in fase di esecuzione ed affidamento

111 E 26 – Lavori di manutenzione straordinaria del corpo stradale per la messa in sicurezza		incarico CSE
MASTERPLAN SUB INT.17: SS.PP. 24 E 125 – Lavori di manutenzione straordinaria del corpo stradale per la messa in sicurezza	€ 400.000,00	Approvato progetto definitivo ed avviate le procedure di gara
MASTERPLAN SUB INT.18: SS.PP.5 BIS, 520 E SP.38 - Lavori di manutenzione straordinaria del corpo stradale per la messa in sicurezza	€ 350.000,00	Lavori ultimati
MASTERPLAN SUB INT.1: SS.PP.1, 5, 31, 33 -Lavori di manutenzione straordinaria del corpo stradale per la messa in sicurezza	€ 400.000,00	In corso di espletamento verifiche post-aggiudicazione
MASTERPLAN SUB INT.2: SS.PP.7, 8 1°tr., 94 -Lavori di manutenzione straordinaria del corpo stradale per la messa in sicurezza	€ 600.000,00	Lavori consegnati
MASTERPLAN SUB INT.3: SS.PP.30 e 30 Dir., 29 e 29 Dir, SR.260 -Lavori di manutenzione straordinaria del corpo stradale per la messa in sicurezza	€ 450.000,00	In fase di stipula contratto
MASTERPLAN SUB INT.4: SS.PP.104, 105, 2 e SR.471, 577 -Lavori di manutenzione straordinaria del corpo stradale per la messa in sicurezza	€ 550.000,00	Lavori consegnati
MASTERPLAN SUB INT.5: SP.84 E AREE LIMITROFE -Lavori di manutenzione straordinaria del corpo stradale per la messa in sicurezza	€ 1.000.000,00	Appalto aggiudicato avvio fase di contrattualizzazione
MASTERPLAN SUB INT.6: SS.PP.12 e 13 -Lavori di manutenzione straordinaria del corpo stradale per la messa in sicurezza	€ 1.000.000,00	Gara in corso di esecuzione
MASTERPLAN SUB INT.7: SS.PP.52 e 53 -Lavori di manutenzione straordinaria del corpo stradale per la messa in sicurezza	€ 1.000.000,00	Lavori aggiudicati in fase di consegna
MASTERPLAN SUB INT.8: SS.PP.10 e 118 e SR.5 dir. -Lavori di manutenzione straordinaria del corpo stradale per la messa in sicurezza	€ 1.000.000,00	Lavori aggiudicati in fase di stipula contratto
MASTERPLAN SUB INT.9: SS.PP. 9 e 11 -Lavori di manutenzione straordinaria del corpo stradale per la messa in sicurezza	€ 500.000,00	Lavori aggiudicati in fase di consegna
MASTERPLAN SUB INT.10: SS.PP.99, 50, 116 e 117 -Lavori di manutenzione straordinaria del corpo stradale per la messa in sicurezza	€ 500.000,00	Gara in corso di esecuzione
DM49/2019 – SP.64 DI CANISTRO – LAVORI URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLE PROTEZIONI MARGINALI DANNEGGIATE TRA IL KM.1+500 ED IL KM.3+000 A RIDOSSO DEL TORRENTE RIO SPARTO	€ 150.000,00	Approvazione Progetto di Fattibilità tecnico economica + Affidamento Lavori in Economia
D.M 49/2019 – SP.63 SIMBRUINA – LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MURO DI CONTENIMENTO IN VIA SALLUSTIO NEL CENTRO ABITATO DI CAPISTRELLO	€ 250.000,00	Approvazione Progetto di fattibilità tecnico economica + Affidamento incarico di progettazione D.L. CSP e CSE
D.M.49 – SR.579 PALENTINA – LAVORI URGENTI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARI DEL PONTE SUL FIUME IMELE LOC. VILLA S.SEBASTIANO COMUNE	€ 150.000,00	Approvazione Progetto di Fattibilità tecnico economica + Affidamento Lavori in Economia

DI TAGLIACOZZO		
LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE SOVRASTRUTTURE PER LA SICUREZZA IN TRATTI ALTERNI DELLA SR.5 BIS VESTINA SARENTINA E SS.PP. 38 NUOVA VESTINA 39 DI ROCCA DI CAMBIO ED 11 SIRENTINA	€ 450.000,00	Appalto aggiudicato in fase di contrattualizzazione
SR.5 TIBVURTINA VASLERIA AL KM.79+100 LAVORI URGENTI PER LA SISTEMAZIONE DELLA BANCHIN E DEL CORPO STRADALE FRANATO	€ 120.000,00	Approvazione studio di fattibilità + affidamento lavori in economia
D.M.49/2018 – SP.36 Forconese – Lavori di sistemazione generale del corpo stradale, messa in sicurezza, protezioni marginali e segnaletica	€ 300.000,00	Appalto concluso
DM.49/2018 – SP.40 Di Bominco – Lavori di messa in sicurezza del piano viabile e protezioni marginali in tratti alterni	€ 100.000,00	Appalto concluso
DM.49/2019 – SP.98 Delle Vigne – Lavori di messa in sicurezza e bonifica delle pendici rocciose	€ 150.000,00	Lavori conclusi
DM.49/2019 – SP.94 Del Tirino – Messa in sicurezza dei muri di contenimento stradale e riordino generale	€ 250.000,00	Lavori conclusi
DM.49/2018 – SP.33 Di Coppito – Risanamento del ponte al Km.0+400	€ 150.000,00	Lavori conclusi
DM.49/2018 – SP.17 Del Parco Naz.le D'Abruzzo – Comune di Ortona dei Marsi – Lavori di messa in sicurezza movimento franoso Km.8+400	€ 200.000,00	Lavori ultimati e collaudati staticamente in corso regolare esecuzione
DM.49/2018 – SR.479 E SP.12 – Intervento di risanamento del corpo stradale ammalorato in tratti alterni	€ 277.765,77	Lavori conclusi e rendicontati
D.M.49/2018 – ANNUALITA'2019- SP.37 DI CAVALLETTO MESSA IN SICUREZZA DEL PIANO VIABILE, GUARD RAIL DI SICUREZZA E SEGNALETICA	€ 225.874,13	Lavori in fase di ultimazione
D.M.49/2018- ANNUALITA' 2019-SR.5 BIS VESTINA SARENTINA – RIQUALIFICAZIONE CORPO STRADALE E GUARD RAIL	€ 300.000,00	Appalto aggiudicato in corso attività di stipula contratto
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA VIA FOSSO VIA MILANO DI VILLA NEL COMUNE DI TRASACCO	€ 300.000,00	Lavori in corso
SP.19 ULTRAFUCENSE E SP.17 DEL PARCO NAZ.LE D'ABRUZZO- LAVORI DI ADEGUAMENTO PAVIMENTAZIONI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PIANO VIABILE IN TRATTI ALTERNI	€ 600.000,00	Appalto aggiudicato in corso attività di stipula contratto
S.P. 1 "AMITERNINA" dal km. 6+600 al km. 12+500 e S.P. 31 "FORULENSE" dal km. 0+000 al km. 8+500 – Lavori di rifacimento dei piani viabili ammalorati in tratti saltuari.	€ 620.000,00	In fase di stipula contratto
D.M. 49 del 16/02/2018 - S.P. 1 AMITERNINA – Intervento urgente di sistemazione dei ponticelli al km. 13+500 (PONTE RUELLA) e al km. 19+500	€ 150.000,00	In fase di stipula contratto

(PONTE SETTEFONTI).		
D.M. 49 del 16/02/2018 - S.P. N. 30 "DI CASCINA" – Lavori di risanamento del ponte in localita' menzano e del muro di sostegno stradale nell'abitato di santi - Comune dell'Aquila.	€ 200.000,00	In fase di stipula contratto
D.M. 49 del 16/02/2018 - S.P. 32 "DI LUCOLI ALTO" - Consolidamento muro al km. 0+600 lato sx localita' Spogna.	€ 100.000,00	Lavori consegnati
D.M. 49/2018 – S.R. 17 Bis della Funivia del Gran Sasso e di Campo Imperatore –Lavori di ripristino muro di sostegno e sostituzione parapetto pericolante con barriera stradale di sicurezza	€ 350.000,00	Lavori consegnati
D.M. 49/2018 – S.P. 103 "di Filetto" – Lavori di sistemazione e riordino generale	€ 300.000,00	Lavori da consegnare
D.M. 49/2018 – S.R. 17 Bis della Funivia del Gran Sasso e di Campo Imperatore" –Barriere di protezione laterale e rifacimento manti stradali	€ 220.000,00	In fase di stipula del contratto

Per quanto riguarda la gestione ordinaria e straordinaria del parco mezzi in dotazione, si rappresenta che l'Amministrazione provinciale, dal 2017, ha avviato le procedure per la rottamazione e per la sostituzione delle autovetture in disuso con nuovi modelli equivalenti, in ottemperanza alla vigente normativa di acquisizione di beni e servizi da parte delle PP.AA..

Per quanto concerne la gestione del patrimonio edilizio, nel corso dell'anno 2019, la Provincia ha svolto, naturalmente, un'attività tecnica ordinaria, che fa riferimento alle opere edilizie relative alle manutenzioni ordinarie e straordinarie su tutti gli edifici scolastici ed istituzionali di proprietà dell'Ente, presenti nel territorio della Provincia dell'Aquila, nonché sui MUSP di proprietà e su quelli acquisiti in comodato d'uso dal Comune dell'Aquila e sui fabbricati in locazione (attività di sola manutenzione ordinaria).

Tali lavori di manutenzione, con importi inferiori ad € 40.000,00, sono finalizzati a garantire la funzionalità degli edifici e riguardano, a titolo esemplificativo, lavori edili per ripristinare porzioni di edifici, lavori di adeguamento degli impianti idrici per ripristinare la funzionalità dei servizi igienici a servizio delle scuole, adeguamenti parziali di impianti elettrici, riparazioni e ripristini di porzioni delle coperture, sistemazione spazi esterni, riparazioni di porzioni di copertura, ecc..

In tali attività ordinarie sono da intendersi ricomprese anche forniture di beni e servizi, con importi inferiori ad € 40.000,00, quali ad es. forniture di arredi, e prestazione di servizi vari, quali attività di trasporto alunni e traslochi.

Sono state compiute, inoltre, tutte le attività di programmazione per la predisposizione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi inerenti al Settore Edilizia Scolastica e Pubblica.

Servizio Edifici scolastici ed istituzionali- Area L'Aquila

Lavori di realizzazione del Nuovo Palazzo della Provincia dell'Aquila in Via Sant' Agostino. Importo complessivo € 15.600.000,00.

Il progetto esecutivo per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi è stato aggiornato a seguito dell'indirizzo fornito con il Decreto del Presidente n° 56 del 31/07/2018, con il quale si è stabilito che l'edificio deve avere le caratteristiche di classe IV (edificio strategico).

Il progetto rielaborato nel corso dell'anno 2019 ha ottenuto il rilascio dell'autorizzazione sismica da parte del Genio Civile.

Convitto Nazionale "D. Cotugno" dell'Aquila

Il Convitto è un'Istituzione della Città dell'Aquila che riunisce il Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Socio-Pedagogico, Liceo Musicale e Liceo Coreutico per una popolazione scolastica di circa n. 1107 unità oltre ad un Convitto che ospita una ventina di studenti. Attualmente gli studenti del complesso Cotugno sono dislocati in varie sedi e MUSP.

Oggi l'edificio sito in Via Leonardo da Vinci che ospitava il Convitto Nazionale "D. Cotugno" dell'Aquila, è oggetto degli interventi di miglioramento sismico della struttura di seguito riportati:

€ 275.000,00 per il Corpo G (lavori collaudati);

€ 550.000,00 per il Corpo F (lavori in corso);

€ 350.000,00 per i Corpi D (lavori appaltati);

€ 1.400.000,00 per i Corpi A, C, E (sono state ottenute le autorizzazioni sismiche da parte del Genio Civile per i corpi A, C, E).

Nell'ambito di tali interventi di miglioramento sismico si è deciso, inoltre, di effettuare ulteriori lavori, al fine del completo adeguamento dell'edificio anche alle altre normative vigenti in materia di edilizia scolastica. Si è pertanto proceduto alla modifica ed al miglioramento della rete di distribuzione dell'impianto termico nonché a valutare la possibilità di riqualificare la centrale termica, vista anche la modifica planimetrica del locale ospitante le caldaie.

Inoltre, previa approvazione del progetto esecutivo, sono stati, aggiudicati i lavori necessari, di importo pari a € 460.000,00 (di cui € 70.000,00 finanziati dalla Regione Abruzzo), alla presentazione della SCIA presso il Comando dei VV.F. per l'adeguamento antincendio della zona archivi, ad oggi occupata dalla Biblioteca 'S. Tommasi'; tali lavori, finanziati nell'anno 2018, sono iniziati a gennaio 2020.

E' stato inoltre conferito un incarico di progettazione per la realizzazione di un impianto fotovoltaico per il miglioramento del rendimento energetico dell'immobile.

Nell'intento di migliorare le condizioni della intera popolazione scolastica, la Provincia dell'Aquila, ha formalizzato un accordo con il Comune di L'Aquila per la locazione del MUSP sito in Via Madonna di Pettino, di proprietà del Comune per l'anno scolastico 2019/2020, da utilizzare per la dislocazione di n° 8 aule del Liceo Socio-pedagogico 'D. Cotugno' dell'Aquila, ad oggi ubicate presso l'ITG 'O. Colecchi' dell'Aquila.

Fermo restando quanto sopra riportato, poiché la Provincia, ex Delibera CIPE del 23/12/2017, è assegnataria di un finanziamento dell'importo di € 13.101.200,00 per la costruzione di un nuovo edificio, in carenza di un'area di proprietà dove realizzare il nuovo edificio, si è provveduto a pubblicare un avviso pubblico per la sua individuazione coinvolgendo anche soggetti pubblici, ai quali si è inteso dare priorità.

Nella fattispecie, per l'individuazione di detta area si è avviata una trattativa con il Comune dell'Aquila, a seguito di mozione approvata dal Consiglio Provinciale, la cui ultima riunione si è tenuta in data 4 dicembre 2019, nel corso della quale si è valutata la possibilità di localizzare il nuovo edificio nell'area attualmente occupata dalla Caserma ROSSI, previe ulteriori analisi ed eventuale successiva formalizzazione con Accordo di programma.

IPSIASAR "L. Da Vinci"

L'Istituto scolastico è ospitato in un MUSP sito in Via Aldo Moro, mentre la zona cucine e laboratori, unitamente alla zona uffici, è dislocata nella originale struttura, adiacente al MUSP, ritenuta agibile, per una popolazione scolastica di circa n. 652 unità.

Su tali edifici, insiste però il vecchio edificio adibito ad aule prima del sisma 2009 e considerato inagibile.

L'Amministrazione, a seguito del finanziamento di € 760.299,60 di cui alla Delibera CIPE 117/2017, ha indetto il bando di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione per la costruzione di un nuovo corpo aule e l'adeguamento sismico alla normativa vigente della zona laboratori (studio di fattibilità tecnico-economica, progettazione definitiva e progettazione esecutiva) e di progettazione esecutiva per la demolizione della struttura inagibile.

Per tale intervento è in corso il bando di gara per l'affidamento dei suddetti servizi di progettazione ed è stata espletata la fase dell'apertura e della verifica della documentazione amministrativa. A seguito di una segnalazione, l'ANAC ha avviato un procedimento di verifica ed alla data del 31.12.2019 si era in attesa delle determinazioni da parte dell'Autorità.

Nelle more dell'affidamento di tale servizio e della realizzazione degli interventi strutturali previsti, per l'edificio in uso, è stata comunque ripristinata la piena funzionalità delle uscite di sicurezza sull'ingresso principale dell'istituto, lato Via Monte San Rocco.

Per quanto riguarda il ripristino della passerella pedonale di collegamento tra Via Aldo Moro e il MUSP si precisa che, previo affidamento del servizio di progettazione, è stata ottenuta l'autorizzazione sismica da Genio

Civile. All'avvenuto rilascio del permesso di costruire si procederà alla realizzazione dei lavori di demolizione e ricostruzione di una nuova passerella coperta, previo stanziamento delle somme necessarie nel Bilancio dell'Ente.

ITIS "A. D'Aosta"

Il plesso scolastico ospitante l'I.I.S. "A. D'Aosta" è sito in Via Acquasanta in zona Collesapone ed ospita circa n. 964 unità.

Sono stati richiesti dei finanziamenti al MIUR per l'integrale demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio. Tale intervento, per complessivi € 14.323.400,00, non viene ancora finanziato.

Nel corso dell'anno 2019 è stato risolto, con una nuova rete fognaria, il problema degli allagamenti dei locali posti al piano terra del Lotto 1, oltre che contenute le infiltrazioni di acqua nella zona officine del Lotto 2.

Relativamente alle problematiche dell'edificio ospitante l'ITIS 'A. D'Aosta' derivanti delle continue infiltrazioni di acqua piovana dalle coperture piane e dal loro sistema di smaltimento, è stato finanziato l'intervento di € 600.000,00 nell'anno 2019 per l'intervento di che trattasi, i cui lavori sono in corso.

Con Determina Dirigenziale n° 189/2019 sono stati approvati ulteriori lavori di adeguamento dell'impianto elettrico nella zona laboratori per complessivi € 267.000,00.

Sono in corso di valutazione possibili interventi di efficientamento energetico dell'impianto termico a servizio dell'edificio.

Edificio Ex ITAS in Viale Duca degli Abruzzi

Con Delibera CIPE 48/2016 la Provincia dell'Aquila ha ottenuto un finanziamento di € 500.000,00 per la redazione del progetto dei lavori di demolizione e fedele ricostruzione del complesso scolastico ex ITAS "E. Di Savoia" in Viale Duca degli Abruzzi da adibire a nuovo Istituto Tecnico Statale per Geometri.

Tale soluzione permetterebbe in futuro di aumentare gli spazi disponibili per l'I.I.S. "A. Bafile – F. Muzi" nonché realizzare una scuola con nuove tecnologie sia dal punto di vista strutturale, energetico, oltre che architettonico.

Per tale intervento è in corso il bando di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione esecutiva ed è stata espletata la fase dell'apertura della documentazione amministrativa.

A seguito di una segnalazione, l'ANAC ha avviato un procedimento di verifica, alla data del 31.12.2019 si era in attesa delle determinazioni da parte dell'Autorità.

Accademia delle Belle Arti - Lavori di adeguamento degli impianti elettrici degli edifici ospitanti le aule e i laboratori ed il teatro

Sono stati ultimati i lavori consistenti nel rifacimento integrale degli impianti elettrici con adeguamento degli stessi alla recente normativa necessari anche per la presentazione della SCIA Antincendio, avvenuta nel corso dell'anno 2019.

Servizio Edifici scolastici ed istituzionali- Area Avezzano

Lavori di messa in sicurezza del Liceo pedagogico "B. Croce"

Intervento post-sisma 06.04.2009 - Intervento non è stato completato per numerosi contenziosi in corso e criticità nell'iter procedurale. Al fine della conclusione dell'intervento, con Decreto del Presidente n° 86 del 22.11.2018, è stata approvata una ricognizione dell'iter procedurale e si è preso atto dello stato di fatto dei lavori eseguiti. E' stato quindi nominato un nuovo Direttore Lavori (D.D. n° 190 del 19.12.2018) per consentire al Collaudatore tecnico-amministrativo di espletare gli adempimenti di competenza.

Con successiva D.D. n° 25 del 04.04.2019 si è preso atto della dichiarazione di fallimento dell'impresa capogruppo CMP S.r.l.. Per poter procedere alla redazione dello stato di consistenza dei lavori eseguiti, nel corso del 2019 sono stati effettuati diversi sopralluoghi con il tecnico incaricato ed è stata verificata la documentazione parziale trasmessa dallo stesso, in fasi differenti.

Completamento dell'aula magna del Liceo scientifico "V. Pollione"

Con D.D. n° 119 del 23.10.2018 è stata affidata la verifica di vulnerabilità sismica della struttura ed il progetto di fattibilità tecnica-economica dell'intervento suddetto. Con Decreto del Presidente n. 39 del 22.03.2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

In seguito all'approvazione della procedura di gara, avvenuta con D.D. n. 114 del 24.09.2019, e successiva nomina della commissione giudicatrice è stata espletata la procedura ex art. 36 c. 2 lett. b) del Codice dei Contratti ed affidato il servizio di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento sicurezza.

Per la progettazione definitiva è stato ottenuto un finanziamento per un importo complessivo pari ad € 36.986,72 (rif. Decreto del MIT n. 14665 del 14.11.2019, pubblicato in data 18.11.2019), corrispondente all'80% dell'importo per la progettazione.

Importo complessivo previsto per la realizzazione dell'intervento è pari a € 1.100.000,00.

Lavori di adeguamento alla normativa antincendio ai fini del C.P.I. dell'I.I.S. "E. Majorana"

Con D.D. n° 141 del 23.10.2019 è stata approvata la progettazione esecutiva dell'intervento suddetto e gli atti gara mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. c) del Codice dei Contratti. In seguito all'espletamento della gara d'appalto, con D.D. n. 186 del 17.12.2019, i lavori sono stati affidati. Importo complessivo dell'intervento è pari a € 350.000,00.

Completamento lavori di adeguamento antincendio ed ai fini dell'agibilità dell'I.I.S. "A. Serpieri"

Con D.D. n° 87 del 05.08.2019 è stata approvata la progettazione esecutiva dell'intervento suddetto ed approvato il sistema di affidamento mediante la procedura dell'art. 36 c.2 lett. b) del Codice dei Contratti. In seguito all'espletamento della procedura suddetta, con D.D. n. 131 del 15.10.2019, i lavori sono stati affidati. Importo complessivo dell'intervento € 190.000,00.

Intervento locale di rinforzo strutturale dell'I.I.S. "E. Majorana" di Avezzano

Con D.D. n° 62 del 01.07.2019 è stata approvata la progettazione esecutiva dell'intervento suddetto e stabilito di procedere all'affidamento diretto dei lavori ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. a) del Codice dei Contratti.

In seguito alla D.D. n. 89 del 08.08.2019, è stata affidata l'esecuzione dei lavori.

Per il suddetto intervento è stato necessario ottenere l'Autorizzazione Sismica da parte del Genio Civile, rilasciata in data 06.11.2019 e successivamente è stata approvata, con la D.D. n. 182 del 10.12.2019, una variante in corso d'opera. I lavori sono stati ultimati in data 20.12.2019.

Intervento conseguente al sisma del 06.04.2009 - Lavori di riparazione, consolidamento e restauro di Palazzo Quinzi, ubicato in via Andrea Bafile – L'Aquila.

Facendo seguito al Decreto del Presidente della Provincia n. 55 del 31/07/2018, con il quale si è stabilito di prevedere una destinazione d'uso "Direzionale", a supporto degli edifici scolastici di istruzione secondaria superiore, essendo tale destinazione strettamente connessa con l'Istruzione Pubblica, pertanto in linea col finanziamento ottenuto, con Decreto del Presidente della Provincia n. 81 del 08/11/2018 è stato approvato il Documento Preliminare alla Progettazione e con successiva Determinazione Dirigenziale n. 161 del 05.12.2018, sono stati approvati gli atti per la Gara di Progettazione (procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016).

Nel corso dell'anno 2019, previi incontri e copiosa corrispondenza con la Struttura Tecnica di Missione, l'intervento è stato sospeso in attesa della conferma da parte della STM e del CIPE sul cambio della linea di finanziamento da scolastico a direzionale.

Rifacimento copertura e rete di smaltimento acque reflue edificio -a- del Liceo Artistico "V. Bellisario" di Avezzano

Con D.D. n° 120 del 04.10.2019 è stato affidato l'incarico di progettazione dell'intervento e successivamente sottoscritta la Convenzione d'incarico per l'affidamento suddetto (Rep. n. 18 del 24.10.2019) ed avviata la progettazione.

In data 25.11.2019 ns. Prot. n. 28301, il professionista suddetto ha rimesso il Progetto di Fattibilità tecnica ed economica, approvato con D.D. n° 127 del 20.12.2019. Importo complessivo dell'intervento € 445.000,00.

Lavori di sostituzione infissi presso l'I.I.S. "A. Serpieri" di Avezzano

Con D.D. n° 146 del 25.10.2019 è stato affidato l'incarico di progettazione dell'intervento e successivamente sottoscritta la Convenzione d'incarico per l'affidamento suddetto (Rep. n. 22 del 07.11.2019) ed avviata la progettazione.

In data 24.12.2019 ns. Prot. n. 31156, il professionista suddetto, come previsto dal disciplinare, ha rimesso il Progetto Esecutivo dell'intervento. Importo complessivo dell'intervento € 220.000,00.

Lavori di sistemazione della copertura del lotto "b" dell'I.I.S. "E. Majorana" di Avezzano

Con D.D. n° 149 del 06.11.2019 è stato affidato l'incarico di progettazione dell'intervento e successivamente sottoscritta la Convenzione d'incarico per l'affidamento suddetto (Rep. n. 26 del 17.12.2019) ed avviata la progettazione. Importo complessivo dell'intervento € 200.000,00.

Servizio Edifici scolastici ed istituzionali- Area Sulmona e Valle Peligna

Pratola Peligna

Istituto Agrario "A. Serpieri"

Per l'edificio, attualmente inagibile, è stato richiesto ed ottenuto un finanziamento da parte del MIUR (Avviso pubblico n. 8008 del 28.03.2018 per le verifiche di vulnerabilità e progettazione di eventuali interventi di adeguamento antisismico) pari ad €. 100.000,00 per la progettazione di adeguamento sismico. A seguito della indizione della gara per l'affidamento della progettazione tramite procedura negoziata, previa trasmissione degli inviti ai professionisti selezionati, è stata fissata la data della prima seduta al 18/03/2019: in tale seduta e nelle successive la commissione esaminatrice ha provveduto ad analizzare n. 4 offerte pervenute all'Ente. Con DD n 54 del 19/06/2019, veniva affidato alla società risultata aggiudicataria l'incarico per la redazione dello studio di fattibilità, delle progettazioni definitiva ed esecutiva per i lavori di adeguamento sismico. In data 09/09/2019 è stato consegnato lo Studio di fattibilità tecnica-economica, successivamente approvato con D.P. n 119 del 03/12/2019.

In data 10/12/2019 è stato consegnato al Settore il Progetto definitivo dell'intervento suddetto, seguito dalla consegna del Progetto esecutivo. Attualmente le due fasi sono in attesa di verifica da parte del RUP; la verifica verrà effettuata a seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli Enti preposti per poi procedere all'approvazione del progetto tramite gli atti di rito.

Sulmona

1. Liceo artistico "G. Mazara"

Al termine dei lavori di completamento antincendio è stata rilasciata da parte dei VV.F. con nota prot. n. 3809 del 20.03.2019 la *"Attestazione di rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa antincendio (C.P.I.)"*.

Sono stati altresì conclusi i lavori riguardanti il rifacimento della pavimentazione del cortile interno della scuola e la manutenzione dei locali sottostanti utilizzati come deposito.

2. Palestra del Liceo Classico "Ovidio"

Per l'immobile di cui trattasi sono stati richiesti e ottenuti finanziamenti da parte del MIUR per le verifiche di vulnerabilità e per la progettazione degli interventi di adeguamento antisismico, pari rispettivamente a €. 8.750,00 e €. 50.000,00.

A seguito di conferimento di incarico in data 14/03/2019, il professionista ha rimesso la verifica di Vulnerabilità sismica, evidenziando un grado di vulnerabilità insufficiente. Tale studio è stato approvato con il Decreto presidenziale n 68 del 27/06/2019

Con DD n 130 del 15/10/2019 è stato affidato l'incarico per lo studio di fattibilità e delle progettazioni definitiva ed esecutiva per i lavori di adeguamento sismico della palestra.

In data 07/11/2019 è stata consegnata la prima fase progettuale comprendente la fattibilità tecnica-economica, approvata con DP n 116 del 28/11/2019.

Previo consegna degli elaborati di rito e verifica da parte del RUP, con D.D. 183 del 16/12/2019 è stato approvato il progetto definitivo. Alla data del 31.12.2019 si era in attesa della consegna degli elaborati relativi alla fase della progettazione esecutiva.

3. Liceo Scienze Sociali "G.B. Vico" - Lavori di adeguamento alla normativa antincendio ai fini dell'ottenimento del C.P.I. - €. 400.000,00

A seguito del finanziamento per l'esecuzione dei lavori di adeguamento antincendio, con D.D. n. 201 del 21.12.2018 è stato approvato il progetto esecutivo.

Con il PEG 2019 approvato con Decreto Presidenziale n. 63 del 11.06.2019, l'intervento inizialmente previsto in due lotti è stato riunito ed interamente finanziato per un importo complessivo di euro 400.000,00.

Con D.D. 157 del 15/11/2019 si è proceduto all'approvazione del progetto dell'intero intervento (lotto I e lotto II), del nuovo Q.E. e degli atti di lex specialis di gara.

In data 30.12.2019 è stata indetta la procedura di gara ai sensi dell'art. 36 comma 2- lett.c) del Codice.

4. Liceo scientifico "E. Fermi" - Lavori di adeguamento alla normativa antincendio ai fini dell'ottenimento del C.P.I. - € 383.650,00.

Con D.D. n. 188 del 18.12.2018 è stato approvato il progetto esecutivo del primo stralcio funzionale dei lavori ed il relativo Quadro Economico per un importo complessivo di euro 350.000,00.

Con il PEG 2019 approvato con Decreto Presidenziale n. 63 del 11.06.2019, l'importo dell'intervento è stato aumentato ad euro 383.650,00.

A seguito della suddetta variazione, con D.D. 83 del 26.07.2019 si è proceduto ad approvare il nuovo Quadro Economico e la procedura di gara, da espletarsi tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.c) del codice, ed i relativi atti di lex specialis di gara.

Con D.D. 123 del 04/10/2019 sono stati affidati a tecnici abilitati gli incarichi di direzione lavori, contabilità e redazione del Certificato di regolare esecuzione e l'incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

La procedura di gara per l'affidamento dei lavori avviata in data 30.08.2019 si è conclusa con l'aggiudicazione dei lavori, avvenuta con D.D. 161 del 19.11.2019, alla ditta risultata vincitrice per procedere successivamente alla stipula del contratto.

5. ITC-ITG "De Nino-Morandi" - Lavori di messa in sicurezza-

L'edificio è oggetto di lavori di messa in sicurezza, il cui procedimento è stato affidato al Provveditorato OO.PP. sede L'Aquila con apposita Convenzione.

Nel corso dell'anno 2019, il Provveditorato ha proceduto all'aggiornamento del progetto esecutivo, alla data del 31.12.2019 non ancora concluso.

Roccaraso

1. Istituto Alberghiero "De Panfilis-Di Rocco"

Lavori di messa in sicurezza

Sono stati eseguiti i lavori di messa in sicurezza, il cui procedimento è stato affidato al Provveditorato OO.PP.

Nel 2019, i lavori sono conclusi ed è stato avviato il collaudo tecnico-amministrativo da parte del Provveditorato OO.PP.

Lavori di adeguamento antincendio

Per quanto riguarda i lavori di adeguamento antincendio l'importo complessivo dei lavori è pari € 220.000,00 di cui € 200.000 finanziamento CIPE Delibere n. 32/2010 e 6/2012 ed € 20.000,00 a carico dell'Ente. Nel merito, la Provincia ha conferito al Provveditorato i procedimenti con apposita Convenzione.

Il Provveditorato, nel corso del 2019, ha iniziato a predisporre gli atti di gara per l'affidamento dei lavori, in modo da iniziare gli stessi a conclusione dei lavori di messa in sicurezza.

Lavori di adeguamento impianto elettrico

Al fine di completare l'adeguamento impiantistico dell'Istituto alle norme di sicurezza, con D.D. 177 del 04.12.2019 è stato affidato l'incarico ad un tecnico abilitato per la redazione degli elaborati progettuali per l'adeguamento alle norme dell'impianto elettrico.

2. Convitto dell'Istituto Alberghiero

Adeguamento antincendio- € 300.000,00

Per la realizzazione delle opere di completamento dei lavori antincendio, necessarie all'ottenimento del C.P.I. da parte dei VV.F., nell'anno 2019 è stata redatta la progettazione esecutiva, validata in data 20.12.2019.

Con D.D. 197 del 23.12.2019 sono stati approvati il progetto esecutivo dell'intervento per un importo da Q.E. pari da € 300.000,00 e la procedura di gara, da espletarsi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.b) del Codice dei Contratti.

Adeguamento antincendio dei locali della cucina- € 99.037,64

Con D.D. 72 del 11.07.2019 è stato approvato il sistema di gara da espletarsi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.b) del Codice dei Contratti.

In data 20.11.2019 è stata indetta la suddetta procedura di gara che si è conclusa con l'aggiudicazione dei lavori, avvenuta con D.D. 188 del 17.12.2019, alla ditta vincitrice.

Castel di Sangro

1. Istituto agrario "A. Serpieri" – Adeguamento sismico

Sono stati richiesti e ottenuti finanziamenti MIUR (Avviso pubblico n. 8008 del 28.03.2018) per la progettazione di adeguamento antisismico, pari ad €. 50.000,00.

Previo affidamento ad un professionista abilitato, è avvenuta la consegna della prima fase progettuale, nella fattispecie, lo studio di fattibilità tecnica-economica, approvata in data 12/03/2019 con Decreto del Presidente n 44.

Con successiva D.D. 69 del 05/07/2019 è stato approvato il progetto definitivo ed in data 17/01/2019 con DD 184 è stato approvato il progetto esecutivo. Il professionista ha provveduto anche agli adempimenti, come da normativa, presso l'Ufficio del Genio Civile. Attualmente si è in fase di rendicontazione presso la piattaforma messa a disposizione dal MIUR per il monitoraggio di tale finanziamento.

2. Liceo scientifico "T. Patini" - Progetto di adeguamento/miglioramento sismico I° lotto – € 1.808.982,00

A seguito dell'ottenimento di finanziamento da parte del MIUR con decreto 607 del 08.08.2017, la Provincia con Convenzione stipulata in data 02.10.2018 ha conferito al Comune di Castel di Sangro la funzione di Centrale di Committenza e Committenza Ausiliare.

Con nota prot. 2019/0015052 del 18.10.2019 il Comune di Castel di Sangro ha comunicato che in data 14.10.2019 si è conclusa la gara per l'affidamento dei lavori.

Nel corso dei restanti mesi del 2019 sono intercorsi continui contatti tra i 2 Enti, in ottemperanza a quanto stabilito dalla convenzione sottoscritta.

3. ITC "G. Liberatore"-

Lavori di adeguamento alla normativa antincendio ai fini dell'ottenimento del C.P.I.

Con D.D. n. 187 del 17.12.2018 veniva approvato il progetto esecutivo del primo stralcio funzionale (lotto I) per un importo da Q.E. pari ad € 250.000,00.

Con il PEG 2019, approvato con Decreto Presidenziale n. 63 del 11.06.2019, l'intervento di adeguamento antincendio, previsto in due lotti separati, è stato riunito ed interamente finanziato per un importo complessivo di euro 441.400,00.

Con D.D. 118 del 27.09.2019 sono stati approvati il progetto esecutivo dell'intero intervento (lotto I e II), il nuovo Q.E., la procedura di gara da espletarsi tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.c) del codice, ed i relativi atti di lex specialis di gara.

La gara per l'affidamento dei lavori, avviata in data 18.10.2019, si è conclusa con l'aggiudicazione dei lavori, con D.D. 190 del 17.12.2019.

Lavori di manutenzione della copertura della palestra

Con D.D. 167 del 26.11.2019 sono stati affidati i lavori di manutenzione della copertura della palestra.

Servizio Impiantistica e Sicurezza

Liceo Scientifico "A. Bafile" – Liceo Artistico "F. Muzi"

Il plesso scolastico ospitante l'I.I.S. "A. Bafile – F. Muzi" è sito in Via Acquasanta in zona Collesapone; in particolare il Liceo Artistico "F. Muzi" è ospitato in alcune aule ubicate al piano terra, ottenute dai lavori di chiusura del portico nell'anno 2012.

L'intero plesso scolastico ospita circa n. 1266 unità di persone (n. 1081 per il Liceo Scientifico "A. Bafile" e n. 185 per il Liceo Artistico "F. Muzi").

Su tale Istituto è stato richiesto al MIUR un finanziamento di € 17.346.000,00 per la demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio, nella medesima zona, che non risulta essere stato finanziato.

Nel lotto di pertinenza dell'istituto era prevista la realizzazione di una nuova palestra, i cui lavori non sono stati avviati in quanto il progetto è stato ritenuto non realizzabile.

Per motivi di sicurezza legati alla riapertura delle uscite di sicurezza delle attuali palestre si è provveduto ad una sistemazione provvisoria dell'area.

Inoltre, su tale Istituto è stato stipulato il contratto per i lavori necessari per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi. L'importo previsto per tale intervento è di € 750.000,00 e comprende sostanzialmente:

- Costruzione di una scala di sicurezza esterna;
- Rifacimento della centrale idrica antincendio con il potenziamento della protezione esterna dell'edificio;
- Potenziamento dell'illuminazione di emergenza;
- Potenziamento del sistema di rilevazione incendi e di allarme.

Tale CPI è indispensabile per l'ottenimento dell'agibilità urbanistica dell'intero complesso composto dal Liceo Scientifico 'A. Bafile' e Liceo Artistico 'F. Muzi'.

In particolare, tali lavori sono stati consegnati all'Impresa aggiudicataria in data 18/07/2019.

Nel mese di Agosto 2019 durante l'esecuzione dello scavo di sbancamento per la fondazione della scala di sicurezza sono stati rinvenuti due serbatoi interrati metallici di stoccaggio combustibili.

Con Decreto Presidenziale n. 89 del 05/09/2019 è stato approvato lo Studio di Fattibilità Tecnico-Economica per l'intervento denominato "LAVORI DI BONIFICA DELL'AREA RICOMPRESA TRA L'I.I.S. LICEO SCIENTIFICO "A. BAFILE" - LICEO ARTISTICO "F. MUZI" E L'I.I.S. "O. COLECCHI" A SEGUITO DI RITROVAMENTO DI SERBATOI DI CARBURANTE INTERRATI" con un importo complessivo pari a € 200.000,00, al fine di procedere al campionamento e all'analisi dei materiali presenti all'interno dei serbatoi, alla loro rimozione, al successivo campionamento ed analisi dei terreni di fondo scavo e delle pareti di scavo, alla pulizia dell'area interessata e successivo consolidamento con materiale idoneo a supportare i carichi e le sollecitazioni provenienti dalla fondazione della sovrastante scala di sicurezza.

Sempre relativamente a tale edificio, nel Programma Triennale delle OO.PP., annualità 2019, è stato inserito l'intervento per l'adeguamento e il potenziamento degli impianti elettrici per un importo complessivo di € 400.000,00, per il quale si è provveduto ad espletare la procedura di gara e si è proceduto all'aggiudicazione dei lavori con Determinazione Dirigenziale n. 142 del 23/10/2019.

Inoltre, in data 21/05/2019, è stata approvata la proposta di riqualificazione energetica della centrale termica a servizio delle due palestre e del corpo D del Liceo Scientifico 'A. Bafile' per un importo complessivo di € 146.273,42.

Sono state inoltre destinate n° 8 aule presso l'Istituto Tecnico Statale per Geometri 'O. Colecchi' al fine di far fronte alle sopravvenute esigenze di nuovi corsi.

Istituto Tecnico Geometri "O. Colecchi"

Il plesso scolastico ospitante l'I.I.S. "O. Colecchi" è sito in Via Acquasanta in zona Collesapone, in adiacenza all'edificio ospitante l'I.I.S. "A. Bafile – F. Muzi". Tale plesso ospita circa n. 266 unità, oltre circa n. 180 unità del Convitto Nazionale "D. Cotugno" attualmente allocate in n. 8 aule dell'edificio.

Per questo Istituto sono stati richiesti dei finanziamenti al MIUR per l'integrale demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio. Tale intervento, per complessivi € 9.344.000,00, non è stato ancora finanziato.

Inoltre su tale Istituto sono in corso i lavori necessari per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi. L'importo previsto per tale intervento è di € 600.000,00 e comprende sostanzialmente:

- Costruzione di due scale di sicurezza esterne;
- Compartimentazioni interne;
- Potenziamento dell'illuminazione di emergenza;
- Realizzazione dell'impianto di diffusione sonora;
- Realizzazione dell'impianto di rilevazione.

Sono in corso di valutazione possibili interventi di efficientamento energetico dell'impianto termico a servizio dell'edificio.

Gestione del "Servizio di conduzione, gestione e manutenzione degli impianti termici di competenza della Provincia dell'Aquila, comprensivo della fornitura di combustibile, in affidamento al C.N.S. S.p.A. in ambito CONSIP - Servizio Integrato Energia 2"

Durata contrattuale dal 12/11/2017 al 11/11/2022

Unitamente alla gestione del servizio sopra enunciato si è provveduto alla gestione del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti idrico - sanitari degli edifici scolastici ed istituzionali dell'Ente.

Nell'anno 2019 sono state, inoltre, approvate le seguenti proposte di riqualificazione energetica:

- Riqualificazione della centrale termica a servizio delle due palestre e del corpo D del Liceo Scientifico "A. Bafile" dell'Aquila, per un importo pari ad € 146.273,42 oltre IVA, i cui lavori verranno realizzati al termine della stagione calore 2019/2020;
- Riqualificazione dell'Edificio F attualmente ospitante la scuola primaria "G. Tedeschi" nonché gli uffici dell'I.I.S. "A. Serpieri" di Pratola Peligna, per un importo pari ad € 34.153,65 oltre IVA, i cui lavori sono stati da poco ultimati;
- Riqualificazione dell'ITIS "Leonardo Da Vinci" di Pratola Peligna, per un importo pari ad € 127.840,48 oltre IVA, i cui lavori verranno realizzati al termine della stagione calore 2019/2020.

Gestione dei “Servizi relativi alla Gestione Integrata della Salute e della Sicurezza sui luoghi di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni - III edizione (lotto 4)”

Durata contrattuale dal 01/12/2017 al 30/11/2020

Nell'ambito del servizio, nel corso dell'anno 2019, si è proceduto:

- All'aggiornamento dei Documenti di Valutazione dei Rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e relative misure di prevenzione e protezione (Rif. Normativi: Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81, Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106) per tutte le sedi istituzionali;
- All'aggiornamento dei Piani di Emergenza - Procedura per la gestione delle emergenze e per l'evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato (Rif. Normativi: Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106, Decreto Ministeriale 10 marzo 1998);
- All'aggiornamento del Documento Analisi dei Rischi Divisi per Mansione (Rif. Normativi: Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81, art. 28);
- All'aggiornamento del documento di valutazione dell'esposizione dei Lavoratori al Rumore (Rif. Normativi: Titolo VIII – Capo II del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.);
- All'aggiornamento del documento di valutazione Del Rischio Di Esposizione A Vibrazioni Meccaniche (Rif. Normativi: Titolo VIII – Capo III del D.Lgs.81/08 e ss.mm.ii.);
- Ad organizzare i corsi di formazione in materia di sicurezza, in particolare i corsi di Antincendio e di Primo Soccorso;
- Ad acquisire gli studi di fattibilità tecnico economica per l'adeguamento alla normativa antincendio delle attività soggette al controllo dei VV.F. negli edifici istituzionali dell'Ente;

Affidamento del servizio di manutenzione ordinaria antincendio degli edifici di competenza della Provincia dell'Aquila- Importo servizio € 200.000,00

Durata contrattuale dal 01/10/2019 al 30/09/2020

Espletamento della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria antincendio degli edifici scolastici ed istituzionali di proprietà e in locazione di competenza della Provincia dell'Aquila per il periodo dal 01/10/2019 al 30/09/2020 per un importo contrattuale pari ad € 200.000,00 oltre IVA.

Servizio Patrimonio

Attività ordinaria

L'attività ordinaria attribuita al servizio riguarda diverse attività quali, ad esempio - servizio trasporto alunni, pagamento tributi per IMU e TASI per immobili in uso e di proprietà nonché accertamenti di carattere fiscale.

Nell'attività ordinaria rientra anche l'inserimento dati per M.E.F., in ottemperanza agli adempimenti ex art. 2, della Legge 191/2009, relativo alle comunicazioni obbligatorie dovute al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, concernente la rilevazione dei beni immobili relativa all'anno 2019. In particolare anche nel 2019 è stata necessaria la verifica di tutti i fabbricati e i terreni accatastati e quelli non accatastati.

Rivalutazione e aggiornamento del patrimonio immobiliare dell'ente.

Nel corso del 2019, il Servizio patrimonio ha concluso la ricognizione del patrimonio immobiliare, ottemperando a quanto previsto dal d.lgs 118/2011 s.m.i., attraverso la “Rivalutazione e Aggiornamento del Patrimonio Immobiliare” dell'Ente, previo affidamento, con Determina Dirigenziale n. 192 del 19.12.2018, ad una società specializzata.

Piano Delle Valorizzazioni e Alienazioni Anno 2019/2021

Ai sensi dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, si è proceduto , come da Decreto Presidenziale n. 40 del 22.03.2019, alla redazione del Piano delle Valorizzazioni e Alienazioni, sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio provinciale, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Avviso pubblico per affidamento case cantoniere per fini turistico/residenziali

Sottoscrizione contratto di locazione

In data 28.06.2019 sono stati sottoscritti i contratti di locazione per la Casa Cantoniera di Pescasseroli e quella di Gioia Vecchia di Magliano dei Marsi, previo espletamento dopo aver adempiuto a tutte delle procedure per l'assegnazione previste dall'avviso pubblico di cui alle – D.D. 109 del 02.10.2018.

Affidamento incarico progettazione

Con D.D. n. 115 dell'11.11.2019 è stato affidato l'incarico progettazione per lo studio di fattibilità e della redazione della progettazione definitiva ed esecutiva per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ed adeguamento alle norme, dell'ex casa cantoniera in località Aremogna in Roccaraso, così come da disposto con Decreto dal Presidente della Provincia n. 60 del 10.08.2018 e successivo n. 54 del 17.05.2019

Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la ricerca in locazione passiva di un immobile da destinare a sede dell'Istituto scolastico provinciale ITC - ITG "A. De Nino"

Facendo seguito al Decreto Presidenziale n. 39 del 19.06.2018 ed alle D.D. n. 57 del 04.07.2018 è stato dato mandato al Settore Edilizia Scolastica e Pubblica di effettuare una indagine di mercato finalizzata all'individuazione di un immobile da acquisire in locazione da destinare a sede della nell'Istituto Scolastico Provinciale ITC - ITG "A. De Nino – R. Morandi nella Città di Sulmona, in attesa dell'adeguamento della sede istituzionale alle vigenti norme in materia di edilizia.

Avviso Pubblico Esplorativo per la ricerca di un Immobile in locazione per l'ufficio Scolastico Regionale e Provinciale

Con Decreto n. 8 del 18.01.2019, il Presidente della Provincia ha emanato indirizzi in ordine all'individuazione di nuovi locali per l'Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale, dando mandato al settore per la predisposizione e pubblicazione di un avviso con procedura di evidenza pubblica per il reperimento di un immobile da adibire a tale sede;

Con Determina Dirigenziale n.8 del 25.01.2019 è stato approvato l'"Avviso pubblico esplorativo per la ricerca di un immobile in locazione in l'Aquila per l'ufficio scolastico regionale e provinciale".

A fronte di tale pubblicazione, sono pervenute nei termini stabiliti n. 4 manifestazioni di interesse e la commissione per la valutazione delle proposte, in data 21.03.2019 ha individuato la proposta ritenuta maggiormente rispondente ai requisiti generali dell'avviso pubblico.

Nel sopralluogo effettuato in data 21.11.2019 presso l'immobile selezionato, si sono definiti e puntualizzati tutti gli interventi e gli adeguamenti necessari per il trasferimento di cui trattasi così come specificato nel verbale redatto in tale circostanza.

Attualmente , il procedimento è in corso di conclusione.

Commissione per Gestione Beni Fuori Uso

Con disposizione n. 6187 del 9.03.2018 il Presidente della Provincia dell'Aquila ha nominato la commissione per il fuori uso dei beni mobili dell'Ente Nel corso dell'anno 2019 tale commissione si è riunita più volte per effettuare la verifica della consistenza di tali beni mobili attraverso l'aggiornamento dell'inventario e la validazione della loro consistenza e di procedere al discarico di quelli non più utilizzabili.

Realizzazione del Centro Antiviolenza

Facendo seguito alla convenzione sottoscritta tra il Presidente della Provincia, il Sindaco dell'Aquila e il Provveditorato alle OO.PP., con la quale sono state affidate al Provveditorato le funzioni di stazione appaltante relativamente all'intervento di realizzazione del Centro Antiviolenza della Città dell'Aquila presso il Complesso Monastico di Collemaggio.

Nel corso dell'anno 2019 si è avviato lo svolgimento della procedura di gara, attualmente, la Commissione aggiudicatrice ha concluso la valutazione dell'offerta tecnica ed è in fase di valutazione dell'offerta economica.

Concessione delle palestre dell'Ente per attività sportive in orario extra scolastico

Nel corso dell'anno 2109 sono state rilasciate delle autorizzazioni all'utilizzo delle palestre a n.35 società sportive che ne hanno fatto richiesta.

Per quanto riguarda le attività svolte dal Settore Territorio ed Urbanistica, nell'anno 2019, oltre le normali attività amministrative, sono state espletate numerose procedure amministrative relative a:

1) Servizio Impianti Termici e nello specifico:

- ha provveduto all'acquisto dei bollini verdi;
- ha consegnato Bollini Verdi ai Manutentori;
- ha verificato l'esistenza della certificazione, con scadenza annuale, di Taratura degli strumenti ed ha provveduto al loro puntuale inserimento sul sistema operativo SICIT;
- ha inserito sul SICIT nuove ditte dopo l'acquisizione ed il controllo della documentazione;
- ha tenuto la contabilità, con cadenza mensile, delle somme in entrata per acquisto bollini ed ha curati il relativo accertamento in entrata con la predisposizione degli atti amministrativi necessari;
- ha provveduto con D.D. n.48 del 23/12/2019 ad affidare l'incarico di servizio di verifica, controllo, ripristino funzionalità, aggiornamento e assistenza del catasto impianti termici sul sistema SICIT;
- ha provveduto con D.D. n. 51 del 30/12/2019 ad affidare il servizio di controllo degli impianti di climatizzazione ai sensi della L.R. 17/2007, per la durata di 6 mesi, all'E.S.A.;

2) A.P.E. – Attestati di Prestazione Energetica.

- ha presenziato alle riunioni presso la Regione Abruzzo;
- ha predisposto gli atti amministrativi necessari;

3) Impianti di Radiodiffusione Televisiva e Sonora

- ha curato n. 8 richieste di frequenze;
- ha predisposto gli atti amministrativi per l'incasso ed il pagamento degli importi richiesti dal MISE – Ministero per lo Sviluppo Economico - per l'attività degli interventi tecnici in conto terzi di cui all'Art. 30, comma 1, del D.Lgs. 31/7/05 n.177 – Testo Unico della Radiotelevisione;

4) Rendicontazione tecnico contabile dell'intervento P.I.T. relativo al “Museo di Paganica” fermo a causa dell'evento sismico del 6 aprile 2009;

SERVIZIO ORTO BOTANICO DI COLLEMAGGIO

Questa Amministrazione, a seguito delle difficoltà finanziarie intervenute con i tagli dei trasferimenti dei fondi statali determinati dalla Legge di Stabilità 2015 n. 190 del 23.12.2014, ha garantito il servizio di manutenzione e gestione ordinaria dell'Orto Botanico di Collemaggio e del Giardino della Transumanza fino al **19.07.2015** affidando tale servizio alla Cooperativa Sociale Puntobi con sede legale in Acciano (AQ), Fraz. Beffi, Via Montegrappa n. 5.

Il Settore Ambiente e Urbanistica, al fine di salvaguardare una struttura con patrimonio vegetale di altissimo valore biologico, culturale e scientifico, ha richiesto a vari Enti quali Università degli Studi di L'Aquila, Regione Abruzzo, Comune dell'Aquila, Corpo Forestale dello Stato, Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, Parco Nazionale della Majella e Parco Regionale Velino Sirente, l'eventuale disponibilità alla gestione dell'Orto Botanico di Collemaggio e del Giardino della Transumanza.

A tale richiesta ha dato un concreto riscontro unicamente il Corpo Forestale dello Stato – Ufficio Territoriale per la Biodiversità di L'Aquila – e pertanto, con Delibera n. 47 del 23.10.2015 si è proceduto ad approvare lo schema di convenzione da stipulare con il sopra citato Corpo Forestale per l'uso e la gestione dell'Orto Botanico di Collemaggio e del Giardino della Transumanza. Alla scadenza della convenzione, 31.05.2017, il Corpo Forestale dello Stato non ha rinnovato la convenzione.

Anche per l'anno 2019 l'Orto Botanico di Collemaggio ed il Giardino della Transumanza sono stati privi di ogni forma di gestione.

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

Controlli impianti di gestione rifiuti

Nell'anno 2019 vi è stato un incremento significativo di richieste di collaborazione per controlli congiunti da parte di altri Organi di controllo ed in particolare da parte della Polizia Giudiziaria delle diverse Procure e da parte dei Carabinieri Forestali. Tale attività ha assorbito molte delle energie del Servizio in quanto svolte su

problematiche di particolare complessità (siti contaminati, impianti di compostaggio, siti dismessi di trattamento rifiuti, impianti di recupero rifiuti). In collaborazione con la Polizia Provinciale, inoltre, sono stati effettuati controlli sugli impianti di recupero rifiuti in procedura semplificata di titolarità delle Ditte iscritte al Registro Provinciale dei Recuperatori e sulle Ditte che hanno conferito i rifiuti presso tali impianti nei confronti dei quali si è proceduto ad applicare la normativa introdotta con la Legge 22 Maggio 2015, n. 68 recante modifiche alla Parte VI bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in merito alla nuova disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale.

Procedure bonifiche siti contaminati

Sono stati effettuati:

- n. 12 partecipazioni a Conferenze dei Servizi convocate dall'Ente preposto;
- n. 169 fascicoli gestiti;
- n. 7 segnalazioni di superamento dei limiti di legge ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. accertati nelle acque sotterranee della provincia, a seguito delle quali sono stati avviati gli accertamenti preliminari e sono stati effettuati incontri con i soggetti coinvolti al fine di stabilire le modalità procedurali.

Attività svolta su presenza di inquinanti nell'area industriale di Avezzano

Le attività di indagine ambientale svolte negli anni nell'area industriale di Avezzano hanno consentito di focalizzare l'interesse sulla tutela delle acque sotterranee della zona. Si è attivata una rete dei soggetti interessati (Autorità di Bacino, Regione, Comune, A.S.L., A.R.T.A., A.R.A.P., Provincia per indirizzare al meglio gli approfondimenti necessari.

L'area del nucleo industriale di Avezzano, da tempo, infatti è stata interessata da episodi di contaminazione delle acque sotterranee. Le indagini svolte negli anni non hanno consentito di individuare specifiche attività produttive alle quali ricondurre le contaminazioni emerse, ma hanno permesso di raccogliere una serie di informazioni utili a meglio indirizzare l'azione delle Amministrazioni coinvolte nelle procedure di bonifica. L'ultimo episodio di contaminazione indagato ha consentito di porre l'attenzione sulla tenuta della rete di allontanamento delle acque di dilavamento dell'A.R.A.P..

Le iniziative avviate da ARAP e dalle altre Amministrazioni coinvolte (Regione, Provincia, Comune, A.S.L., ARTA) per la risoluzione delle problematiche tutte, hanno avuto importanti risvolti socio-economici-occupazionali per la realtà produttiva del Nucleo, unitamente alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute pubblica.

Si è in attesa dei risultati delle ulteriori indagini ambientali sulla qualità delle acque sotterranee nella certezza che le misure messe in campo dall'ARAP possano finalmente segnare un decisivo passo avanti nella risoluzione di alcune delle criticità ambientali dell'area indagata.

L'attività posta in essere fino ad oggi ha consentito di individuare una fonte primaria di contaminazione e ha evidenziato come lo sforzo comune possa riuscire a far emergere problematiche importanti e a porre concrete basi per la risoluzione delle stesse.

Nonostante gli inevitabili contrasti di interessi, l'attivazione della rete dei principali attori del territorio ha consentito di rendere estremamente efficace l'azione di tutela ambientale, pur nella consapevolezza della esiguità delle risorse umane ed economiche disponibili per attuare indagini e procedure estremamente complesse, come dimostrano la copiosa corrispondenza intercorsa sull'argomento ed il numero di incontri e riunioni con i soggetti interessati.

Procedimenti urbanistici e di verifica di compatibilità degli strumenti di pianificazione urbanistica al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

- Alle Province sono attribuiti i compiti e le funzioni inerenti l'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.R. 12/04/1983 n. 18 e s.m.i. e dell'art. 44 della L.R. 3/03/1999 n. 11 e s.m.i., e l'accertamento della compatibilità degli strumenti urbanistici comunali con il lo stesso P.T.C.P., ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 43 della L.R. 11/1999 e s.m.i..
- Nel periodo compreso tra il 1/01/2019 e il 31/12/2019 sono state definite le seguenti pratiche:
 - Per l'**accertamento di conformità al P.T.C.P.** ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 43 della L.R. 3/03/1999 n. 11 e ss.mm.ii.:
 - 4) sono state definite **n. 4 pratiche** relative a Piani Regolatori Generali e loro Varianti Generali e/o puntuali, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12/04/1983 n. 18 e s.m.i., di cui n. 1 con provvedimento di restituzione per errata procedura;

- 5) sono state definite **n. 3 pratiche** relative a strumenti urbanistici attuativi (Piani Particolareggiati o Piani di Lottizzazione convenzionata) proposti in Variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 21 L.R. 18/83 e s.m.i.;
- 6) è stata definita **n. 1 pratica** relative a strumenti urbanistici attuativi (Piani Particolareggiati o Piani di Lottizzazione convenzionata) proposti in Variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 30bis L.R. 18/83 e s.m.i.;
- E' stato definito **n. 1 Protocollo Preliminare** ex art. 30.1 delle N.T.A. del P.T.C.P. su variante urbanistica per Comuni la concessione della deroga ai parametri del Piano Territoriale ai sensi;
- sono state redatte **n. 1 "osservazione"** inerente la formazione dei Piani Particolareggiati ai sensi dell'art. 20 L.R.18/83 e s.m.i.;
- sono stati espressi **n. 8 pareri** su procedimenti ex art. 19 D.P.R. 8/06/2001 n. 327 per realizzazione di opere pubbliche;
- sono stati adottati **n. 3 provvedimenti** ai sensi dell'art. 16, comma 6, L.R. 18/1983 nell'ambito dei procedimenti di approvazione dei Regolamenti Edilizi Comunali;
- sono stati espressi **n. 2 pareri** su procedimenti ex D.P.R. 18/04/1994 n. 383 per la localizzazione di opere di interesse statale;

Vigilanza Urbanistica ed Edilizia

- Per quanto riguarda la vigilanza urbanistica ed edilizia, la Regione Abruzzo con l'art. 8 della L.R. 13/07/1989 n. 52, l'art. 51 della L.R. 27/04/1995 n. 44 e l'art. 9 della L.R. 5/05/2010 n. 14 aveva trasferito alle Province le funzioni di vigilanza e controllo delle attività urbanistico-edilizie su tutto il territorio provinciale ai sensi e per gli effetti degli artt. 21, 39 e 40 del DPR 380/10 e ss.mm.ii.
Con L.R. 20/10/2015, n. 32 ("Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014") è stato disposto il trasferimento alla Regione delle funzioni amministrative indicate all'art. 3 della stessa legge, in precedenza attribuite, conferite o comunque esercitate dalle Province, tra le quali sono comprese "le funzioni di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia" (art. 3, comma 1, lett. e)). Tale trasferimento è divenuto operativo a seguito della Deliberazione di Giunta Regionale n. 670 del 20/10/2016, pubblicata sul BURA Speciale n. 135 del 4/11/2016, con la quale sono stati recepiti gli accordi bilaterali Regione-Province ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L.R. 32/2015 cit..
Conseguentemente, a decorrere dal 4/11/2016 la provincia non esercita più le funzioni di vigilanza e controllo delle attività urbanistiche ed edilizie.
- Nel periodo compreso tra il 01/01/2019 e il 31/12/2019 sono pervenute alla Provincia **n. 16 segnalazioni** inerenti irregolarità urbanistiche che il Settore ha provveduto a trasmettere per competenza alla Regione Abruzzo.

Commissariamenti e Consulenze Tecniche

- Con l'art. 44, co. 1, lett. b) della L.R. 3/03/1999 n. 11, modificato ed integrato dall'art. 1 della L.R. 17/10/2005 n. 31, alle Province sono stati conferiti i compiti e le funzioni relative:
 - all'esercizio del potere sostitutivo, attraverso la nomina di un Commissario ad acta in ordine all'adozione e approvazione dei piani regolatori generali od esecutivi e loro varianti nel caso di inerzia dei Comuni nei seguenti casi: 1) obbligo di disciplinare le aree nelle quali siano scaduti i vincoli urbanistici ai sensi dell'art. 2 della legge 19/11/1968, n. 1187; 2) Comuni sforniti, per qualunque ragione, di strumento urbanistico generale.
 - all'esercizio del potere di annullamento dei piani urbanistici attuativi comunali in variante che siano approvati dal Comune come piani meramente attuativi.
 - Con l'art. 7 della L.R. 12/01/2018 n. 4, con norma di interpretazione autentica dell'art. 3, comma 1, lett. e), della L.R. n. 32/2015, ha disposto che tra le funzioni di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, oggetto di trasferimento alla Regione, si intendono ricomprese anche quelle previste al comma 1, lettere b) e c), e ai commi 1 bis, 1 ter, 1 quater, 1 quiquies, 1 sexies, dell'articolo 44 L.R. n. 11/1999. Trattandosi di norma di interpretazione, l'operatività di tale trasferimento deve ritenersi anch'essa riferita alla data di pubblicazione della deliberazione di G.R. n. 670/ 2016, ossia il 4/11/2016. Conseguentemente, il Settore ha provveduto a trasferire formalmente alla Regione Abruzzo l'elenco delle pratiche in giacenza.
- Ai sensi dell'art. 63 della L.R. n. 18/1985 (modificato dall'art. 35 della L.R. n. 70/1995) alle Province rimane attribuito il potere sostitutivo per mancato rilascio del permesso di costruire da parte dell'autorità comunale competente. Nel corso dell'anno 2019 non sono pervenute istanze di intervento sostitutivo.
- **Incarichi del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo - L'Aquila**

In attuazione di Sentenze o Ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo - L'Aquila, sono state svolte le seguenti attività:

- n. 1 commissariamento ex art. 21 D.Lgs 2/07/2010 n. 104, tutt'ora in corso.

Sistema informativo nazionale federato delle Infrastrutture.

Con Incarico Presidenziale nota n. 7043 del 14/03/2019 è stato individuato un Referente di area vasta con l'incarico di Delegato Sinfi con funzioni di coordinamento tra Infratel Italia S.p.a. ed i Comuni dell'area. Istituito nel 2016 tramite Decreto Legislativo n. 33 del 15/02/2016 in attuazione alla direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo, per incentivare gli investimenti infrastrutturali sulle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità, in accordo con gli obiettivi dell'Agenda digitale europea e la strategia italiana per la banda ultralarga.

- Il Settore ha assicurato la partecipazione al Seminario formativo per Referente di area vasta Implementazione del "Sistema informativo nazionale federato delle Infrastrutture" SINFI nelle giornate del 21 al 22 marzo 2019 presso il Ministero dello sviluppo Economico.

Rivisitazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ai fini della revisione dei Piani Regolatori Territoriali dei Nuclei Di Sviluppo Industriale di L'Aquila, Avezzano e Sulmona.

Obiettivo dell'attività di Pianificazione dell'Ufficio nel 2019 è l'avvio di un percorso complesso finalizzato ad una generale revisione degli strumenti urbanistici e di programmazione vigenti, al fine di renderli coerenti con le normative sopravvenute e con le esigenze del territorio e delle aziende insediate nei Nuclei di Sviluppo Industriale della Provincia dell'Aquila

Nel periodo compreso tra il 01/01/2019 e il 31/12/2019 sono state svolte le seguenti attività:

- Costituzione ed Insediamento del Gruppo di Lavoro Specialistico (Tavolo Tecnico) per la revisione e dell'aggiornamento dei Piani Regolatori Territoriali delle Aree e dei Nuclei di Sviluppo Industriale della Provincia dell'Aquila con Decreto del Presidente della Provincia n. 17 del 1/03/2019 avente ad oggetto: *"Costituzione del Gruppo di lavoro specialistico per la rivisitazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ai fini della revisione dei Piani Regolatori Territoriali delle Aree e dei Nuclei di Sviluppo Industriale di L'Aquila, Avezzano, e Sulmona"*.
- Approvazione della Proposta di Intesa con l'Azienda Regionale Attività Produttive (ARAP) avente ad oggetto l'attivazione del Tavolo Tecnico di Lavoro finalizzato alla revisione e aggiornamento della pianificazione urbanistica dei Nuclei di Sviluppo Industriale della Provincia dell'Aquila. Condivisione ed approvazione del Documento Unitario avente ad oggetto "Procedure di formazione ed approvazione dei Piani Regolatori Territoriali delle Aree e dei Nuclei di Sviluppo industriale", quale atto di indirizzo per uniformare in ambito regionale i procedimenti approvativi degli strumenti di pianificazione urbanistica delle Aree e dei Nuclei di Sviluppo Industriale, predisposto in maniera unitaria nell'ambito del Tavolo Tecnico tra l'ARAP e le Province di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo.
 1. Delibera di Consiglio Provinciale n. 7 del 12/04/2019 di approvazione dello Schema di Protocollo d'Intesa;
 2. Protocollo d'Intesa sottoscritto il 9/05/2019.
- Costituzione dell'Ufficio del Piano (luogo di raccolta delle varie istanze pervenute in merito alla modifica/integrazione della pianificazione delle aree industriali) con Decreto del Presidente della Provincia n. 128 del 20/12/2019;
- affidamento Servizi di pianificazione per l'aggiornamento cartografico e normativo del Piano Territoriale, adeguamento ai vincoli, digitalizzazione della cartografia e costituzione del sistema informativo territoriale con Determina dirigenziale n. 39 del 29/11/2019.

Attuazione dell'art. 41, comma 3, delle N.T.A. del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 62 del 28/04/2004

Obiettivo dell'attività di Pianificazione dell'Ufficio nel 2019 è disciplinare l'attività amministrativa di competenza della Provincia all'interno dei procedimenti di formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici generali ed attuativi e delle loro varianti, in attuazione delle disposizioni dell'art. 41, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale attraverso l'approvazione di un Regolamento.

Nel periodo compreso tra il 01/01/2019 e il 31/12/2019 sono state svolte le seguenti attività:

- Predisposizione e condivisione del testo del “Regolamento in materia di procedure di formazione ed approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica”, e deposito della relativa Proposta di Delibera di Consiglio Provinciale n. 58769 del 13/12/2019.

- UFFICIO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Protezione Civile - Gestione del Territorio - Espropri - Difesa del Suolo e Risorse Idriche

- Nell'ambito delle competenze attribuite alle Province, il Servizio Urbanistica di questo Settore svolge anche le attività inerenti le seguenti funzioni:

- **Polizia idraulica** = ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 72/1998 e dell'art. 94, co. 5, della L.R. n. 7/2003, alle Province sono stati trasferiti i compiti di polizia idraulica e di pronto intervento di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 (“*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*”) e del R.D. 9/12/1937 n. 2669 (“*Regolamento sulla tutela di opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria 3e delle opere di bonifica*”) su tutti i corsi d'acqua pubblica, fatta eccezione per quelli di competenza Comunale specificati alla lettera b) del comma 10 dell'art. 19 della L.R. n. 81/1998, e per le aste principali dei bacini idrografici regionali, interregionali e nazionali di 1° ordine che restano di competenza regionale. L'art. 4 della L.R. 20/10/2015 n. 32 (recepimento della Legge n. 56/2014 di riordino delle funzioni delle Province) ha disposto il trasferimento ai Comuni delle funzioni precedentemente di competenza delle Province in materia di “Difesa del suolo e di Risorse Idriche”, previa stipula di specifici accordi ai sensi dell'art. 10 della stessa L.R.. In attuazione di tali disposizioni, con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 56 del 24/11/2017 è stato approvato lo schema di accordo concernente il trasferimento ai comuni delle funzioni in discussione.

Entro il 31/12/2019 soltanto 22 Comuni hanno formalmente approvato l'accordo, cosicché, nelle more della sottoscrizione di tali accordi, il Servizio Urbanistico ha continuato ad esercitare le funzioni rilasciando le autorizzazioni idrauliche ai richiedenti.

Inoltre, nel corso dell'anno 2018 sono state istruite **n. 12 richieste di contributo** avanzate dai Comuni che hanno aderito all'accordo per il trasferimento di funzioni; all'esito è stato emanato il Decreto del Presidente della Provincia n. 104 del 28/12/2018 con il quale sono stati assegnati finanziamenti **a n. 7 Comuni che hanno sottoscritto il relativo Accordo**.

Con Determina dirigenziale n. 66 del 28 dicembre 2018 si è provveduto all'impegno del Contributo ed è stato conferito, con Determina dirigenziale e a seguito di rendicontazione dei lavori eseguiti, il contributo ai Comuni di Ateleta e Fontecchio.

Sono stati **sottoscritti sempre nel 2019 n. 8 nuovi accordi** per il trasferimento di funzioni ed **inoltrati per la sottoscrizione n.7 ulteriori accordi**.

A seguito di note di sollecito siamo ancora in attesa di sottoscrivere gli ulteriori Accordi in assenza dei quali il Servizio Urbanistico mantiene le funzioni relative.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati firmati **n. 15 accordi** con i comuni di:

ATELETA, CASTEL DI SANGRO, FONTECCHIO, MONTEREALE, PERETO, PIZZOLI, ROCCA DI BOTTE, Acciano, ALFEDENA, BARISCIANO, BISEGNA, FOSSA, LECCE NEI MARSI, MOLINA ATERNO, SANTO STEFANO DI SESSANIO.

È stata fatta formale richiesta di intervento alla Regione Abruzzo al fine di porre rimedio alla inattuata riforma della L.R. 20/10/2015 n. 32 in merito alla disposizione del trasferimento ai Comuni delle funzioni in materia di “Difesa del suolo e di Risorse Idriche”.

- **Produzione di Energia da fonti convenzionali**= ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 8/02/2007 n. 20 e dell'art. 11, co. 7, del D.Lgs 30/05/2008 n. 115, alla Provincia competono i procedimenti connessi al rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica con cogenerazione da fonti convenzionali, con potenza termica uguale e superiore a 3 MW ed uguale o inferiore a 300 MW, ivi compresi i procedimenti relativi all'autorizzazione di varianti progettuali e di voltura dei provvedimenti autorizzativi già rilasciati.

- Nel corso del 2019 è stata convocato un tavolo dalla Provincia con la Regione Abruzzo, la Suap dell'Aquila e la Ditta Vibac S.p.a. al fine di definire le competenze in merito ai procedimenti connessi al rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica con cogenerazione da fonti convenzionali a seguito del passaggio alla Regione Abruzzo delle funzioni coinvolte nello stesso procedimento. Si è in attesa della richiesta di attivazione della Conferenza di servizi da parte della Ditta.
- **Impianti a rischio incidente rilevante** = ai sensi dell'art. 8 del D.Lvo 26/06/2015 n. 105 la Provincia esercita le funzioni relative al controllo delle aree urbanizzate in relazione alla presenza di stabilimenti a rischio di incidente rilevante. A tal fine partecipa al Tavolo Tecnico istituito presso la Prefettura ed al Comitato Tecnico Regionale (CTR) presso il Comando dei Vigili del Fuoco.
- **DPC (Documento di Protezione civile) e PED (Piano di Emergenza della Diga)** ai sensi della Direttiva P.C.M. 08/07/2014 la Provincia partecipa come Autorità idraulica e come Ente territorialmente competente ai tavoli tecnici dei gruppi di lavoro costituiti dalla Regione Abruzzo *DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA –DPE Ufficio dighe regionali* della REGIONE ABRUZZO in ottemperanza della Direttiva P.C.M. 08/07/2014.
- Sono state ricevute n 8 istanze dalla Regione Abruzzo ai sensi della Direttiva P.C.M. 08/07/2014 relative alle Dighe di Alfedena, Barrea, Rio Fucino, S.Domenico, Sella Pedicate, Poggio Cancelli, Provvidenza e Villalago;
- È stato dato riscontro ad una istanza con n.1 richiesta integrazioni relativa alla Richiesta di convalida Qamax, definizione Qmin e eventuali soglie incrementali.

Per la Polizia Provinciale, in quota funzioni fondamentali, si può parlare di un 2019 all'insegna di una sempre maggiore risposta ai bisogni della gente e alla necessità del territorio avendo avviato una intensa attività di contrasto agli illeciti ambientali.

Nel 2019 la Polizia Provinciale è stata protagonista di vari ambiti di intervento in quanto alle funzioni tipiche si sono sommati i compiti aggiuntivi derivanti anche dalle nuove responsabilità connesse ai cambiamenti e alle diverse esigenze sociali.

Sono stati effettuati sopralluoghi presso impianti di depurazione, cantieri, aziende, controlli su strada, centri di recupero rifiuti, discariche gestite da soggetti pubblici e privati, etc... con una continua e sinergica collaborazione con i tecnici dell'ARTA, del C.F.S., Procure della Repubblica etc

A – Controlli Aziende attività di gestione rifiuti

Essendo la Provincia competente anche in materia di vigilanza delle Aziende che effettuano attività di recupero di materiali, di concerto il Settore Territorio ed Urbanistica, sono stati avviati diversi controlli in altrettante aziende volti a verificare il rispetto della normativa sulla gestione dei rifiuti per quanto riguarda il rispetto delle prescrizioni, AUA, registro c/s, formulari etc...

Dai controlli effettuati in alcune Aziende sono emerse delle irregolarità che hanno portato diverse Ditte ad essere oggetto di diverse sanzioni di carattere amministrativo, anche a seguito dell'applicazione della parte sesta-bis del Dlgs. 152/2006 e smi.

Le Aziende che non hanno ottemperato al pagamento dell'ammenda sono state deferite alla competente Procura.

Nel corso dell'anno sono state depositate presso le competenti Procure num. 8 notizie di reato relative a delitti contro l'ambiente per le quali sono in corso ulteriori accertamenti sempre a disposizione del P.M.

B – Servizi di sorveglianza presso gli istituti scolastici di Avezzano

Di concerto con la competente Questura, il Circondario di Avezzano ha attivamente partecipato al progetto interforze partecipando alla sorveglianza di diversi Istituti scolastici durante l'ingresso degli studenti per controlli antidroga e bullismo.

Sono stati svolti circa 12 servizi e non sono state rilevate criticità.

C – Controlli abusivismo edilizio

Anche nell'anno 2019 sono proseguite le indagini, iniziate a dicembre 2018, su un presunto abuso edilizio nel Comune di Scoppito.

Al termine delle indagini è stata depositata apposita Notizia di Reato presso la competente Procura dell'Aquila.

D – Abbandono di rifiuti

Dopo una intensa ed estenuante attività di indagine sono stati elevati num. 6 verbali ad altrettanti trasgressori per abbandono di rifiuti nel territorio comunale di Capistrello, oggetto da svariato tempo di consistenti e continui abbandoni.

Per quanto riguarda invece un abbandono di rifiuti nel territorio del comune di Corfinio e precisamente sulla SS 17 al Km 89+050 a seguito di diversi sopralluoghi che hanno permesso di accertare che erano stati abbandonati rifiuti di natura tessile da parte di una Azienda è stata redatta relativa CNR, presso la Procura della Repubblica di Sulmona, con il deferimento di sei soggetti ritenuti, a vario titolo, responsabili delle violazioni accertate

E – Rifiuti – carichi respinti

Su segnalazione da parte delle diverse strutture territoriali, che hanno l'obbligo di comunicare alle competenti Province le Aziende che hanno avuto dei carichi di rifiuti respinti, sono state avviate diverse indagini volte all'accertamento di eventuali abusi in materia ambientale.

Non sono state riscontrate anomalie.

F – Ordine pubblico e gestione emergenze in collaborazione con Questura e Prefettura, Tavoli tecnici

Nonostante il periodo di incertezza sul futuro delle Polizie Provinciali, gli appartenenti al Corpo hanno risposto in maniera positiva a quasi tutte le proposte di collaborazione pervenute da parte della Questura e della Prefettura dell'Aquila.

È stata inoltre garantita la presenza del Corpo nei tavoli istituzionali dell'Ordine e sicurezza presso la Prefettura,

Di concerto con l'ufficio Ambiente della Provincia ha inoltre presenziato ai diversi tavoli vertenti questioni ambientali.

G – Attività di Polizia Giudiziaria

Viste le emergenze nella Regione Abruzzo dovute alla massiccia presenza di ungulati, gli Agenti in forza nelle funzioni fondamentali hanno anche contribuito sia nella vigilanza venatoria che nel selecontrollo, coadiuvando il personale in avvalimento presso la Regione nello svolgimento di tali attività.

Sono stati elevati diversi verbali di tipo amministrativo e l'attuazione del piano di controllo della specie cinghiale ha raggiunto livelli soddisfacenti.

Particolare attenzione è stata inoltre posta alla verifica sanitaria dei capi abbattuti al fine di scongiurare casi di trichinellosi.

Si è vigilato affinché venisse rispettato il periodo di divieto di pesca, periodo importante per l'ambientamento della specie.

Per quanto riguarda l'attività svolta nel corso dell'anno 2019 dalla Polizia Provinciale, relativamente alle funzioni regionali, si può sintetizzare nei seguenti punti:

- è stata garantita la presenza costante sul territorio e la vigilanza sulla caccia, la pesca, e l'ambiente naturale di tutta la Provincia dell'Aquila;
- è stata assicurata l'assistenza ai ripopolamenti ittici effettuati sui Fiumi della provincia;
- è stata prestata assistenza e vigilanza in occasione del fermo, per manutenzione, di centrali idroelettriche con conseguente mancanza d'acqua nei bacini, e successive recupero di trote;
- è stata prestata assistenza ai ripopolamenti di selvaggina effettuati dagli Ambiti Territoriali di caccia (ATC) della Provincia;
- è stata intensificata la vigilanza venatoria durante i quattro mesi in cui si esercita la caccia programmata (settembre-dicembre, e nel mese di gennaio per le battute alla volpe con l'uso del segugio);
- si sono svolti inoltre controlli sulla caccia di selezione.

Il problema degli incidenti stradali provocati da fauna, soprattutto cervi, sul Piano delle 5 Miglia, nel comune di Rocca Pia, ha reso necessario effettuare diverse sedute del Comitato per l'ordine la sicurezza pubblica in Prefettura, che hanno promosso conseguenti iniziative volte alla sicurezza degli automobilisti e della fauna; ogni Ente coinvolto ha preso le proprie: l'ANAS ha posizionato adeguata segnaletica luminosa e sonora, ridotto i limiti di velocità e tagliati gli alberi che limitavano la visibilità. Un team composto dal personale tecnico della Regione,

della Polizia Provinciale, dell'Asl con Supporto tecnico-scientifico dell'ISPRA ha predisposto un piano di monitoraggio dei cervi della zona, con cattura, al fine di individuare i punti di attraversamento della strada e mirare i relativi provvedimenti del caso.

L'attività che ha assorbito il corpo di Polizia Provinciale, per la gran parte dell'anno, è stata l'attuazione dei piani di controllo delle specie in sovrannumero (cinghiale), regolamentati dall'art.19, c.2 della L 157/92 e dalla DGR Reg. Abruzzo n° 185/18 e s.m.l; in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale, che ha vietato il ricorso ai selecontrollori volontari, la Polizia Provinciale è stata lasciata sola nel compito di occuparsi del "controllo", con n° 495 cinghiali abbattuti nell'anno 2019.

APPROFONDIMENTI

Premessa

Approfondimento 1: Nota informativa

Paragrafo 3 struttura della Relazione

La nota informativa è un allegato della relazione al rendiconto sulla gestione. Tale adempimento è previsto nell'art. 11, comma 6, lett. j), D.Lgs. n. 118/2011 ed ha sostituito, a decorrere dal rendiconto 2015, il precedente obbligo di verifica di crediti e debiti tra Ente locale e società partecipate previsto dall'art. 6, comma 4, D.L. n. 95/2012, oggi abrogato. Rispetto al precedente adempimento, la nota informativa riguarda tutti gli enti territoriali (non più solo Comuni e Province) ed ha ad oggetto le poste debitorie/creditorie di tutti gli organismi dell'ente locale e non solamente più delle società partecipate.

La nota informativa consente una corretta rilevazione delle posizioni debitorie/creditorie tra Comune e propri organismi/enti strumentali/società partecipate al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio ed attenuare il rischio di emersione di passività latenti per l'ente territoriale. Il documento, ai fini della validità giuridica, necessita di un doppio asseveramento: il primo del collegio dei revisori dei conti ed il secondo dell'organo competente della società o altro ente strumentale.

Sul punto, cfr Corte dei Conti, Sezione Autonomie, Deliberazione 20 gennaio 2016, n. 2: *“Fermo restando la responsabilità dell'organo esecutivo dell'ente territoriale, tenuto a redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate, l'obbligo di asseverazione deve ritenersi posto a carico degli organi di revisione sia degli enti territoriali sia degli organismi controllati/partecipati, per evitare eventuali incongruenze e garantire una piena attendibilità dei rapporti debitori e creditori. L'asseverazione da parte dell'organo di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate è sempre necessaria..... In caso di mancata individuazione, nello statuto della società a responsabilità limitata o del consorzio, di un organo di controllo, spetta all'ente territoriale socio individuare, all'interno dell'organismo, il soggetto chiamato ad asseverare la nota informativa attestante i reciproci rapporti debitori e creditori, senza previsione di compensi aggiuntivi”*.